

CITTA' DI ALESSANDRIA
DIREZIONE STAFF ECONOMICO - FINANZIARIA
SERVIZIO BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009

INDICE

Relazione tecnica	pag. 1
Assessorato Sicurezza, Polizia Municipale, Casa, Comunicazione, Sport Assessore: Sindaco prof. Piercarlo Fabbio	pag. 21
Assessorato Cultura, Turismo, Tempo Libero, Rapporti con il Consiglio Comunale Assessore: Vice Sindaco dott. Paolo Bonadeo	pag. 43
Assessorato Politiche per la Famiglia, Politiche Educativa, Politiche di Solidarietà sociale Assessore: prof.ssa Teresa Curino in Roncati	pag. 55
Assessorato Sviluppo Economico, Progetti UE, Lavoro Industria e Artigianato Assessore: dr. Giancarlo Forno	pag. 81
Assessorato Urbanistica e Patrimonio Assessore: rag. Giuseppe Giordano	pag. 92
Assessorato Gemellaggi, Ambiente, Mobilità e Trasporti Assessore: geom. Serafino Vanni Lai	pag. 107
Assessorato Provveditorato. Manifestazioni, Marketing Territoriale, Affari Generali Assessore: sig. Gianpaolo Olivieri	pag. 114
Assessorato Personale e Protezione Civile Assessore: sig. Evaldo Pavanello	pag. 125
Assessorato Decentramento, Arredo, Decoro Urbano e Verde Assessore: dr. Ugo Robutti	pag. 146
Assessorato Salute, Rapporti con i Servizi Sanitari, Immigrazione Assessore: dr. Gabrio Secco	pag. 149

Assessorato Infrastrutture e Lavori Pubblici, pag. 157
Agricoltura

Assessore: geom. Franco Trussi

Assessorato Commercio, Fiere e Mercati, pag. 161
Pari Opportunità, Welfare animale

Assessore: dott.ssa Manuela Ulandi

Assessorato Bilancio e Servizi Finanziari, pag. 168
Indirizzi e controllo strategico delle

Aziende Partecipate, dei Consorzi, Rapporti
con l'Università e il Politecnico

Assessore: prof. Luciano Vandone



CITTA' DI ALESSANDRIA

Direzione Economico Finanziaria

RELAZIONE AL RENDICONTO 2009

L'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prescrive che al rendiconto del Comune venga allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

La presente relazione è quindi redatta per soddisfare il precetto legislativo, per fornire dati di ragguglio sulla produzione dei servizi pubblici e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di Bilancio.

Le previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2009, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 10/06/2009, hanno subito variazioni complessive per il 13,08%. Su tali variazioni hanno inciso in particolar modo le operazioni di adeguamento alle nuove disposizioni apportate dalla Legge finanziaria 2009 per il rispetto del "*patto interno di stabilità*" e le successive modifiche richieste dall'andamento della gestione.

La parte corrente ha subito una variazione del 6,84%. Il pareggio finanziario di parte corrente è stato conseguito con la manovra di riequilibrio prevista dall'art. 193 del TUEL, mediante l'utilizzo di entrate per alienazioni patrimoniali ed oneri di urbanizzazione.

Nel settore delle spese in conto capitale si sono verificate variazioni pari al 15,15%. L'insieme degli investimenti programmati per opere pubbliche e acquisizione di beni, definito con l'assestamento in € 35.420.905,00=, è stato effettivamente impegnato per € 15.136.742,04. Il dato evidenziato, pur risentendo delle forti limitazioni all'indebitamento previste per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, esprime comunque un livello di investimenti ancora accettabile rispetto alle medie nazionali.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati accertati complessivamente per € 3.149.388,41 e destinati quasi interamente al finanziamento delle spese correnti per € 3.045.388,41, durante la manovra di riequilibrio di bilancio, così come consentito dall'art. 193 del TUEL, in deroga al rispetto del limite del 75% stabilito dalla normativa vigente.

Il ricorso all'utilizzo dei fondi di urbanizzazione per far fronte ad alcune spese di esercizio è ormai divenuta una manovra finanziaria costante per compensare la corrispondente carenza di risorse ordinarie. E' una forma di finanziamento del disavanzo corrente che, pur consentita dalla normativa, riduce la capacità di autofinanziamento degli investimenti, a beneficio delle spese correnti di funzionamento.

Il tasso di realizzazione dell' entrata corrente (69,31%) indica un andamento

equilibrato rispetto ad una realizzazione di spese nello stesso periodo (59,44%), sebbene, nei periodi infra - annuali, non sempre è stato possibile mantenere gli stessi equilibri. Anche in questo caso occorre notare che il contenimento dei flussi di pagamento è stato imposto dal rispetto degli obiettivi di cassa del patto di stabilità.

Nel complesso, tuttavia, e nonostante il rinvio al successivo esercizio di numerosi pagamenti, i flussi finanziari in uscita, sia in conto competenza che in conto residui, ammontanti a complessivi € 192.007.460,47, sono stati resi possibili solo con il ricorso massiccio all'anticipazione di tesoreria.

L'ammontare delle movimentazioni sull'anticipazione di cassa è stato di € 73.137.926,37 e la quota non rimborsata al 31/12/2009 risulta essere di € 13.757.292,11.

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati riscossi in percentuale pari all' 84,19%. Tali trasferimenti statali rappresentano ancora il 26,38% degli accertamenti e circa il 30,93% delle riscossioni di entrata corrente. Ma le risorse più importanti per la copertura finanziaria delle spese correnti provengono, invece dalle entrate di natura tributaria ed extratributaria proprie del Comune.

Per i contributi provenienti dalla Regione, il flusso delle erogazioni rappresenta il 53,77% degli accertamenti (€ 9.050.972,88).

Le entrate extratributarie hanno avuto una realizzazione pari al 54,97%. Ha fortemente influito su tale risultato il mancato obiettivo dei proventi relativi alle plusvalenze derivanti dall'operazione di dismissione dei beni, in quanto il secondo lotto di cartolarizzazioni programmate non ha potuto essere completata.

Per la spesa corrente, il tasso di realizzazione è del 56,65%. La velocità dei pagamenti è calata rispetto agli anni precedenti. L'ordinazione dei pagamenti è condizionata, come già precisato in precedenza, sia dalla necessità di contenere i flussi di cassa in uscita per il contenimento del saldo programmatico previsto dal Patto interno di stabilità, sia dalla lenta realizzazione delle risorse che affluiscono in entrata.

Il permanente utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, per poter mantenere un livello di pagamenti accettabile, è diventato ormai mezzo ordinario di gestione. L'anticipazione ha un costo contenuto (per convenzione è pari al tasso euribor del trimestre precedente ridotto di 0,05 punti), ma ha sviluppato un onere di interessi di € 132.124,00 euro.

Il ritardo dei pagamenti ha determinato quindi un appesantimento del volume dei residui nel suo complesso e non ha consentito di ridurre il relativo indice della tabella dei parametri deficitari che, nella situazione attuale, si attesta al 65,51%, a fronte del 40,00% previsto dalla tabella come limite di normalità, secondo le nuove percentuali previste dal D.M. 24/09/2009.

Su tale situazione, che si protrae nonostante l'impegno per un costante monitoraggio, si concentrerà ulteriormente l'impegno dell'Amministrazione durante il 2010.

LE RISULTANZE FINALI

Il conto consuntivo dell'esercizio 2009 si chiude con un **Disavanzo** di amministrazione di euro **-4.756.740,07**

Tale risultato scaturisce dai seguenti raffronti finanziari di sintesi:

	2009	2008
FONDO DI CASSA	0,00	0,00
RISCOSSIONI	192.007.460,47	204.163.137,26
PAGAMENTI	192.007.460,47	204.163.137,26
<i>FONDO DI CASSA AL 31/12/2009</i>	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	124.820.969,26	114.607.035,38
RESIDUI PASSIVI	129.577.709,33	117.006.862,96
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-4.756.740,07	-2.399.827,58

I prospetti che seguono raffrontano diversi aspetti della gestione.
 Il primo prospetto mette a raffronto le risultanze di accertamenti di entrata e di impegni di spesa relativi a particolari settori di bilancio.
 Il secondo evidenzia le cause positive e negative che hanno determinato il disavanzo e i risultati della gestione dei residui e della competenza.
 Il terzo prospetto elenca gli aggregati finanziari più significativi che hanno contribuito alla determinazione del risultato finale.

**MOVIMENTI FINANZIARI CHE HANNO DETERMINATO AVANZO/DISAVANZO DI
 AMMINISTRAZIONE 2009**

	ACCERTATO IMPEGNATO
ENTRATE CORRENTI (Tit. I - II -III) compresi contrib Urbanizz.	97.498.807,95
SPESE CORRENTI (Tit. I)	-95.294.524,63
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Tit. III)	-6.555.676,09
Risultato di competenza gestione corrente	-4.351.392,77
<i>Proventi di c/capitale destinati a spesa corrente:</i>	
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti	0,00
<i>Proventi di entrata corrente destinata a spese in c/capitale:</i>	
Entrate correnti destinate a spesa in c/cap.	133.654,00
DISAVANZO netto corrente	-4.485.046,77
ENTRATE IN C/CAP. (Tit. IV - V)	14.894.544,76
SPESE IN C/CAP (Tit. II)	-15.136.742,04
Risultato in conto capitale gestione di competenza	-242.197,28
<i>Proventi di c/capitale destinati a spesa corrente:</i>	
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti	0,00
<i>Proventi di entrata corrente destinata a spese in c/capitale:</i>	
Entrate correnti destinate a spesa in c/cap.	133.654,00
Avanzo/DISAVANZO netto in c/capitale	-108.543,28
Disavanzo complessivo di competenza	-4.593.590,05
<i>Disavanzo 2008</i>	<i>-2.399.827,58</i>
Avanzo/DISAVANZO finale della gestione residui	2.236.677,56
determinato da:	
minori accertam. Res. Attivi	-2.788.834,02
economie su Residui Passivi	5.025.511,58
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE ESERCIZIO 2009	-4.756.740,07

ANALISI DI ALTRE RISULTANZE CHE HANNO DETERMINATO AVANZO/DISAVANZO 2009

RIFERIMENTI PER IL CALCOLO DELL'AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Cause negative

Minori accertamenti di residui attivi	-2.788.834,02	
Minori accertamenti entrate di competenza	-102.119.482,63	
Disavanzo di amministrazione 2008	-2.399.827,58	
<i>Totale a)</i>		-107.308.144,23

Cause positive

Maggiori accertamenti di residui attivi	-	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	0,00	
Minori impegni su residui passivi	5.025.511,58	
Minori impegni su previsioni di competenza	97.525.892,58	
<i>Totale b)</i>		102.551.404,16

AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009 (b-a) **-4.756.740,07**

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

a) parte Residui

Saldo maggiori e minori accertam. Res. Attivi	-2.788.834,02	
Economie su Residui Passivi	5.025.511,58	
<i>Totale gestione Residui</i>		2.236.677,56

a) parte Competenza corrente

Entrate correnti (Tit. I, II, III) compresi contrib urbanizz.	97.498.807,95	
Spese correnti (Tit. I)	-95.294.524,63	
Spese rimborso prestiti	-6.555.676,09	
Disavanzo di amministrazione 2008	-2.399.827,58	
<i>Differenza</i>	-6.751.220,35	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Proventi concessioni edilizie destinate a Spesa corrente	0,00	
Mutui per finanziamento Spesa corrente	0,00	
Alienaz. Patrimoniali per finanz. Debiti fuori bilancio	0,00	
Entrate correnti destinate a Tit. II spesa	-133.654,00	
<i>Totale gestione Competenza</i>		-6.884.874,35

a) parte Competenza straordinaria

Entrate Tit. IV e V destinate a spese investimento	14.894.544,76	
Entrate correnti destinate a Tit. II spesa	133.654,00	
Spese Titolo II (Investimenti)	-15.136.742,04	
<i>Totale gestione straordinaria</i>		-108.543,28
Totale AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009		-4.756.740,07

Il risultato della gestione di competenza è negativo per €. **- 4.593.590,05**. Tale risultato è determinato dal raffronto tra l'ammontare degli accertamenti di entrata e il totale delle somme impegnate in uscita.

Occorre inoltre precisare, che il risultato negativo è fortemente influenzato dalle seguenti due voci di spesa:

- Ripiano perdite delle società partecipate per 6.218.048,01 euro

- Oneri straordinari di superamento CAP su finanziamenti derivati per

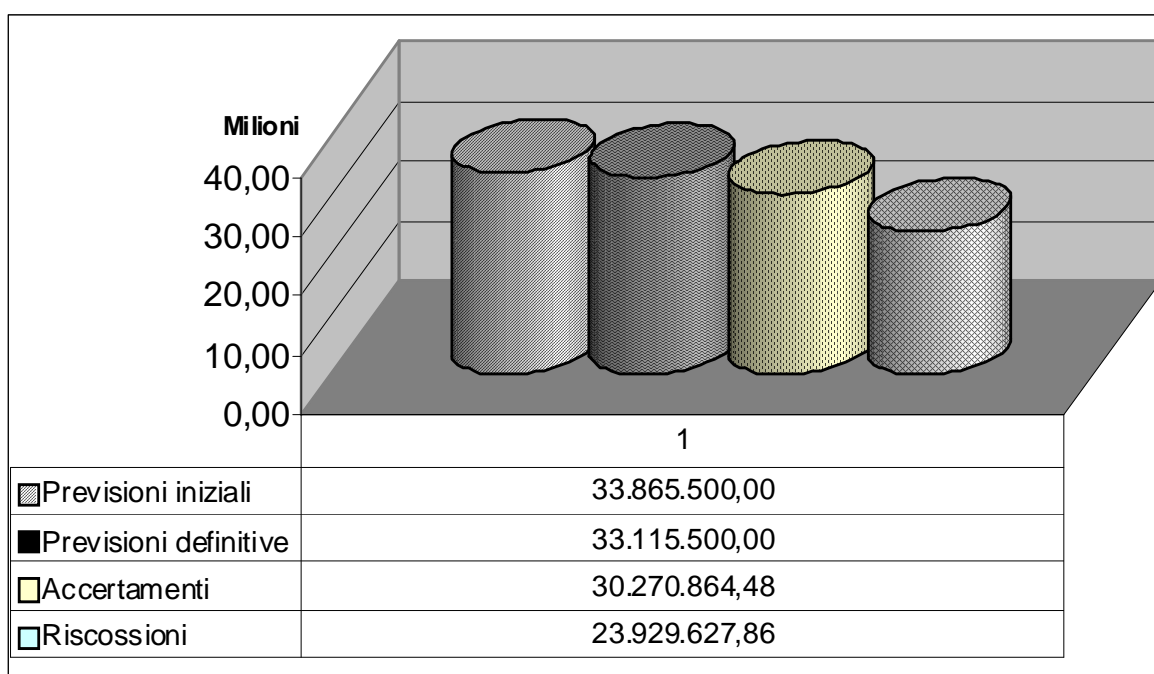
753.500,00 euro

LA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate deputate al finanziamento delle spese di funzionamento sono quelle afferenti ai Titoli I - II - III del Bilancio.

Al Tit. I figurano le Entrate tributarie, che hanno registrato i seguenti movimenti:

Previsioni iniziali	33.865.500,00
Previsioni definitive	33.115.500,00
Accertamenti	30.270.864,48
Riscossioni	23.929.627,86



L'accertamento è stato effettuato in base ai ruoli dati in carico all'esattore per le entrate riscuotibili con tali procedure. Per le altre entrate (ICI, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, addizionale sul consumo dell'energia elettrica) gli accertamenti sono effettuati sulla scorta delle denunce, autorizzazioni, atti e documenti rilasciati dagli uffici competenti con riferimento alle aliquote e tariffe previste dalla normativa vigente. L'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato fatto su proiezione delle stime effettuate dal Ministero dell'Interno. Per la compartecipazione IRPEF l'accertamento corrisponde all'erogazione effettuata dallo stesso ministero.

La manovra tributaria che ha accompagnato il bilancio di previsione 2009 ha mantenuto inalterata l'aliquota ICI.

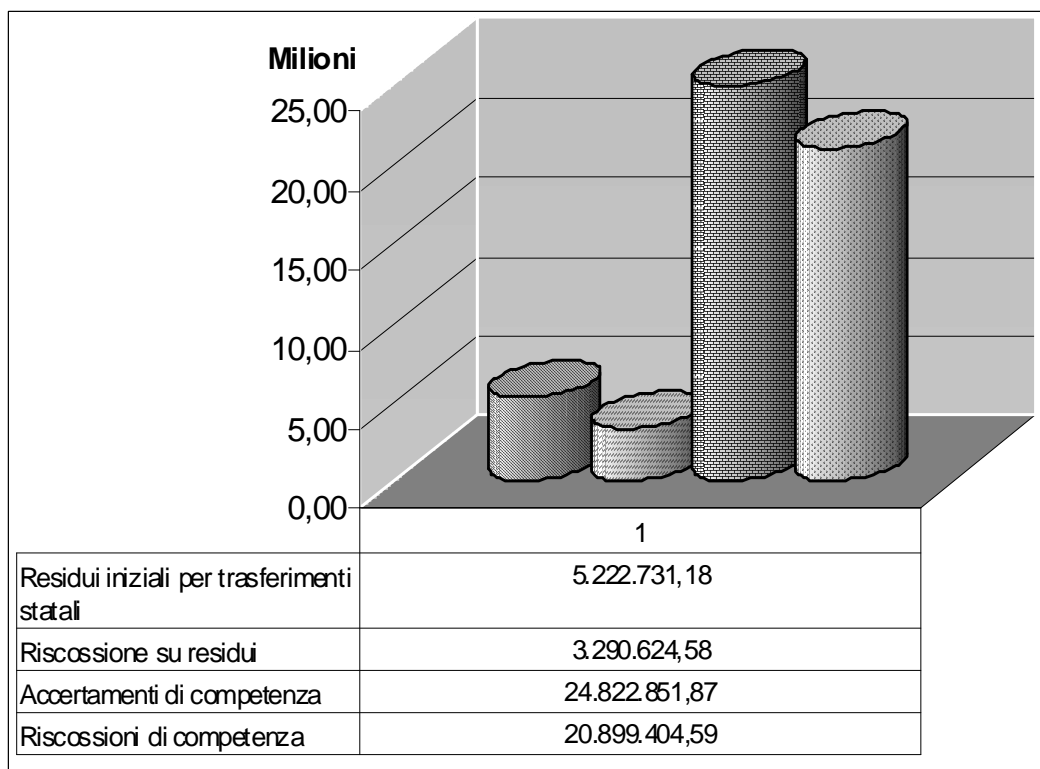
La ricerca dell'evasione tributaria della TARSU ha realizzato, nel corso del 2009 un accertamento di TARSU di euro 260.346,34. Sono le verifiche residuali che si possono ancora compiere entro il termine dei cinque anni successivi a quello in cui si doveva fare la denuncia o il versamento. Infatti, dal 1° gennaio 2005 è stata istituita la nuova Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) prevista dal Decreto "Ronchi". La tassa rifiuti è, quindi cessata al 31/12/2004, ma l'attività degli uffici continuerà ancora ad effettuare accertamenti in relazione agli anni pregressi, fino al compimento del termine di decadenza per l'emissione dell'avviso di accertamento d'ufficio che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 161, legge 296/2006, andrà a scadere al 31/12/2010.

Al Tit. II figurano le entrate per trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità Europea e dalla Provincia.

L'accertamento dei trasferimenti statali rispecchia le assegnazioni previste per l'anno 2009, che rappresentano solamente, come si è già detto, il 26,38% delle entrate correnti. Per quanto concerne il rimborso dell'IVA pagata sui contratti di servizio del trasporto pubblico e sulle attività non commerciali, gli accertamenti vengono fatti sulla base delle autocertificazioni trasmesse al Ministero e sui riscontri che vengono pubblicati sul sito dello stesso. Eventuali maggiori o minori erogazioni dipendono dalle disponibilità di cassa del Bilancio del Ministero. In ogni caso, si tratta di trasferimenti aggiuntivi, in quanto sono assegnati in relazione a spese sostenute per IVA, effettivamente pagata e certificata dal Comune per i predetti servizi.

Il complesso dei trasferimenti correnti dallo Stato ha sviluppato i seguenti flussi finanziari:

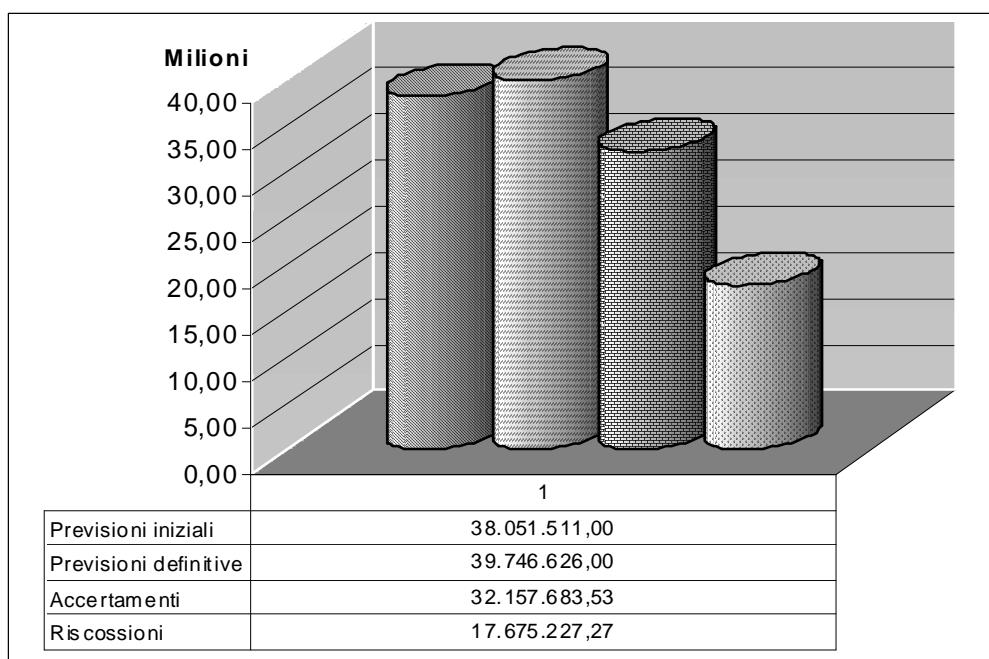
Residui iniziali per trasferimenti statali	5.222.731,18
Riscossione su residui	3.290.624,58
Accertamenti di competenza	24.822.851,87
Riscossioni di competenza	20.899.404,59



Il grafico indica il grado di realizzazione dei crediti verso lo Stato. Tali crediti, hanno avuto nel 2009 una sufficiente percentuale di realizzazione. Gli uffici hanno avviato solleciti nei momenti in cui si manifestavano carenze di liquidità per altre fonti di entrata. Le erogazioni si sono mantenute, comunque, sempre al di sotto delle richieste, per evidenti carenze di liquidità anche da parte del bilancio dello Stato.

Al Tit. III figurano le entrate cosiddette extratributarie, vale a dire le entrate afferenti i principali servizi gestiti dal Comune.

Previsioni iniziali	38.051.511,00
Previsioni definitive	39.746.626,00
Accertamenti	32.157.683,53
Riscossioni	17.675.227,27



La realizzazione delle riscossioni di entrate extra tributarie è pari al 54,97%.

Le cause principali della lenta realizzazione di tali entrate è dovuta principalmente alle difficoltà di riscossione dei ruoli coattivi per le contravvenzioni al codice della strada, e ai ritardi con cui le aziende partecipate ed altri enti provvedono, per le loro carenze di liquidità, a regolare le loro pendenze nei confronti del Comune.

Il volume complessivo delle entrate correnti incide sulla collettività nelle misure rilevate con i seguenti indicatori:

- per la pressione finanziaria si evidenzia il seguente trend:

Euro 693,91 *pro-capite* nel 2005
 Euro 651,56 *pro-capite* nel 2006
 Euro 749,76 *pro-capite* nel 2007
 Euro 703,81 *pro-capite* nel 2008
Euro 693,71 *pro-capite* nel 2009

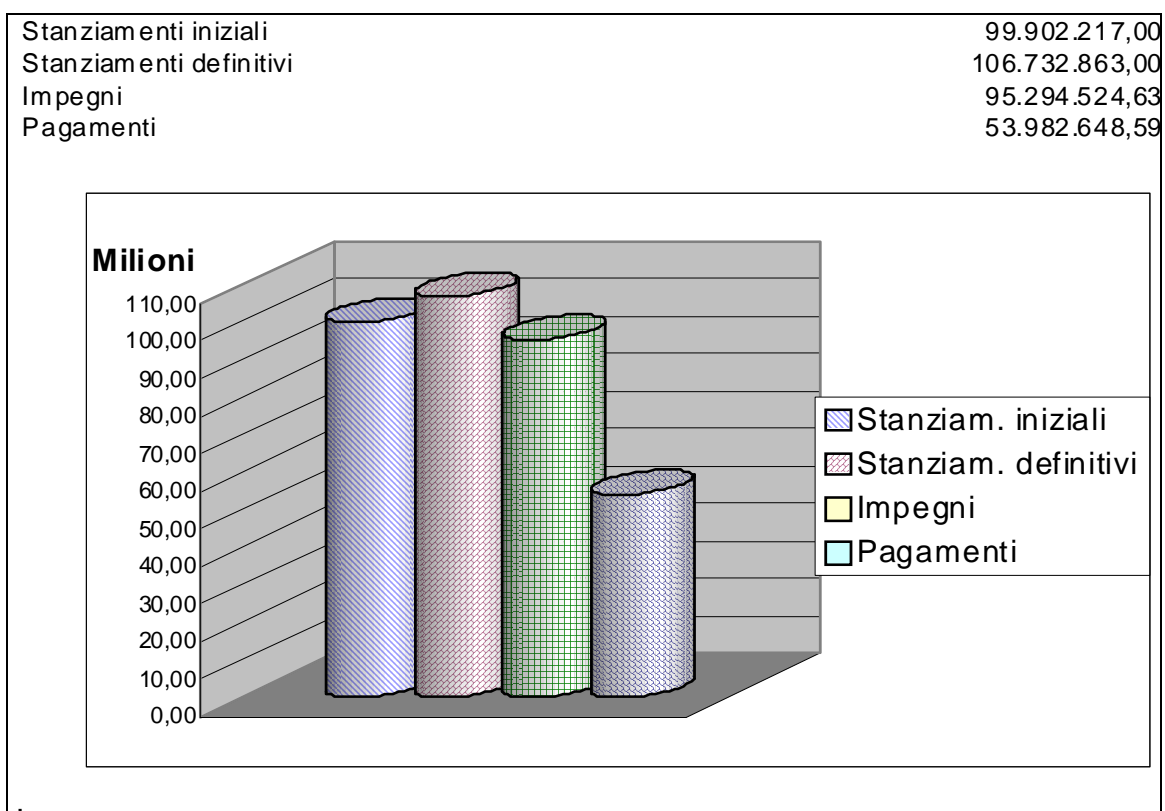
tale indicatore è determinato dall'insieme delle entrate tributarie comunali e di quelle erariali pagate dai cittadini e comprese nei trasferimenti statali al Comune.

- per la pressione tributaria si ha il seguente trend:

Euro 526,71 *pro-capite* nel 2005
 Euro 487,13 *pro-capite* nel 2006
 Euro 442,44 *pro-capite* nel 2007
 Euro 309,77 *pro-capite* nel 2008
Euro 321,38 *pro-capite* nel 2009

LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE

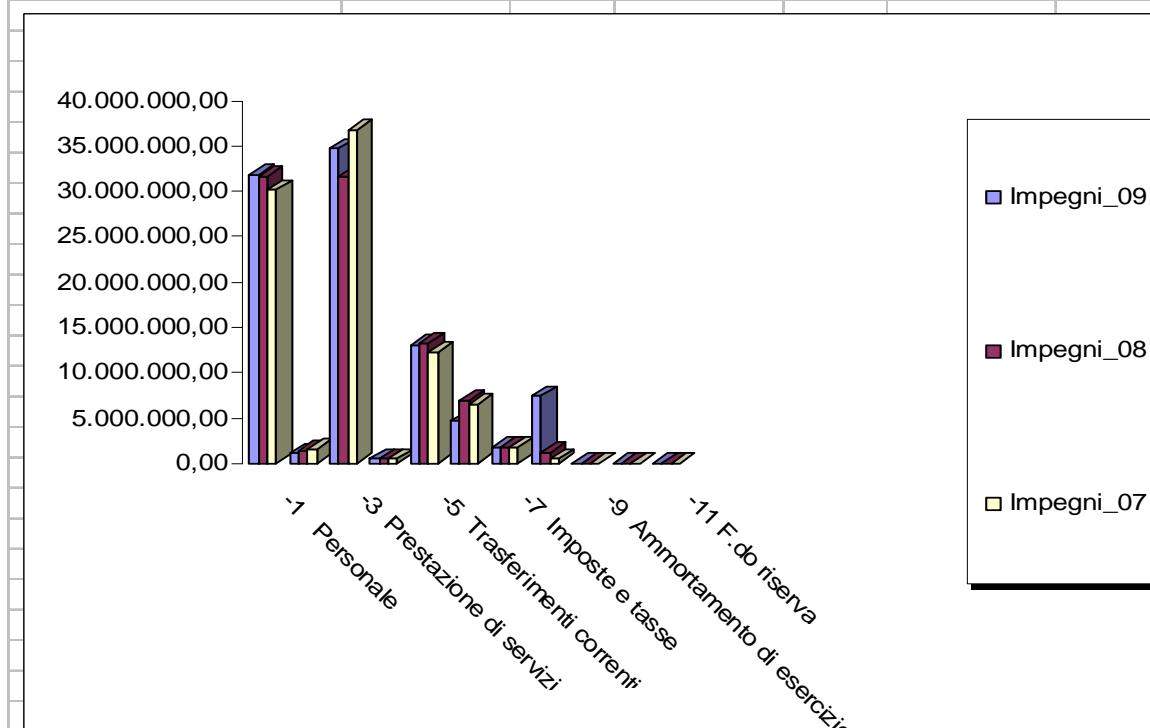
Le spese correnti di funzionamento sono contenute nel Tit. I della parte uscita del Bilancio e sono espresse dalle seguenti risultanze:



Per quanto concerne le spese del Tit. I, si rileva uno scostamento tra lo stanziamento iniziale e lo stanziamento definitivo del 6,39%, per effetto delle variazioni intervenute in corso d'esercizio. Il reale utilizzo in termini di impegni di spesa è stato, tuttavia, più contenuto. L'economia realizzata è stata di euro 11.438.338,37= e indica una programmazione delle necessità di spesa dei vari servizi non sempre in linea con le reali capacità operative.

Gli impegni di spesa vengono di seguito analizzati secondo la loro natura economico-funzionale, con opportuna rappresentazione numerica e grafica dei diversi interventi raffrontati anche con gli esercizi precedenti.

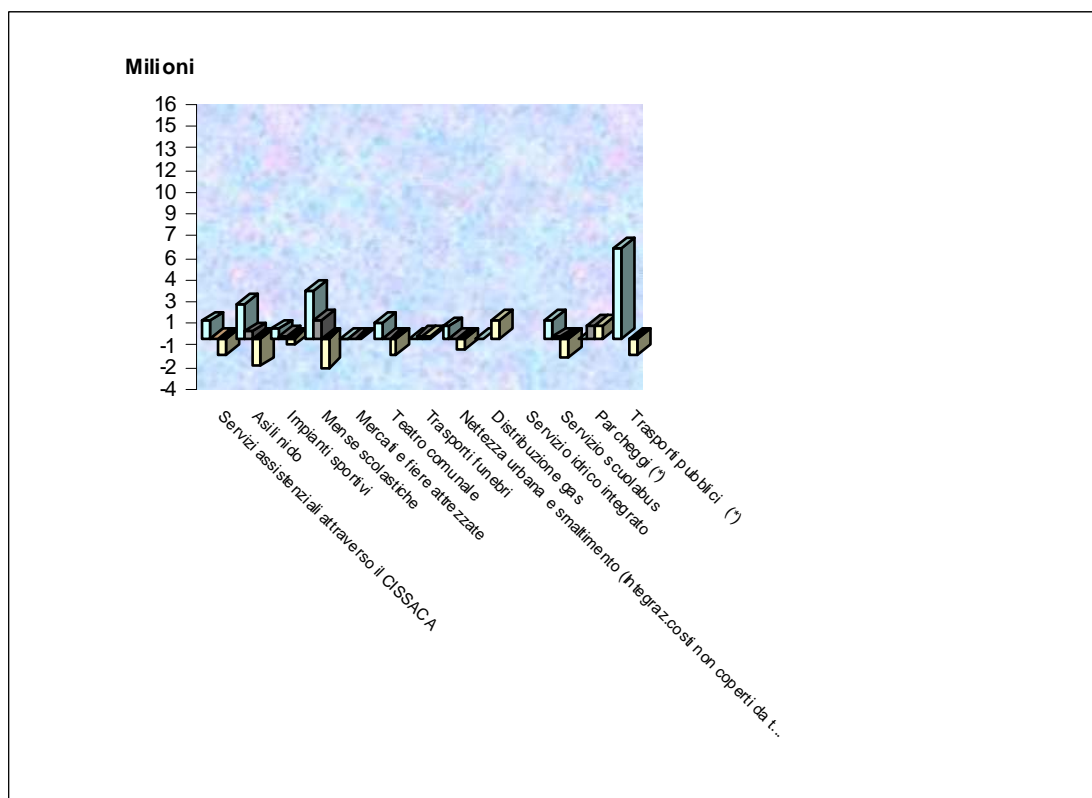
Descrizione	Impegni_09	%	Impegni_08	%	Impegni_07	%
	2009		2008		2007	
-1 Personale	31.849.947,46	33,42%	31.712.518,45	35,77%	30.191.374,99	33,40%
-2 Acquisto beni di consumo	1.126.730,11	1,18%	1.448.886,73	1,63%	1.586.472,12	1,76%
-3 Prestazione di servizi	34.741.615,51	36,46%	31.695.046,04	35,75%	36.754.257,19	40,66%
-4 Utilizzo beni di terzi	520.927,00	0,55%	522.217,90	0,59%	494.983,81	0,55%
-5 Trasferimenti correnti	13.105.854,02	13,75%	13.329.874,26	15,03%	12.345.124,67	13,66%
-6 Interessi passivi	4.667.520,19	4,90%	6.954.734,40	7,84%	6.600.000,00	7,30%
-7 Imposte e tasse	1.794.049,27	1,88%	1.806.363,03	2,04%	1.870.367,36	2,07%
-8 Oneri straordinari di gestione	7.487.881,07	7,86%	1.191.489,03	1,34%	552.532,37	0,61%
-9 Ammortamento di esercizio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
-10 F.do svalutazione crediti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
-11 F.do riserva	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	95.294.524,63	100,00%	88.661.129,84	100,00%	90.395.112,51	100,00%



I servizi pubblici sono gestiti dal Comune direttamente o tramite le sue società o consorzi.

Nei seguenti prospetti numerici e grafici viene fatta una dettagliata esposizione per una miglior conoscenza della quantità di risorse che vengono assorbite per la loro gestione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI				
DESCRIZIONE	SPESA	ENTRATE	RISULTATO	Tasso di copertura
Servizi assistenziali attraverso il CISSACA	1.167.049,00	0,00	-1.167.049,00	0,00%
Asili nido	2.343.050,00	406.653,00	-1.936.397,00	17,36%
Impianti sportivi	605.399,00	134.079,00	-471.320,00	22,15%
Mense scolastiche	3.300.000,00	1.288.479,00	-2.011.521,00	39,04%
Mercati e fiere attrezzate	24.045,00	11.488,00	-12.557,00	47,78%
Teatro comunale	1.080.000,00	0,00	-1.080.000,00	0,00%
Trasporti funebri	8.000,00	111.823,00	103.823,00	1397,79%
Nettezza urbana e smaltimento (Integraz.costi non coperti da tariffa)	773.391,74	0,00	-773.391,74	0,00%
Distribuzione gas	Corrispettivo per diritto esclusiva gestione gas			
Servizio idrico integrato			1.287.293,23	100,00%
Servizio scuolabus	1.300.000,00	45.684,00	-1.254.316,00	3,51%
Parcheggi (*)	0,00	861.088,37	861.088,37	
Trasporti pubblici (*)	6.122.624,90	4.973.055,10	-1.149.569,80	81,22%
Totale	16.723.559,64	2.859.294,37	-7.603.916,94	17,10%



(*) Il prospetto rileva solo i riflessi finanziari che la gestione di tali servizi hanno sul bilancio del Comune.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti (per OO.PP., acquisizioni di beni, conferimenti, trasferimenti, incarichi di progettazione, depositi ecc.) sono stati attivati per un ammontare complessivo di euro 15.136.742,04=.

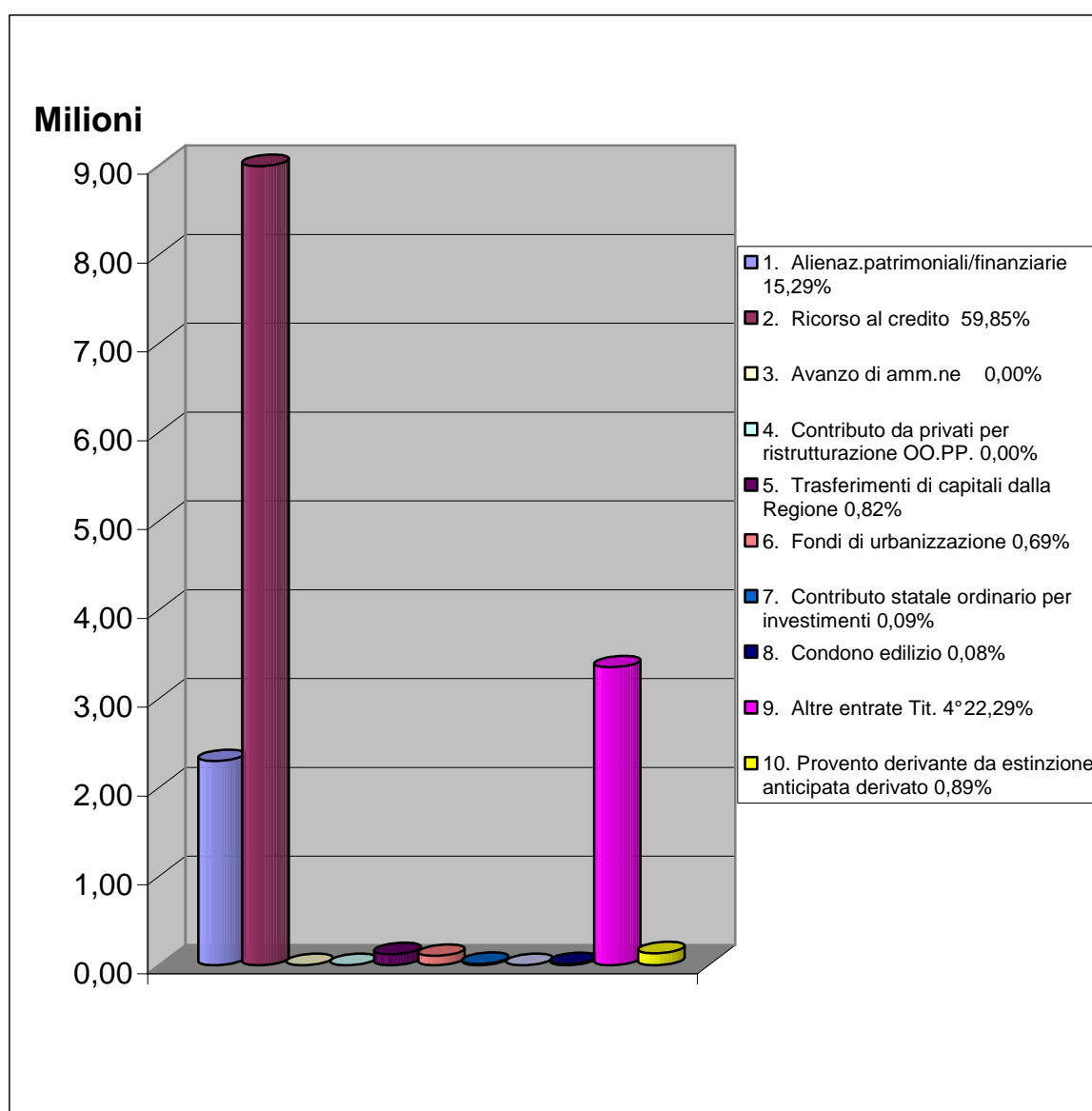
Essi comprendono:

- investimenti in OO.PP. e acquisizioni immobiliari	€ 10.463.178,58
- acquisizione di beni mobili macchine e attrezzature	€ 180.658,46
- utilizzo beni di terzi per lavori in economia	€ 99.094,04
- trasferimenti a circoscriz., enti, aziende partecip. e privati (Impianto sportivo "Barberis" 50 Mgl Contributo associazione sportiva "LaNuova Boccia" 30 " Edifici di culto 150 " E.R.P. vendita alloggi 163,8 ")	€ 393.811,00
- partecipazioni azionarie (P.L.A.)	€ 500.000,00
- incarichi professionali esterni	€ 150.000,00
- concessione di crediti (S.V.I.AL. 600 Mgl A.R.AL. 750 " A.M.I.U. 2.000 ")	€ 3.350.000,00

Di questi, solo una parte ha avuto realizzazione, come risulta dai pagamenti effettuati per un totale di euro 3.200.732,61. Notevole, invece, è l'ammontare degli investimenti in corso di esecuzione che si riportano dagli anni precedenti. Il loro valore ammonta a complessivi euro 38.843.854,67=, ai quali si aggiungono quelli finanziati nel 2009 ma non ancora realizzati per euro 11.936.009,43.

Le fonti di finanziamento per le opere attivate nel 2009 sono evidenziate qui di seguito:

	%	€	Importo
1. Alienaz.patrimoniali/finanziarie	15,29%		2.297.175,37
2. Ricorso al credito	59,85%		8.993.750,00
3. Avanzo di amm.ne	0,00%		0,00
4. Contributo da privati per ristrutturazione OO.PP.	0,00%		0,00
5. Trasferimenti di capitali dalla Regione	0,82%		123.250,00
6. Fondi di urbanizzazione	0,69%		104.000,00
7. Contributo statale ordinario per investimenti	0,09%		14.135,46
8. Condono edilizio	0,08%		12.233,90
9. Altre entrate Tit. 4°	22,29%		3.350.000,00
10. Provento derivante da estinzione anticipata derivato	0,89%		133.654,00
Totale	100,00%		15.028.198,73



L'utilizzo di risorse proprie è pari al 16,95%. Il ricorso al credito è contenuto e l'incidenza del carico di interessi passivi che viene determinato sul bilancio corrente (4,66%) è ancora lontana dal limite massimo del 12% previsto dalla normativa vigente per determinare la capacità massima di indebitamento.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento al 31.12.2009 è pari ad euro 144.631.096,44 e rappresenta il 156,01% delle spese correnti.

PATTO DI STABILITA' INTERNO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi dell'articolo 77-bis, commi da 2 a 31, del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008 e legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009)

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011 con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi (da 2 a 27) dell'art. 77 bis del D.L.112/2008, convertito in L.133/2008, che costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Con la legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria per l'anno 2009) sono state apportate ulteriori modifiche, che non hanno comunque modificato né gli effetti della manovra di contenimento della finanza locale né l'impianto complessivo delle regole del patto definite dal citato art. 77 bis.

La base della manovra è il saldo 2007 (nel 2008 era la media del triennio 2003-2004-2005) calcolato in termini di competenza mista (nel 2008 era calcolato in termini di sola cassa) .

La competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto dalla concessione e della riscossione di crediti.

Il saldo obiettivo è ottenuto sommando al saldo del 2007, espresso in termini di competenza mista, un valore pari al concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto. A tal fine sono stati individuati quattro gruppi di enti in funzione del segno del saldo di competenza mista registrato nel 2007 ed in funzione del rispetto o meno delle regole del patto di stabilità del 2007.

Per gli enti appartenenti a ciascuno dei quattro gruppi è stata individuata la variazione del saldo 2007 da conseguire al fine della determinazione del singolo saldo programmatico.

Il Comune di Alessandria rientra nel caso di saldo finanziario di competenza mista 2007 negativo e, pertanto deve conseguire, per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, un saldo finanziario, determinato sempre in termini di competenza mista, non inferiore al saldo finanziario 2007, migliorato dell'importo derivante dall'applicazione delle percentuali di cui all'art. 77 bis, comma 3, lettere a) e d), distinte per comparto e per rispetto o meno del patto di stabilità nell'anno 2007.

Più precisamente, nella fattispecie, le percentuali di riferimento per gli anni 2009, 2010 e 2011 da considerare sono, rispettivamente, pari a 48%, 97% e 165%.

Il prodotto, considerato con il segno positivo, tra la percentuale individuata ed il saldo di competenza mista 2007, rappresenta il concorso alla manovra, ossia l'entità di miglioramento del saldo di competenza mista 2007, strumentale alla determinazione del saldo obiettivo per ciascun anno considerato.

L'entità del concorso alla manovra, infine, è determinata mediante la comparazione dell'importo ottenuto attraverso l'applicazione delle percentuali sopraccitate e di quello corrispondente al 20% dell'ammontare delle spese finali espresse in termini di competenza mista (impegni relativi al primo titolo di bilancio e pagamenti in conto competenza e in conto residui relativi al secondo titolo del bilancio), al netto delle concessioni di crediti, registrate nell'anno 2007. Il Comune deve considerare, ai fini della determinazione dell'obiettivo del patto, il minore fra i due importi citati. L'ammontare così

individuato costituisce il concorso alla manovra.

Il saldo finanziario programmatico in termini di competenza mista che il Comune di Alessandria deve conseguire per l'anno 2009, migliorato del concorso alla manovra annua, è pari ad **euro - 6.524,00 ml.**

L'esercizio finanziario 2009 si è concluso con il rispetto dell'obiettivo finanziario e programmatico per un importo pari ad **euro - 2.897,00 ml.**, registrando una differenza positiva tra il risultato netto e l'obiettivo annuale pari ad euro 3.627,00 ml. (come evidenziato dal successivo allegato).

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009 e n. 102/2009 e decreto-legge n. 39/2009)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009			
(migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il 31 DICEMBRE 2009
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	30.271,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	35.070,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	32.158,00
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b).	Accertamenti
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli inves	Accertamenti
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)		Accertamenti 97.499,00
E7	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	7.639,00
a detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1) 2.384,00
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41)	Riscossioni (1)
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui a	Riscossioni (1)
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)		Riscossioni (1) 5.255,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)		102.754,00

SPESE FINALI		a tutto il 31 DICEMBRE 2009
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni 95.295,00
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni
	S3 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni
	S4 Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni 95.295,00
S5	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1) 14.088,00
a detrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1) 1.350,00
	S7 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/	Pagamenti (1)
	S8 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)
	S9 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti
	S10 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)
	S11 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)
(3)	S12 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al	Pagamenti (1) 2.382,00
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti (1) 10.356,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)	105.651,00
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)	-2.897,00
SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21	
PREM 09	(4) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26	
SFIN NET 09	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)	-2.897,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009	-6.524,00
	(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)	3.627,00

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispet

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilit  interno 2008 o, qualora non l'abbiano rispettato, che si trovino nelle condizioni di esclusione dalle sanzioni previste dall'art. 77-bis, comma 21-bis, della legge n. 133/2

(4) La voce   valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-citt  ed autonomie locali

ACCERTAMENTO DEI PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Con riferimento al D.M. del 24 settembre 2009, relativo alla individuazione dei parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, si rilevano dall' esame delle risultanze del conto consuntivo 2009 i seguenti dati:

1. Il Rendiconto dell'esercizio 2009 si chiude con un risultato contabile di gestione di € -4.593.590,05, pari al 4,71% delle entrate correnti, limite inferiore in termini di valore assoluto al 5% previsto dal decreto;
2. Il volume dei residui attivi di nuova formazione, provenienti dalla gestione di competenza e relativo ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef e raffrontato con i valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef, determina una incidenza pari al 35,86%, inferiore al 42% previsto come limite massimo;
3. L'ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III determina una incidenza del 55,38%, inferiore al 65% previsto come limite massimo;
4. Il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I rapportato agli impegni della medesima spesa corrente determina una incidenza pari al 65,51%, superiore al 40% previsto come limite massimo;
5. Non sussistono procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente;
6. Il volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale) determina una incidenza pari al 35,02%, inferiore al 38% previsto come limite massimo;
7. La consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rapportata alle entrate correnti determina una incidenza pari a 152,48%, superiore al 120%, previsto come limite massimo per un ente con risultato contabile di gestione negativo;
8. Non esistono debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio;
9. L'anticipazioni di tesoreria non rimborsata alla data del 31 dicembre è pari al 14,11% rispetto alle entrate correnti, superiore al 5% previsto come limite massimo;
10. Nel corso dell'esercizio, in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, è stata utilizzata la somma di € 4.228.299,00 provenienti rispettivamente per € 3.878.299,00 da alienazione di beni patrimoniali e per € 350.000,00 da oneri concessori, determinando una misura percentuale pari al 4,44%, inferiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Dall'elencazione dei parametri sopra indicati si evince che il Comune di Alessandria non presenta una situazione strutturalmente deficitaria, poiché tale situazione si realizza solamente se almeno la metà dei parametri non sono rispettati.

Ciò non di meno, la situazione complessiva presenta un livello di criticità che necessita di interventi strutturali ormai indifferibili. In particolare, tali interventi sono individuabili in quei correttivi di medio e lungo periodo che possano permettere di superare le fasi di gestione straordinaria (rinegoziazione del debito attraverso strumenti finanziari c.d. derivati ed entrate straordinarie per alienazioni patrimoniali immobiliari e finanziarie) che hanno permesso per tutto lo scorso decennio e continuano a permettere il raggiungimento di un equilibrio di breve periodo difficilmente ripetibile nel medio termine.

Si tratta, in primo luogo, di ripensare radicalmente l'impostazione delle politiche di bilancio che, nel corso degli ultimi anni, si sono concentrate nella formulazione di una struttura delle fonti di finanziamento che garantisca il livello delle spese correnti e degli investimenti prescelto, ma che non ha permesso l'effettivo equilibrio monetario a fronte di previsioni di entrata (ne è riprova il massiccio ricorso alle anticipazioni di cassa a partire dall'esercizio 2004).

Contestualmente, il livello della spesa corrente, aggravata dagli oneri finanziari, ha proseguito in un trend di aumento, seppur contenuto, incompatibile con il corrispondente andamento delle riscossioni per entrate proprie; andamento legato agli indici generali di sviluppo economico e di insediamento socio territoriale, ben più instabile della finanza derivata (trasferimenti statali e regionali) dei decenni precedenti.

Restano, pertanto, fondamentali gli interventi, in parte già in corso di attuazione, connessi al miglioramento dei parametri deficitari, relativi a:

1. Potenziamento dei sistemi operativi finalizzati al monitoraggio e al contenimento della spesa corrente, anche con riferimento alla spesa per il personale.
2. Permanente revisione straordinaria dei residui (attivi e passivi) con l'obiettivo di saldare il deficit circolante netto derivante dagli esercizi precedenti.
3. Risanamento del sistema delle società partecipate e riposizionamento dei livelli di prestazioni erogate nei servizi pubblici, attraverso l'attuazione della recente riforma normativa di settore.

ASSESSORATO
SICUREZZA, POLIZIA MUNICIPALE, CASA,
COMUNICAZIONE E SPORT

Assessore di riferimento:

Sindaco, prof. Piercarlo Fabbio

PROGRAMMA 0001A: Supporto all'attività del Sindaco e della Giunta

Revisione delle competenze e dell'organizzazione del Servizio Sindaco e Giunta (progetto 0101A)

L'attenzione è stata posta al miglioramento dell'interfaccia tra utenza e figura del Sindaco e degli Assessori, attraverso una corretta gestione dell'agenda e delle comunicazioni scritte e telefoniche con cittadini, enti, istituzioni pubbliche e private e con una diversa organizzazione del ricevimento dei cittadini durante i "martedì del Sindaco" modificando sostanzialmente le modalità di richiesta degli appuntamenti attraverso l'attivazione di una linea telefonica dedicata.

PROGRAMMA 0002A: Adeguamento comunicazione

Gestione compiti e funzioni dell'ufficio stampa (progetto 0202A)

Rassegna stampa on line dal mese di gennaio 2009;
1200 comunicati stampa;
200 conferenze stampa.

Sportello Unico Polifunzionale – Rete dei referenti per la comunicazione interna (progetto 0302A)

15 giugno 2009: richiesta ai Direttori di nominare un referente per ciascuna direzione (alcuni direttori hanno scelto di nominare più di un referente).
6 incontri dal mese di luglio 2009 e 18 referenti coinvolti.

Obiettivi raggiunti:

elaborazione di un modello di scheda condiviso per l'inserimento delle informazioni nella "guida dei servizi" pubblicata sul sito web del Comune;
semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione delle stesse schede;
creazione di un gruppo di lavoro per la semplificazione del linguaggio, che propone ai referenti modifiche lessicali e di sintassi per rendere più chiare le schede pubblicate sul web;
organizzazione di un incontro di formazione con colleghi al di fuori della rete dei referenti che si dovranno occupare della stesura delle schede (in programma per il giorno 25 febbraio 2010);
scambio di buone prassi per gestire in modo più efficace i reclami e fornire ai cittadini risposte puntuali e in tempi brevi.

Accessi all'URP:

totale 2009: 39.839 accessi; miglioramenti nella gestione dell'URP

Gestione dei reclami e delle segnalazioni:

creazione di un registro informatico interno su cui si tiene traccia di tutte le segnalazioni che pervengono all'ufficio, dei riscontri e delle risposte che vengono date ai cittadini;
eliminazione della "carta" da questo processo, come previsto peraltro dalle norme sulla semplificazione: grazie alla collaborazione dei diversi uffici comunali, tutte le comunicazioni avvengono tramite e-mail.

Modifica della modulistica:

nell'ottica dei compiti affidati all'URP dalla legge n. 150/2000, l'ufficio ha proposto, alle rispettive direzioni di riferimento, delle modifiche alla modulistica in

distribuzione, considerate le difficoltà riscontrate nella compilazione dei moduli da parte degli utenti.

Sono stati infatti modificati i moduli utilizzati per:

iscrizione alla refezione scolastica

richiesta per l'idoneità alloggiativa per gli stranieri.

Stesura delle procedure utilizzate dall'ufficio:

l'URP ha iniziato un lavoro di standardizzazione delle procedure utilizzate all'interno dell'ufficio, attraverso la stesura dei passaggi fondamentali per l'accoglimento delle pratiche. Questo per condividere e consolidare un patrimonio di conoscenze e di metodi, validati anche dal confronto con le diverse direzioni con cui l'ufficio giornalmente si trova a lavorare.

PROGRAMMA 0005G: Sistema di Programmazione e Rendicontazione Partecipata

Revisione dei documenti di programmazione strategica e sviluppo del controllo strategico (progetto 0105G)

A seguito della disamina del Documento Programmatico 2007/2012 che ha permesso l'individuazione degli obiettivi strategici da monitorare, è proseguita la programmazione in ottica strategica con la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011 ad inizio anno.

A ciò si è accompagnata un'attività di consultazione e collaborazione con i diversi Assessorati e con la dirigenza dell'Ente per migliorare, da un lato, la strategicità delle relazioni politiche, dall'altro, l'individuazione di progetti a valenza strategica nell'ambito dei programmi di riferimento.

Il Servizio ha supportato gli assessorati nella stesura delle relazioni e, quando richiesto, ha elaborato report e relazioni in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Inoltre è stato coinvolto nella predisposizione di un documento denominato "Detto-Fatto" che, pur non potendo essere esaustivo in quanto presentato nel mese di dicembre, prima dunque della chiusura dell'anno 2009, può senz'altro essere considerato una fotografia esauriente del raggiungimento degli obiettivi a metà mandato.

Predisposizione del Bilancio Sociale e del Bilancio di Genere per gli anni 2007-2008 (progetto 0205G)

Il documento tecnico è stato prodotto nel pieno rispetto del cronoprogramma di riferimento, curandone sia i contenuti sia la redazione grafica.

La raccolta dei dati e delle informazioni necessarie è avvenuta sia tramite consultazione delle relazioni finali sul grado di raggiungimento obiettivi PEG 2007 e 2008, sia attraverso contatti diretti con uffici interni che hanno collaborato nel fornire precisazioni e notizie di dettaglio, nonché attingendo a dati desunti dall'Annuario comunale e dalla reportistica del controllo di gestione. Inoltre, è stato reperito diverso materiale fotografico sulla città per corredare la versione grafica del documento, rivolgendosi ai vari uffici interni. Il documento è stato di supporto alla redazione del documento "Detto-Fatto".

PROGRAMMA 0004G: Razionalizzazione della funzione e dell'attività della Segreteria Generale

Conformazione dell'azione amministrativa ai canoni e alle norme giuridiche (progetto 0104G)

L'obiettivo viene attuato quotidianamente dal Segretario Generale, in quanto la competenza di prestare assistenza giuridico-amministrativa a tutti gli organi del Comune gli è attribuita legislativamente “in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti” (art. 97 del T.U. n.267/2000).

Per poter svolgere i suoi compiti di assistenza, consulenza, studio e ricerca, il Segretario ha a disposizione la Segreteria Generale, che svolge le consuete mansioni di ausilio giovandosi di tutti gli strumenti (ad es. informatici) in dotazione; l'attività di ricerca certo non esaurisce i compiti del Segretario, in quanto è forse ancora più importante l'aggiornamento e l'interpretazione delle norme, in funzione del buon andamento di tutta l'Amministrazione, nonché la trasmissione ai settori di competenza di provvedimenti legislativi o di commenti critici su materie di interesse comunale; inoltre, il Segretario svolge la sua peculiare funzione di garantire la conformità dell'azione amministrativa ai sensi del Testo Unico, anche attuando un'attenta disamina del procedimento amministrativo di formazione delle delibere; tale attività si estende al controllo – attuato nel dettaglio dall'ufficio di supporto con l'ausilio degli strumenti in uso - sulla procedura informatizzata di formazione delle varie proposte di deliberazioni che l'ufficio stesso, dopo averle ricevute dai vari uffici interni, trasmette alla Giunta (con la formazione dell'o.d.g.) per la eventuale approvazione.

Facendo, come sempre, presente la difficoltà di quantificare il raggiungimento di obiettivi generalmente previsti per legge, come quelli propri del Segretario, ed inoltre, come detto, svolti quotidianamente, si conferma che l'obiettivo in questione è costantemente attuato.

PROGRAMMA 0006G: Controllo di Gestione e Qualità

Rivisitazione del Sistema di Programmazione Esecutiva e Controllo di Gestione (progetto 0206G)

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Comitato Esecutivo e di Coordinamento nel corso della seduta del 6 novembre 2008, si è provveduto ad una rivisitazione dei documenti di programmazione esecutiva dell'Ente. La decisione assunta di sospendere la redazione dei Piani Operativi ha indotto, in primo luogo, a introdurre nel contesto del PEG anche lo sviluppo di obiettivi qualificanti assegnati alle Direzioni. Sono state a tal fine predisposte apposite schede descrittive, contenenti per ciascun obiettivo gli elementi utili per la misurazione dei risultati, nonché lo sviluppo delle fasi temporali di realizzazione. Gli obiettivi strategici delle Aree e delle Direzioni di Staff sono stati, invece, inseriti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi, contenente anche le attività qualificanti per il ruolo dei Direttori d'Area.

Nel mese di settembre, in corrispondenza della prima fase di monitoraggio, sono state predisposte apposite schede per la rilevazione delle scadenze effettive inerenti alle fasi di sviluppo degli obiettivi qualificanti, al fine di verificare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e introdurre i necessari aggiustamenti. In concomitanza col primo monitoraggio si sono elaborati i consueti report inerenti alla qualità percepita e alla gestione delle risorse finanziarie.

Per quel che attiene, infine, alla rilevazione dei dati quantitativi, si è passati dalla scadenza trimestrale a quella semestrale, con richiesta e trasmissione dei parametri per via telematica.

PROGRAMMA 0007G: Coordinamento gestionale e normativo dei principali strumenti regolamentari dell'Ente. Elaborazione, monitoraggio, ristrutturazione e miglioramento della nuova struttura organizzativa aziendale

Rimodulazione e aggiornamento dello Statuto Comunale – Rifacimento di alcuni importanti Regolamenti comunali (progetto 0107G)

Lo Statuto Comunale è stato oggetto di rivisitazione nel contesto degli articoli riguardanti l'affidamento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs.n.267/2000. Importanti modifiche sono state apportate altresì al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, anche a seguito dell'avvenuta riorganizzazione aziendale.

Nel corso del 2009 si è intervenuti anche col restyling degli altri Regolamenti che fanno capo alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione (Disciplina del reclutamento e delle selezioni, Disciplina dei criteri per la mobilità interna ed esterna del personale).

Riorganizzazione aziendale (progetto 0207G)

Nell'anno 2009 l'Amministrazione ha proseguito nella realizzazione di uno degli obiettivi del programma amministrativo riguardante la graduale rivisitazione della struttura organizzativa comunale al fine di renderla più snella, senza nulla togliere in fatto di efficienza ed efficacia ai servizi offerti, e la progressiva riduzione dei costi complessivi del personale ed in particolare quelli inerenti le figure dirigenziali, secondo gli orientamenti introdotti con il Dl. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008.

Gli elementi contenuti nell'art. 74 della Legge n.133/2008, che costituisce comunque per le Autonomie locali solo linee di principio, sintetizzano in modo efficace le componenti della riorganizzazione così come è stata attuata dall'Ente:

ridimensionamento dell'assetto organizzativo, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità soprattutto operando la progressiva riduzione degli uffici dirigenziali;

riordino delle competenze degli uffici

unificazione delle strutture che svolgono soprattutto funzioni logistiche e strumentali, derivanti anche da quelle periferiche;

rideterminazione delle dotazioni organiche, con particolare riferimento ai posti di dirigente.

La rivisitazione della struttura organizzativa dell'Ente si può inoltre considerare un "work in progress", in considerazione dei variegati compiti che le Amministrazioni locali sono tenute ad assolvere per il soddisfacimento di bisogni sempre maggiori da parte dell'utenza.

Con la deliberazione n.420 del 27/12/2008 efficace dal 1/1/2009, a cui seguono nel 2009 altri analoghi provvedimenti di razionalizzazione, viene rimodulata la struttura organizzativa in applicazione ai criteri sopra indicati, operando alcune scelte specificate nel dettaglio:

riduzione del numero delle Aree da 4 a 3: viene soppressa l'Area dei Servizi di staff che esercitava essenzialmente funzioni di coordinamento delle Direzioni Tributi, Provveditorato, Economico Finanziaria e Risorse Umane e organizzazione, direzioni di per sé caratterizzate da una forte componente di specificità di funzioni e autonomia gestionale in relazione alle scelte degli Organi di governo, che sono state conseguentemente collocate in posizione autonoma, con riferimento diretto al Segretario ed al Sindaco.

L' Area Servizi alla Sicurezza, alla persona e alla famiglia è stata sostituita in parte dalla costituzione del Dipartimento Polizia locale e Sicurezza in staff al Sindaco: la struttura dipartimentale risponde infatti meglio alle crescenti funzioni in materia di sicurezza urbana e incolumità pubblica oltre che alle specifiche funzioni di polizia locale. Le Direzioni Famiglia ed educazione e Solidarietà sociale facenti parte dell'Area, sono state riaccorpate all'Area Servizi alla città, che ha in questo modo raggruppato più servizi tutti rivolti al cittadino in diverse fattispecie.

E' stata effettuata una complessiva redistribuzione di funzioni secondo il principio dell'omogeneità o comunque della continuità di processo di lavoro da alcune Direzioni ad altre con la conseguente diminuzione del numero degli uffici dirigenziali: sono infatti state accorpate la Direzione Tributi alla Direzione Economico Finanziaria, la Direzione Provveditorato alla Direzione Affari generali, la Direzione Cultura e Turismo alla Direzione Sviluppo Economico.

Sono state create le Direzioni organizzative di base, strutture dirigenziali temporanee preposte allo sviluppo di progetti altamente specialistici oppure di ausilio, in particolari momenti di ristrutturazione funzionale, ad accorpamenti di Direzioni e passaggi da un'Area all'altra. Le 4 Direzioni organizzative di base sulle quali erano inizialmente incaricati n.4 dirigenti , sono state, nel corso dell'anno 2009, soppresse in concomitanza con il collocamento a riposo e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di 4 Dirigenti.

I posti di dirigente sono passati da n.20 al 31/12/2007 a n.16 al 31/12/2009.

La razionalizzazione della struttura organizzativa è stata seguita dalla riattribuzione delle funzioni e delle attività facenti capo ad ogni Area/Direzione ed alla conseguente assegnazione dei relativi procedimenti amministrativi e processi di lavoro.

Nell'ambito della revisione degli uffici dirigenziali nell'anno 2009 si è provveduto, a seguito dell'integrazione dello Statuto Comunale con l'art. 44bis, che consente il

conferimento di incarichi dirigenziali a contratto ex art. 110, comma 1 (prima non possibili presso il Comune di Alessandria) a collocare correttamente gli incarichi dirigenziali cosiddetti “di struttura” nell’ambito del Fondo retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti a tempo indeterminato, a cui tali incarichi fanno riferimento, con la conseguente più equa distribuzione di risorse economiche ai dirigenti, senza ricorrere a stanziamenti supplementari di Bilancio.

Sempre in tale ambito è stata attuata una riformulazione dei valori delle tre fasce dirigenziali che consente di diminuire il differenziale economico tra l’una e l’abbassamento della fascia A, la più elevata, a vantaggio delle altre due – B e C, posizionate su valori più consoni al dettato contrattuale.

PROGRAMMA 0009E: Sicurezza

Sicurezza stradale (progetto 0109E)

Molto importante e valorizzato il tema della sicurezza stradale con il Nucleo Sicurezza Stradale, che si occupa della gestione della sicurezza urbana, controlli unità abitative, sicurezza stradale come da disposizioni della Regione Piemonte, a seguito di un corso di aggiornamento dedicato. Tale Nucleo ha consentito nel tempo l'emersione di tutte quelle situazioni di domicilio residenziale illegalmente contratto con i proprietari di casa, consentendo altresì la segnalazione all'Agenzia delle Entrate di coloro che non hanno provveduto a registrare i contratti di affitto nei termini di legge. Nell'ambito della sicurezza stradale in senso stretto, sono stati organizzati servizi dedicati, anche con i Carabinieri, al fine di sensibilizzare e contrastare il fenomeno della conduzione dei veicoli in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti.

Potenziamento dei controlli sul territorio (progetto 0209E)

Questo progetto è stato di notevole importanza per accrescere il senso di sicurezza attraverso l'azione quotidiana degli Agenti con l'intento di migliorare il rapporto con la cittadinanza specializzando la tipologia degli interventi.

Il personale che ha partecipato a questi interventi speciali è stato affidato ai vari compiti specifici in modo da coprire il territorio comunale con controllo viabile, giudiziario, di polizia amministrativa, della segnaletica stradale, amministrativo, delle ordinanze sindacali, ecc.

Sono stati fatti controlli delle aree dismesse al fine di verificare la presenza di persone irregolari, controllo incrociato delle residenze per individuare le unità abitative sovraffollate e per lo più affittate ad irregolari, monitorando il fenomeno nel Comune di Alessandria.

Un servizio moderno ed aggiuntivo con un significato globale che possa garantire interventi strutturali e di urgenza per verificare le presenze irregolari e le unità abitative, tant'è che primi in Piemonte abbiamo provveduto a sequestrare unità abitative affittate illecitamente a clandestini.

Videosorveglianza (progetto 0309E)

Dall'inizio dell'anno è stato attivato il nuovo ufficio della Control Room presso il palazzo comunale con personale dedicato al controllo dei monitor con rilevazioni h 24, 7 giorni su 7. Sistema innovativo e di notevole importanza in tema di sicurezza e per il monitoraggio costante della città. Utilizzato anche da altre forze dell'ordine per integrare controlli, indagini, ecc. E' stata approvata la decisione di ampliare il numero di telecamere nella città e nell'anno successivo verrà pianificata l'attivazione ed il

posizionamento in zone critiche come da segnalazioni rilevate. Si afferma che la control room ha è diventata una realtà concreta di controllo del territorio. Gli operatori, specificatamente formati, hanno consentito con un controllo immediato delle riprese, di assicurare alla giustizia persone che hanno commesso vari tipi di illeciti. Al fine di rendere dinamico un tipo di controllo che in altre realtà è solo remoto, l'operatore presente in control room è dotato di apparecchio radio per comunicare immediate situazioni di pericolo che possano coinvolgere i cittadini. Spesso accade che altre forze di Polizia, a seguito di notizie di reato, richiedono di utilizzare le immagini in remoto delle riprese della control room. Si prevede di ampliare tale servizio.

Volontari della Polizia Municipale (progetto 0409E)

A seguito della selezione da parte della commissione valutatrice avvenuta nel mese di maggio, è stato scelto un gruppo di circa 30 persone che con entusiasmo ha aderito a questa iniziativa, pubblicizzata sul sito del Comune di Alessandria, sui mezzi di comunicazione e grazie anche ad un gazebo esplicativo fatto in Corso Roma (Delib. CC 127/255/642 del 2008). Le operazioni di formazione e vestizione hanno subito un ritardo in quanto sono stati effettuati dei tagli ad un patto locale regionale che prevedeva un finanziamento relativo anche ai volontari. Tale decisione è stata presa dalla Regione Piemonte nel mese di novembre e di conseguenza si è dovuto provvedere con risorse del Comando per effettuare una prima parte di formazione a fine novembre e inizio dicembre e l'ordinazione delle pettorine nel mese di dicembre. L'operatività del gruppo dei volontari che affiancherà gli agenti di P.M. inizierà, in modo definitivo, il prossimo anno.

Servizio Ispezione Ambientale (progetto 0509E)

Il Nucleo Vigilanza Ambientale ha consentito, attraverso la sua azione di accertare gli illeciti amministrativi e penali previsti dal Testo Unico della normativa sui rifiuti. Il Nucleo Vigilanza Ambientale si occupa altresì di decoro urbano ossia tutela beni pubblici, parchi, aree verdi, affissioni abusive, graffiti, igiene e pulizia, osservanza del regolamento di tutela e benessere degli animali ed eventuali ordinanze e provvedimenti collegati a quanto sopra indicato.

Adeguamento normative regionali (progetto 0609E)

In base alla normativa regionale si sono attuati gli adeguamenti relativi all'aggiornamento dei vari ruoli del personale, dell'uniforme, dell'assegnazione del personale con le nuove denominazioni da mantenere sempre aggiornate in base all'anzianità.

PROGRAMMA 0003A: Organizzazione eventi e cerimoniale

Realizzazione degli eventi : razionalizzazione e ottimizzazione del cerimoniale (progetto 0103A)

La realizzazione delle manifestazioni istituzionali è stata efficace sotto il profilo delle risorse, rarefatte rispetto alle aumentate necessità. Il servizio ha ottimizzato il rapporto con la Direzione Provveditorato e prosegue nell'intento di ammodernare la concezione dell'evento quale strumento di comunicazione nei piani di relazione pubblica dell'Ente.

PROGRAMMA 0010P: Sport

Lo sport come cultura sociale (progetto 0110P)

E' stato predisposto ed attuato un programma di avvicinamento allo sport, mediante il sostegno di Associazione Sportive Dilettantistiche per contribuire a valorizzare le medesime quali importanti veicoli di promozione e valorizzazione della Città. L'obiettivo raggiunto è stato la promozione e la diffusione dello sport come cultura sociale, mediante la valorizzazione dell'alessandrinità anche oltre i suoi confini e l'attrazione verso la città. Sono stati anche predisposti tutti gli atti ed adottate tutte le iniziative necessarie per raggiungere l'obiettivo che la Giunta si è prefissata di mettere a disposizione il patrimonio dell'impiantistica alessandrina, per diffondere la pratica tra gli sportivi e i cittadini presso i nostri centri sportivi. In particolare sono state sostenute le iniziative di investimento intraprese dai gestori dei Centri Sportivi comunali affidati in gestione alle A.S.D.

Come ogni anno sono state gestite le borse di studio "Sport e Scuola" riservate agli studenti che hanno conseguito rilevanti risultati sia a livello scolastico che sportivo; il bando di concorso, l'istruttoria delle richieste, la Commissione di Esame e la graduatoria finale sono state curate dal Servizio Sport che ha anche organizzato la cerimonia di premiazione.

Valorizzazione appuntamenti sportivi (progetto 0210P)

Durante l'anno 2009 è stato perseguito, in modo particolare, l'obiettivo di valorizzare e dare più visibilità tutti gli appuntamenti sportivi.

La Direzione ha collaborato con tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società che hanno proposto iniziative ed eventi fornendo ogni tipo di supporto possibile, con disponibilità, efficienza e programmazione.

Alcuni appuntamenti sportivi sono stati trasformati in veri e propri eventi che hanno coinvolto la città, tutti hanno fatto registrare apprezzamento per le discipline sportive praticate.

Si allega prospetto sintetico in ordine cronologico degli appuntamenti sportivi che si sono svolti durante l'anno 2009.

Valorizzazione dei Grigi come patrimonio alessandrino (progetto 0310P)

Il 2009 è stato l'anno che ha segnato il successo della squadra di calcio della Città i "Grigi", con il passaggio in categoria C1.

L'Amministrazione ha sostenuto la squadra, considerata patrimonio di tutta la Città, con le seguenti azioni:

assegnazione di risorse in conto esercizio

assegnazione di risorse in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria dello Stadio Moccagatta, eseguiti direttamente dalla Società

interventi di manutenzione straordinaria dello Stadio Moccagatta, eseguiti direttamente dal Comune
attività di comunicazione e di sostegno

La Direzione ha attuato puntualmente le direttive e le decisioni della Giunta adottando tutti gli atti necessari per gli impegni di spesa, le liquidazioni ed i relativi controlli, in stretta collaborazione con la Direzione LL.PP.

PROGRAMMA 0011N: Definizione del piano degli interventi per rispondere alle esigenze abitative della cittadinanza

Coordinamento dei programmi di edilizia abitativa pubblica di tipo convenzionato e sovvenzionato (progetto 0111N)

E' stato svolto un ruolo di pianificazione generale utile ad individuare le possibili zone di espansione urbanistica, a coordinare gli interventi pubblici e privati, creando sinergie sul territorio comunale.

E' proseguito il monitoraggio con gli operatori partecipanti al Programma Casa regionale "10.000 alloggi entro il 2012" - 1° biennio riferito all'ambito dell'edilizia sovvenzionata (Comune – ATC), agevolata (cooperative), agevolata sperimentale (Imprese edili), sovvenzionata anziani (ATC), locazione differita (cooperative, imprese), locazione permanente (ATC UNICAPI cooperative, imprese).

A seguito dell'avvio del Programma Casa Regionale del 2° biennio sono state raccolte le domande di partecipazione dei soggetti operatori sulle quali è stata svolta l'istruttoria conclusasi con l'inserimento dei dati nel programma regionale trasmesso alla Regione stessa per l'approvazione delle graduatorie degli interventi ammessi ai finanziamenti ed esclusi.

A tale proposito, è stata presentata una proposta di intervento "acquisto alloggi" ritenuta di interesse, al fine di acquisire unità abitative finite e subito assegnabili nel territorio comunale per contrastare immediatamente la crescente tensione abitativa, a seguito della stipula di un Protocollo di Intesa tra Comune di Alessandria e ATC finalizzato a definire le azioni da avviare e gli atti da assumere per promuovere la tipologia di intervento.

Gestione dei rapporti con l'ATC della Provincia di Alessandria e assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di riserva per le emergenze (progetto 0211N)

Prosegue un'attività di continua interazione con l'ATC riferita alla programmazione degli interventi ed alla gestione del patrimonio esistente di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, sono stati svolti incontri tecnici, tavoli di confronto interistituzionali con enti diversi e operatori del settore (CISSACA – ASL AL Dipartimento Servizi di Igiene Mentale – Dipartimento Dipendenze Patologiche, ecc.) ed espressi indirizzi operativi riferiti alla gestione.

E' stata espletata una puntuale attività di monitoraggio in merito alle morosità degli assegnatari utile a definire un piano di interventi per l'abbattimento della morosità stessa. Sono stati definiti piani di rientro degli affitti non pagati, prevedendo dilazioni nei pagamenti, è stato verificato il possesso dei requisiti di morosità incolpevole e approvati gli elenchi degli aventi diritto al fondo sociale per l'attribuzione del beneficio ed infine sono state emesse le dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione, nei casi previsti dalla legge.

La gestione del rapporto quotidiano con i cittadini che presentano problematiche di tipo abitativo ha comportato un'ampia azione di orientamento, con l'attivazione di oltre 1000 contatti, per l'individuazione delle possibili soluzioni. A seguito della ricognizione effettuata periodicamente dall'ATC sugli alloggi disponibili, si è proceduto alle assegnazioni a favore dei cittadini in posizione utile nella graduatoria ATC vigente e si è proceduto direttamente all'assegnazione degli alloggi riservati al Comune (n. 31) destinati alle famiglie (circa 150) in emergenza dovute a sfratto o ad altre gravi situazioni; sono state inoltre individuate soluzioni abitative private, con il supporto del CISSACA.

E' stato emesso, da parte dell'ATC su delega comunale, il nuovo Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, al quale hanno concorso circa 1000 famiglie dell'Ambito Territoriale di competenza. E' stata svolta l'istruttoria sulle domande presentate e l'esame da parte della Commissione preposta con la definizione della graduatoria provvisoria.

Housing sociale – Società OIKOS 2006 (progetto 0311N)

Si è conclusa la costruzione del fabbricato di n. 34 alloggi da parte della Società OIKOS 2006 (costituita da Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed un soggetto privato (NORMAN 95 SpA), per l'attuazione del primo progetto di housing sociale avviato nell'ambito del territorio comunale e finalizzato a realizzare unità abitative destinate a fasce della popolazione in situazioni di svantaggio economico e/o sociale, da concedere in locazione a canoni agevolati ai soggetti interessati, con possibilità di acquisirne in futuro la proprietà.

E' terminata l'istruttoria delle domande presentate, a seguito dell'emissione del bando, per procedere alla stipula dei contratti di affitto ai 34 destinatari selezionati.

Sono in fase di ultimazione i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione e sottoservizi indispensabili per la fruizione dell'immobile.

E' stato avviato il secondo progetto da parte della Soc. OIKOS 2006, per la realizzazione di ulteriori 20 alloggi, nell'ambito del Piano Integrato (L. 203/91) di cui all'Accordo di Programma siglato tra Comune di Alessandria e Regione Piemonte il 6.12.2007.

Progetto di autocostruzione (progetto 0411N)

Sono state valutate possibili forme per la realizzazione del progetto di autocostruzione verificando anche soluzioni fattibili dal punto di vista localizzativo.

Per l'attivazione del progetto si stanno ricercando fonti di finanziamento pubbliche e private. Sono state verificate diverse opportunità.

Erogazione di fondi per sostenere le spese dell'abitare (progetto 0511N)

E' stato emesso il Bando comunale del 7.09.09 per consentire ai cittadini residenti di usufruire dei contributi per il sostegno alla locazione relativi all'esercizio finanziario 2009.

Sono state esaminate con approfondita istruttoria le domande di circa 1.600 richiedenti il beneficio al fine di verificarne l'ammissibilità e la correttezza e consentire, ove possibile, le necessarie integrazioni ai fini di evitare esclusioni.

Sono stati svolti in modo preventivo i necessari controlli sulle domande presentate in autocertificazione secondo le modalità previste dalla legge.

E' stato, quindi, comunicato alla Regione Piemonte nel termine previsto, il totale complessivo del fabbisogno comunale riscontrato (€ 2.723.506,88) al fine di concorrere alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili.

Il Comune di Alessandria contribuisce per l'anno 2009 ad incrementare con proprie risorse, pari ad € 140.000, il fondo regionale.

Nel corso dell'anno 2009 sono state erogate ai cittadini aventi diritto i contributi per il sostegno alla locazione esercizio 2007 per un totale di € 1.236.191,10 e l'acconto per il sostegno alla locazione esercizio 2008 per un totale di € 660.121,51.

E' stata effettuata, al tavolo interistituzionale, una ricognizione approfondita in merito alle situazioni rilevate di morosità degli assegnatari degli alloggi di e.r.p.s., al fine di definire piani di ammortamento delle morosità e azioni di sostegno economico alle famiglie per evitarne lo sfratto. Si è, quindi, provveduto ad attribuire ed erogare il fondo sociale a n. 335 assegnatari pensionati (€ 33360,00 fondo regionale) e a n. 152 assegnatari morosi incolpevoli (€ 122.410,00 fondo regionale - € 74.317,52 fondo comunale).

Interventi a favore della manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica (progetto 0611N)

In conseguenza dell'adozione di azioni di contenimento delle spese e della conseguente carenza di risorse finanziarie, non è stato possibile nel corso del 2009 erogare all'ATC le somme previste da destinare alla manutenzione degli immobili di e.r.p.s.

Coordinamento in rete degli interventi territoriali sulle problematiche dell'abitare (progetto 0711N)

Con la finalità di creare una rete di comunicazione tra enti e con i cittadini, condividendo banche dati informatizzate da utilizzare per raccogliere informazioni, fornire risposte più immediate, analizzare categorie di bisogni per valutare in modo più compiuto possibili interventi sono stati avviati incontri con esperti nel settore.

Progetto Habital: interventi di miglioramento della qualità della vita in alcuni quartieri della città (progetto 0811N)

Il tavolo di lavoro interistituzionale costituito da tempo tra Comune di Alessandria – Politiche dell'abitare, Servizio assistenza, famiglia anziani ed emergenza abitativa, CISSACA, ASL AL e ATC, ha permesso di elaborare un progetto partecipato per valorizzare il benessere, le opportunità e la sicurezza degli abitanti di immobili di edilizia residenziale pubblica.

Il progetto è stato considerato positivamente ed ha ottenuto, per il consolidamento dell'iniziativa, uno specifico finanziamento nell'ambito del Bando emesso dalla Provincia di Alessandria con la partecipazione finanziaria della Regione.

Il progetto si pone l'obiettivo di intervenire, in via sperimentale, in Via Gandolfi dove il contesto urbano è stato valorizzato dagli interventi urbanistici effettuati sia dall' ATC che dal Comune (arredo urbano, sistemazioni giardini e pensiline, parco giochi rinnovato, illuminazione).

La finalità del progetto e del personale impegnato è quella di creare le condizioni per favorire processi graduali di socializzazione e crescita, sviluppo del senso civico, del senso di appartenenza e della responsabilità con particolare attenzione al “bene comune”.

E' stato sottoscritto un Protocollo di intesa con ASL AL (dipartimento salute mentale e dipendenze patologiche), ATC e CISSACA per costituire una rete istituzionale in grado di operare in maniera integrata, pur nel rispetto delle specifiche competenze e costituito un Comitato di Coordinamento tra gli stessi ed un Tavolo di lavoro operativo.

Il Comune di Alessandria ha delegato la gestione del progetto al CISSACA, ente gestore delle funzioni assistenziali.

Il Cissaca, attraverso propri operatori e una convenzione con Consolidale, consorzio di cooperative sociali, impegna un'equipe multiprofessionale nella progettazione e monitoraggio del progetto e due educatori per un anno sul territorio.

Per garantire migliore visibilità e presenza, gli operatori hanno a disposizione un camper di proprietà dell'ASL, che opportunamente attrezzato fungerà da sportello itinerante di ascolto e accoglienza dei bisogni dei cittadini.

E' in programma l'inserimento di un portierato sociale attraverso l'individuazione e la formazione di condomini che diventino “portieri sociali”, facilitino le relazioni tra vicini di casa e li coinvolgano nella gestione dei problemi del quartiere.

Sono state organizzate attività ricreative di animazione nel quartiere nell'intento di favorire partecipazione e dialogo tra le diverse culture residenti sul territorio.

E' in corso l'apertura di uno sportello in giorni ed orari stabiliti in un immobile messo a disposizione dall'AT.C..

Programma comunale interventi sperimentali Social Housing (progetto 0911N)

In adesione al Programma Regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 55-9151 del 7/07/08 di sperimentazione di interventi di social housing tramite

casi pilota, sono stati presentati ed hanno ottenuto il finanziamento regionale per l'intera cifra richiesta i seguenti progetti:

PROGETTO N. 1 – “PROGETTO DONNA”

LOCALIZZAZIONE: ALESSANDRIA - VIA S.GIACOMO DELLA VITTORIA 54 – IMMOBILE DI PROPRIETA' DIOCESI DI ALESSANDRIA

PROGETTO N. 2 – “VERSO L'AUTONOMIA”

LOCALIZZAZIONE: SOBBORGO S. MICHELE (AL) - IMMOBILE DI PROPRIETA' PARROCCHIA SANTI MICHELE E CARLO DI ALESSANDRIA

PROGETTO N. 3 – “L'AUTONOMIA”

**LOCALIZZAZIONE: SOBBORGO S. MICHELE (AL)
IMMOBILE DI PROPRIETA' PARROCCHIA SANTI MICHELE E CARLO DI ALESSANDRIA**

PROGETTO N. 4 – “UN TETTO PER TUTTI”

**LOCALIZZAZIONE: SOBBORGO S. MICHELE (AL)
IMMOBILE DI PROPRIETA' PARROCCHIA SANTI MICHELE E CARLO DI ALESSANDRIA**

Si sono svolti incontri con i partners aderenti al progetto (CISSACA – ASL AL – ATC della Provincia di Alessandria) che hanno confermato l'adesione al programma; l'ATC ha accettato l'incarico di stazione appaltante per l'esecuzione degli interventi tramite la sottoscrizione (in data 4.08.09) di relativa convenzione con l'Amministrazione comunale. All'ATC stessa è stata trasferita la somma di € 142.350,00 quale 1° Acconto pervenuto dalla Regione Piemonte.

Sono stati, inoltre, stipulati i contratti di concessione di comodato d'uso gratuito trentennale degli immobili oggetto di intervento con le rispettive proprietà degli immobili (Diocesi di Alessandria e Parrocchia S. Michele e Carlo).

In seguito, con delibera G.C. n. 315 del 7.10.09 sono stati approvati in linea tecnica i progetti definitivi e sono in corso di elaborazione i progetti esecutivi.

PROGRAMMA 0012L: Sviluppo della prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro

Formazione specifica per il personale del Servizio Prevenzione e Protezione e per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (progetto 0112L)

Formazione dei lavoratori incaricati dal datore di lavoro quali “addetti prevenzione incendio e gestione all’emergenza” (progetto 0212L)

Formazione dei lavoratori incaricati dal datore di lavoro quali “addetti al primo intervento – pronto soccorso” e step “ad hoc” di rinforzo sull’utilizzo del defibrillatore semiautomatico presente a Palazzo comunale (progetto 0312L)

Formazione lavoratori con rischi specifici (progetto 0412L)

Redazione e aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro a seguito di modifiche organizzative e strutturali, con particolare attenzione alle categorie di rischio: amianto, rumore, vibrazioni, biologico, chimico, radiazioni non ionizzanti, radiazioni ionizzanti, cancerogeno, movimentazione manuale dei carichi, incendio (progetto 0512L)

Redazione documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze - DUVRI (progetto 0612L)

Per quel che attiene ai progetti sopra elencati i dipendenti del Servizio Prevenzione e Protezione hanno seguito nell’anno 2009 corsi di formazione specifici per approfondire le proprie competenze e, nello stesso tempo, hanno curato la formazione dei lavoratori dipendenti dell’ente, incaricati dal proprio dirigente quali “addetti al primo intervento – pronto soccorso - uso del defibrillatore” e quali “addetti alla prevenzione incendio e gestione dell’emergenza”. Tali corsi sono stati tenuti rispettivamente dall’Azienda Ospedaliera e dai Vigili del Fuoco; gli addetti del Servizio Prevenzione e Protezione hanno curato la fase organizzativa dei corsi e controllato la partecipazione degli incaricati.

Analoghi corsi sono stati organizzati per la formazione dei lavoratori con rischi specifici.

Riguardo agli obiettivi inerenti rispettivamente alla redazione e all’aggiornamento (con cadenza biennale) dei documenti di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e alla redazione dei documenti unici di valutazione dei rischi di interferenze

(D.U.V.R.I.) il servizio incaricato ha provveduto ad aggiornare i documenti riguardanti gli asili nido, l'officina comunale e l'ufficio cultura. I D.U.V.R.I., invece, sono stati predisposti prima dell'affidamento di appalti per lavori, la cui realizzazione preveda la vicinanza fisica di dipendenti comunali con maestranze delle ditte appaltatrici, al fine di limitare i rischi relativi.

ASSESSORATO

CULTURA, TURISMO, TEMPO LIBERO,
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Assessore di riferimento:

Vice Sindaco, dr. Paolo Bonadeo

PROGRAMMA 0014P: Gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico e organizzazione eventi culturali e promozione turistica della Città e del territorio

Biennale di videofotografia contemporanea “Città di Alessandria” – Esposizione a Parigi (progetto 0114P)

Durante l’anno sono state organizzate numerose riunioni con la direttrice artistica della Biennale di Videofotografia Sabrina Raffaghello per organizzare l’esposizione delle sezioni più rappresentative della 1a edizione, tenutasi dal maggio all’agosto 2008 in Alessandria, presso sedi istituzionali prestigiose di Parigi con l’obiettivo di accrescere l’immagine della Città qualificandola come punto di riferimento della video fotografia a livello internazionale. Sono state avviate forme di collaborazione con l’Ambasciata italiana e con l’Istituto di cultura italiana a Parigi, che si è reso disponibile ad ospitare il 9 febbraio 2010 una serata dedicata alla presentazione alla stampa e al pubblico parigino dell’evento di Alessandria. In questa speciale occasione verrà annunciata inoltre la seconda edizione della Biennale che si terrà in Alessandria da ottobre a dicembre 2010.

L’obiettivo si ritiene parzialmente raggiunto perché, per motivi logistici, non si è potuta realizzare l’esposizione prevista ma, in alternativa, verrà proposta nella serata organizzata all’Istituto di cultura italiana una mostra virtuale con proiezione di immagini delle opere e allestimenti dell’edizione 2008 e si avvarrà del commento critico della direttrice artistica e di ospiti internazionali specializzati nel settore della fotografia e della video arte.

Promozione del museo e dell’area archeologica di Villa del Foro – 2° fase (progetto 0214P)

Al fine di valorizzazione e promuovere il museo e l’area archeologica di Villa del Foro, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte e del Museo antichità Egizie e l’Assessorato ai Lavori e Opere Pubbliche, nel 2008 è stato realizzato un progetto dal titolo “Dagli Etruschi a Baudolino”. Villa del Foro e le origini di Alessandria. Il progetto è strutturato sulla base di un programma triennale che prevede l’incremento di spazi espositivi del museo, la cui prima fase si è conclusa nel 2008.

La seconda fase del progetto prevedeva, entro la fine del 2009, la realizzazione delle opere edili relative al recupero dei locali interni (1° e 2° piano) ed esterni dell’edificio (risanamento del vano scala, risanamento della facciata e del tetto, predisposizione di un elevatore o ascensore per disabili per accesso al secondo piano); l’allestimento delle sale ubicate al piano terreno con un’esposizione di reperti dedicata al più antico popolamento del territorio (VI-I millennio a.C.); lo studio e il restauro dei reperti di epoca pre-romana per l’esposizione e la realizzazione del primo volume scientifico.

Nel corso del 2009 sono stati realizzati gli studi e i restauri affidati con incarichi del 2008, è stato richiesto ed ottenuto un secondo finanziamento di 30.000,00 Euro dalla Regione Piemonte per proseguire tali lavori che pertanto si è proceduto ad affidare nel mese di dicembre.

E' stato realizzato inoltre dalla direzione Lavori ed Opere pubbliche il bando per progettare i lavori di recupero architettonico dell'edificio nell'ambito del Progetto Practise.

L'obiettivo si ritiene parzialmente raggiunto poiché i lavori edili saranno realizzati nel corso del 2010 e pertanto sono slittate le date dell'inaugurazione del piano terra del Museo e del Convegno di studi alla fine del 2010 o inizio del 2011. Inoltre non sono state finanziate sul Titolo II le somme richieste per l'acquisto delle strutture per l'allestimento del piano terra del Museo.

La terza fase del progetto è prevista per il 2011/12 e consiste nell'allestimento della sezione romana e altomedievale nelle sale del secondo piano dell'edificio e nella realizzazione della pubblicazione del secondo volume scientifico.

Tavolo tecnico per la realizzazione del nuovo Museo Civico nell'ex Chiesa di S.Francesco. Programmazione e coordinamento attività (progetto 0414P)

Il 19/11/2008 è stata discussa In Giunta e poi approvata la deliberazione per l'istituzione del tavolo tecnico relativo al Museo civico nel complesso conventuale di San Francesco, costituito dai Direttori delle Direzioni Cultura e Turismo, Lavori e Opere Pubbliche, Economico-Finanziario, Provveditorato, Patrimonio e Demanio, Sviluppo Economico e dai Responsabili del Servizio Cultura e dell'Ufficio Beni Vincolati.

Il tavolo è stato coordinato dal Direttore della Direzione Sviluppo Economico e si è avvalso della consulenza e presenza delle Soprintendenze per i beni archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici e architettonici del Piemonte e Dirigenti, dei funzionari della Regione competente per materia, nonché dell'architetto Elio Tardito, in quanto esperto nella specificità architettonica del complesso conventuale di San Francesco e nella esecuzione dei restauri compiuti.

Scopo del tavolo era di indicare le linee guida per un percorso museale condiviso e presentare entro il 15 settembre 2009 un rendiconto tecnico amministrativo atto ad intraprendere ogni possibile procedimento per il finanziamento e la realizzazione del museo.

Il tavolo tecnico ha elaborato nei tempi previsti alcuni orientamenti e proposte, definiti durante le riunioni alle quali hanno partecipato i Direttori di tutte le Direzioni coinvolte.

Alla riunione del tavolo tecnico del 21 maggio e dell'8 agosto hanno partecipato anche i funzionari delle Soprintendenze per i beni archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici e architettonici del Piemonte, grazie ai quali sono state definite le linee generali per la realizzazione del progetto scientifico del Museo.

La Direzione Sviluppo Economico e Cultura ha elaborato un documento preliminare di carattere scientifico culturale dal titolo “Analisi del contesto storico culturale e ipotesi per un percorso museale. Documento preliminare alla progettazione del museo civico nel complesso conventuale di S. Francesco” che si allega alla presente informativa.

La relazione costituisce un documento utile alla progettazione di un percorso espositivo- museale che potrebbe essere sviluppato, in collaborazione con le Soprintendenze, nel complesso conventuale di S. Francesco ad Alessandria. L’elaborato contiene la sintesi della documentazione prodotta fino ad oggi (relazioni museologiche) e un’analisi dettagliata del contesto storico-culturale, dei pubblici dei musei di Alessandria, delle collezioni museali.

Dall’ultima riunione del tavolo tecnico è emerso che per procedere alla fase di progettazione preliminare del nuovo museo è necessaria l’elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-scientifico che prenda in esame l’aspetto architettonico-urbanistico, gli spazi a disposizione per un percorso museale e gli aspetti finanziari dell’operazione di recupero del complesso di S. Francesco.

Lo studio di fattibilità elaborato nel 2004 dallo studio CDS di Roma, risulterebbe incompleto e non aggiornato alle recenti indagini dell’Università del Piemonte Orientale. Dal tavolo tecnico è infatti emerso che l’Università ha effettuato uno studio che prende in esame le caratteristiche architettoniche di una parte del complesso di S. Francesco. Tale relazione consentirebbe di avere maggiori informazioni sull’edificio e sugli spazi a disposizione per un percorso museale.

Il nuovo studio di fattibilità tecnico-scientifico potrebbe essere realizzato da personale interno o tramite l’affidamento ad un professionista esterno e avrebbe la finalità di mettere in relazione gli aspetti museologici con quelli più prettamente architettonici e finanziari.

Valorizzazione del complesso monumentale della Cittadella (progetto 0514P)

Il Servizio ha attivamente partecipato alla programmazione e all’organizzazione di iniziative e manifestazioni di rilevanza nazionale preordinate alla partecipazione della Città di Alessandria ai programmi della “Consulta Italia 150”, coordinata dal Consiglio Regionale del Piemonte.

Il Servizio ha realizzato due progetti per partecipare ai bandi di finanziamento della Regione Piemonte per un grande evento da realizzare in Cittadella e l’allestimento di una sala dedicata ai beni Risorgimentali del Museo civico nelle sale di Palazzo Cuttica in occasione della celebrazione del 150 anniversario dell’Unità d’Italia previste nel 2011.

E’ stato inoltre organizzato e realizzato dal 7 al 10 ottobre in Cittadella il Convegno internazionale di Storia del Risorgimento in collaborazione con l’Istituto nazionale di Roma, che ha riscosso un grande successo di pubblico e al quale hanno partecipato i maggiori esperti nazionali ed internazionali di storia risorgimentale.

DB Autozug. Potenziamento ufficio IAT Porta del Piemonte (progetto 0614P)

Nel corso del 2009 si è provveduto al potenziamento del nuovo sportello IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) Porta del Piemonte, ubicato presso la Stazione Ferrovia cittadina e realizzato in collaborazione con l'A.T.L. ALEXALA.

Il sistema di accoglienza "Porta del Piemonte" si articola nei seguenti servizi al pubblico:

terminal Autozug: dall'inizio di marzo alla fine di ottobre, al lunedì e al sabato, giorni di arrivo e partenza dei treni, 2 assistenti (una di Alexala e una del Servizio Cultura e Turismo) hanno accolto i passeggeri, distribuendo ad ogni cliente DB Autozug materiale informativo e proponendo iniziative come il pedibus e il motobus;

ufficio Iat Porta del Piemonte ha svolto funzioni di accoglienza (dal lunedì al sabato con orario 8.30-12.30 e 15.00-17.30) con il personale del Servizio Cultura e Turismo. Lo sportello è stato chiuso per mancanza di attivazione del riscaldamento da parte di Centostazioni dal 17 novembre 2008 al 25 gennaio 2009.

Per il potenziamento del servizio tutto il personale dell'Ufficio Turismo ha turnato per la gestione dell'ufficio IAT Porta del Piemonte ed è stato realizzato un progetto per la segnaletica direzionale che condurrà i turisti direttamente davanti allo IAT Porta del Piemonte della stazione, che ora è al vaglio degli uffici della Polizia Municipali per la realizzazione.

La valutazione dei dati forniti da DB Autozug ha consentito di rilevare l'efficacia dell'attività del sistema di accoglienza. Le statistiche elaborate hanno rilevato un incremento per il 2009 di clienti Autozug e, per quanto concerne i contatti dello sportello, è stato rilevato che la soddisfazione dei clienti con destinazione Alessandria sia superiore alla media dei clienti complessivi DB Autozug. Nel 2009 gli utenti degli uffici IAT di via Gagliaudo e della Porta del Piemonte sono stati circa 6.000, mentre i contatti al terminal Autozug sono stati 16.000.

Potenziamento delle attività collegate al Circuito Città d'Arte della Pianura Padana (progetto 0714P)

Nel corso dell'anno è stato promosso lo scambio turistico culturale con le altre città del Circuito attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e la partecipazione a numerose fiere e congressi.

La città di Alessandria ha assunto per il 2009 la presidenza del Circuito delle Città d'arte della Pianura Padana nella persona del Vicesindaco e Assessore alla Cultura e Turismo Paolo Bonadeo, che ha firmato il 20 febbraio un protocollo d'intesa tra il Circuito e la Città di Milano per la partecipazione alle manifestazioni inerenti l'EXPO 2015.

Il Servizio Cultura e Turismo, nell'ottica di promuovere e valorizzare le eccellenze locali, parteciperà con le altre città del Circuito all'Expo Milano 2015 che si terrà nella Città di Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 e rappresenterà per 6 mesi una

vetrina internazionale in cui saranno coinvolte 120 nazioni e organizzati più di 7000 eventi.

Durante l'anno sono state intraprese delle iniziative per migliorare la promozione del Circuito Città d'Arte a livello internazionale ed è stato redatto il nuovo catalogo "Destinazione Fuoriclasse" con i percorsi turistici dedicati al turismo scolastico e rinnovata la collaborazione con il Tour Operator Zainetto Verde.

In totale sono state organizzate dal Circuito, nell'anno di presidenza della città di Alessandria, 6 Assemblee dei soci, 7 Commissioni tecniche ed il 27 novembre un Congresso nazionale dal titolo "Dal Po all'EXPO" dedicato all'importante evento che ha coinvolto un grande numero di pubblico e ha visto la partecipazione Diana Bracco, Presidente della Società Expo 2015. Durante l'assemblea è stato deciso di dare una prima attuazione concreta ai propositi operativi con l'organizzazione di un casting per individuare giovani testimonial della campagna "Generazione EXPO 2015".

PROGRAMMA 0015P: Gestione integrata delle attività culturali, museali, turistiche e coordinamento amministrativo-contabile con particolare riferimento alle procedure di appalto e di approvvigionamento

Realizzazione di un sistema di comunicazione della Direzione – 2° fase (progetto 0215P)

Prosegue lo sviluppo del sistema integrato di comunicazione attraverso il consolidamento delle risorse acquisite nel corso della fase iniziale del progetto e il coordinamento di varie attività, iniziative e servizi finalizzati alla valorizzazione e promozione degli istituti e dei beni culturali.

Segno tangibile del pieno raggiungimento dell'obiettivo è l'apertura del nostro sito www.cultural.it, avvenuta a febbraio 2009, che ha contribuito in maniera determinante al miglioramento della comunicazione e dell'informazione culturale alessandrina, dando la percezione di una città attraente.

Allestimento di un nuovo deposito per i beni librari e museali attraverso la realizzazione di un sistema di attività integrate per l'elaborazione degli atti e dei procedimenti amministrativi preliminari e propedeutici (progetto 0315P)

Per l'allestimento di un nuovo deposito per i beni librari e museali da trasferirsi dal deposito della ex Legrand, ormai alienato da oltre un anno, sono state predisposte una serie di attività amministrative e pratiche con ricognizioni, misurazioni, indagini di mercato al fine di individuare una nuova ed appropriata sede che fosse conforme alle caratteristiche indicate dalla Soprintendenza per i Beni Librari e Beni Artistici della Regione Piemonte.

Purtroppo ad oggi, nonostante vari contatti e collaborazioni con la Direzione Patrimonio non si è ancora addivenuti all'individuazione definitiva di una sede idonea.

PROGRAMMA 0016P: Gestione, tutela e fruizione pubblica del patrimonio librario e archivistico

Il fondo librario antico della biblioteca civica – 2° fase (progetto 0116P)

La ditta Codess cultura di Venezia Mestre, alla quale è stato affidato, mediante procedura di gara informale, l'incarico di catalogazione informatica di una parte del fondo librario antico, ha proceduto alla catalogazione di 8800 opere. Il capitolato prevede la catalogazione descrittiva, l'immissione dei dati bibliografici in rete, l'inventariazione e l'etichettatura di 11.500 opere collocate nelle sale storiche della biblioteca.

Non è stato possibile predisporre interventi di restauro e di riproduzione in formato digitale in quanto le risorse a disposizione sul capitolo 10501040 "Conservazione del patrimonio bibliografico, archivistico e culturale" sono state impegnate per interventi di catalogazione del fondo librario moderno, del materiale multimediale, dei periodici e di trattamento del libro.

Partecipazione della Biblioteca Civica all'archivio della produzione editoriale del Piemonte – 2° fase (progetto 0216P)

Con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 28.12.2007, la biblioteca civica è diventata, ai sensi della Legge 15.4.2004 n.106 e del DPR 31.5.2006 n. 252, un istituto destinato alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate sul territorio della regione Piemonte.

Con determinazione dirigenziale n. 28 del 19 giugno 2008 è stata approvata una convenzione con la cooperativa STARTAL di Alessandria che ha consentito di avere a disposizione, dal 1 luglio 2008, un bibliotecario che si è occupato, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni librari della regione Piemonte, di organizzare l'archivio della produzione editoriale.

E' stato individuato un elenco di 140 editori e tipografi della provincia di Alessandria ai quali sono state inviate le comunicazioni relative alle recenti norme in materia di deposito legale e l'invito alla consegna delle copie di competenza.

Nel frattempo è iniziata la ricognizione del materiale pervenuto a titolo di deposito legale a partire dal marzo 2008, cui è seguito l'avvio della catalogazione informatica delle monografie.

Anche i periodici sono stati oggetto di ricognizione e sistemazione; la biblioteca ha acquisito il software TLM della ditta Sosebi di Cagliari che consente la gestione interna dei periodici (provenienza, consistenza, periodicità) e favorisce la consultazione in OPAC.

Valorizzazione della collana editoriale *BCA Studi e ricerche* – 2° fase (progetto 0316P)

Il 5 febbraio 2009 è stato presentato al pubblico il volume n.14 della collana editoriale *BCA Studi e ricerche* dal titolo *Casa a ponente* di Pia d' Alessandria

Il 20 maggio 2009 è stato presentato al pubblico il volume n.15 della collana editoriale *BCA Studi e ricerche*, dal titolo *La Biblioteca dell'Avvocazia dei poveri* di Alessandria a cura della cooperativa ARCA di Alessandria.

Il 9 luglio 2009 è stato presentato al pubblico il volume n.16 della collana editoriale *BCA Studi e ricerche* dal titolo *Gli spazi della biblioteca e dell'archivio* a cura di D.Brunetti.

Il 28 ottobre 2009 è stato presentato al pubblico il volume n.17 della collana editoriale *BCA Studi e ricerche* dal titolo *Teatro e teatri in Alessandria* di L.Bassi.

E' stato stampato dallo studio Creatio di Alessandria il volume n.18 della collana, dal titolo *"I Frati Minori Cappuccini della Provincia Alessandria nel Congo-Ubangi"* di Frate Anselmo Morari.

Non è stato possibile né predisporre la seconda collana editoriale dedicata all'approfondimento di temi culturali diversi né avviare il progetto di una rivista della biblioteca civica in quanto lo stanziamento sul capitolo 10501034 "Progetti speciali afferenti la promozione della lettura" è stato ridotto di euro 20.123,60.

Il sistema bibliotecario alessandrino (progetto 0516P)

Nel corso del 2009 sono state organizzate riunioni con le biblioteche centro rete dei sistemi bibliotecari della provincia alessandrina (Acqui, Novi, Tortona), con la biblioteca civica di Valenza e con la Direzione del Settore biblioteche e archivi della Regione Piemonte allo scopo di delineare un progetto di rinnovamento dei sistemi esistenti e di costituzione di un sistema bibliotecario provinciale il cui coordinamento sia affidato alla biblioteca civica di Alessandria, come città capoluogo. Si è stabilito che l'organizzazione del sistema bibliotecario dell'area alessandrina sia preliminare a questo nuovo sistema provinciale.

Sono stati avviati contatti con i 31 comuni facenti parte del distretto individuato dalla regione come sistema alessandrino; il 14 luglio 2009 l'assessore alla Cultura del Comune di Alessandria e il dirigente del Settore Biblioteche della Regione Piemonte hanno incontrato i rappresentanti dei comuni alessandrini per illustrare i possibili servizi librari che una rete di istituti consente di fornire agli utenti.

Sono stati successivamente compiuti sopralluoghi in 17 comuni per verificare l'esistenza sul territorio di servizi di pubblica lettura. Sarà elaborata una relazione conclusiva che fornirà alla regione dati necessari alla redazione del testo di convenzione che darà vita al Sistema Bibliotecario Alessandrino.

PROGRAMMA 0067C: Supporto alle funzioni di Presidenza del Consiglio

Aggiornamento dei procedimenti e dei processi (progetto 0167C)

La Direzione è stata interessata per l'intero 2009 da una vicenda giudiziaria, a carico del Presidente del Consiglio Comunale, che ha comportato la gestione di nuovi e imprevedibili procedimenti amministrativi adottati con modalità straordinarie e urgenti.

La Direzione nel corso dell'anno ha ottemperato alle disposizioni e alle richieste effettuate dalla Conferenza dei Capigruppo in merito all'organizzazione dell'attività consiliare e del miglioramento delle relazioni che hanno garantito il supporto tecnico alle altre strutture dell'Ente.

Il calendario settimanale dedicato alle Commissioni Consiliari è stato aggiornato e rivisto per garantire una maggiore flessibilità dei lavori e ciò ha comportato l'introduzione di un nuovo sistema procedurale nella convocazione di tutte le Commissioni Consiliari con un risparmio di tempo.

E' stata prevista la costituzione di due nuove Commissioni Speciali, che devono essere ancora discusse dal Consiglio, per trattare specifiche materie in modo approfondito e dettagliato e argomenti che rivestono ampia rilevanza per l'Ente.

I processi istruttori dell'attività delle singole Commissioni hanno subito una revisione nel rispetto delle norme regolamentari specie con riferimento alle convocazioni d'urgenza e ai sopralluoghi o partecipazione di eventi in sede esterna.

PROGRAMMA 0068C: Attività promozionali della Presidenza del Consiglio Comunale

Interventi mediante contributi economici per la promozione di attività di interesse istituzionale (progetto 0168C)

Con il P.E.G. 2009, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 262 del 6/08/2009, è stato assegnato il capitolo 10101649 "Contributi a soggetti diversi della Presidenza del Consiglio" con un importo di €. 10.000.

La Direzione valutati i requisiti di ammissibilità delle richieste prevenute, le ha presentate al Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto in data 25/08/2009 a comunicare l'assegnazione di contributi economici per un totale di €. 8.000. Con detto importo è stata rispettata la direttiva della Giunta Comunale del 6/08/2009 che prevedeva per i dirigenti l'utilizzo delle somme dei singoli P.E.G. fino all' 80% del previsto e il restante 20% solo successivamente alla verifica di bilancio da effettuarsi entro il 30/09/2009.

Con determinazione n. 2103 del 7/09/2009 sono stati assegnati contributi economici per €. 8.000 in adempimento dell'art. 3 dello Statuto che riconosce nell'attività sportiva un'importante componente della vita sociale e culturale dei suoi cittadini. In particolare sono stati promossi interventi indiretti a norma dell'art. 2, comma 3, del regolamento che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili, per le iniziative effettuate da due Associazioni sportive dilettantistiche, un Gruppo sportivo dilettantistico, un Circolo sportivo dilettantistico ed è stato concesso un contributo straordinario a una persona fisica, a norma dell'art. 5, comma 4, dello stesso regolamento, per l'organizzazione di una manifestazione che da oltre due decenni (24^a edizione) contribuisce a valorizzare i prodotti tipici e le bellezze locali della collettività alessandrina.

Promozione di pubblicazioni relative ad attività culturali di interesse pubblico locale (progetto 0268C)

Con il P.E.G. 2009 è stato assegnato il capitolo 10101130 "Spese per Presidenza del Consiglio" con un importo di €. 54.015.

La Direzione alla fine del 2008 ha predisposto due incarichi autonomi professionali per attività istituzionali della Presidenza del Consiglio Comunale che sono stati successivamente affidati a seguito di selezione pubblica comparativa e i cui rispettivi importi di €. 41.000 e €. 12.000 sono stati iscritti all'intervento 1010103 del bilancio pluriennale 2008/2010.

Con le determinazioni dirigenziali n. 64 e 65 del 9/01/2009 sono stati assunti i rispettivi impegni di spesa, n. 81/2009 e 144/2009, sul capitolo 10101130.

La disponibilità per le "Spese per la Presidenza del Consiglio" si è conseguentemente ridotta a €. 1.015; di questi, €. 750 sono stati destinati per attività promozionale della Fiera di San Giorgio.

La Direzione, con apposita comunicazione prot. n. 1273 del 24/08/2009, ha richiesto una variazione di bilancio di €. 60.000 sul capitolo 10101130 per assicurare alla Presidenza un'adeguata attività istituzionale a favore dei cittadini, da svolgersi nel rispetto delle finalità statutarie dell'Ente (con il P.E.G. 2008 erano stati assegnati €. 50.000) e per garantire altresì l'attività istituzionale dei due Vice Presidenti del Consiglio Comunale (nel 2008 era stata loro riservata la somma di €. 6.000).

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 28/09/2009 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" alla Direzione veniva assegnata la somma di €. 60.000 al capitolo 10101130.

Il Consiglio Comunale, nella medesima adunanza, con deliberazione n. 89 del 28/09/2009 prendeva atto della sospensione di diritto del Presidente dalla carica di Consigliere Comunale.

Con lettera prot. n. 1800 del 9/11/2009, l'Assessore al Bilancio comunicava alcune decisioni operative in merito al contenimento delle spese per il rispetto del patto di stabilità interno.

In data 28/11/2009 il Presidente del Consiglio rassegnava le dimissioni dalla carica e i lavori dell'Assemblea venivano presieduti dal Vice Presidente Vicario.

Lo stesso Consiglio Comunale con deliberazione n. 122 del 30/11/2009 "Variazione di assestamento generale 2009" provvedeva a ridurre il capitolo 10101130 di €. 50.000.

La Direzione ha pertanto utilizzato la somma di €.6.000 per le spese istituzionali dei due Vice Presidenti del Consiglio Comunale mentre l'esiguo importo rimasto, non è stato impegnato in attesa dell'elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale (avvenuta poi in data 14/01/2010).

Manifestazioni istituzionali per accrescere la partecipazione dei cittadini alle iniziative dell'Amministrazione comunale: Compleanno della Città, assegnazione delle Civiche Benemerienze (progetto 0368C)

Il Compleanno della Città di Alessandria che ricorre annualmente il 3 maggio, nel 2009 è stato anticipato a sabato 2 maggio per permettere le celebrazioni della "Madonna della Salve" con la solenne processione domenicale per le vie cittadine.

La Direzione Presidenza del Consiglio Comunale per l'occasione ha curato l'organizzazione in sede esterna di una seduta aperta del Consiglio Comunale, che si è svolta dalle ore 10.30 nei locali denominati "Il Tinaio degli Umiliati" di Via Lumelli 13 ad Alessandria, e in sinergia con altre Direzioni ha contribuito all'organizzazione dell'intera manifestazione durante la quale è stata effettuata la specifica relazione dal titolo "La leggenda e la storia: Alessandria davanti alla sua memoria".

Durante la cerimonia sono state consegnate sei civiche benemerienze: "Il Gran Gagliaudo d'Oro" a Paolo Massobrio e cinque medaglie del "Gagliaudo d'Oro" a Mario Bortolato, Claudio Fabris, Leone Andrea Pittatore, Maria Cristina Sacchi, Carlo Taverna.

La gestione dell'evento ha comportato un impegno costante per la Direzione che ha garantito l'adeguata assistenza ai lavori della Conferenza dei Capigruppo, organismo politico deputato a scegliere i personaggi alessandrini che hanno contribuito ad elevare il nome e il prestigio di Alessandria; la Direzione ha altresì contribuito alla promozione del programma dell'evento con una specifica attività di comunicazione ai media locali.

La cerimonia ha fatto registrare la presenza di molti cittadini che hanno dimostrato agli ospiti e alle Autorità presenti la loro calorosa partecipazione e il sentito ringraziamento apprezzando in modo particolare il momento musicale con alcuni brani di chitarra classica.

ASSESSORATO
POLITICHE PER LA FAMIGLIA, POLITICHE
EDUCATIVE, POLITICHE DI SOLIDARIETA'
SOCIALE

Assessore di riferimento:
prof.ssa Teresa Curino in Roncati

PROGRAMMA 0022P: Politiche per l'educazione

Servizi per la prima infanzia: Asili Nido e Scuole dell'Infanzia (progetto 0122P)

Significativi obiettivi sono stati perseguiti e raggiunti nell'abbattimento delle liste d'attesa, che sono state ridotte a livelli minimi, mediante una gestione dei posti disponibili per assenza o per rinuncia.

Sono state altresì introdotte azioni di valorizzazione delle risorse umane e delle specifiche professionalità e competenze mediante l'attuazione di un programma di formazione obbligatorio finalizzato a rendere un puntuale Servizio.

Durante il mese di luglio sono state attivate le selezioni per il reclutamento del personale necessario per l'anno scolastico 2009/2010. Anche qui sono stati introdotti elementi qualificanti sotto il profilo dei requisiti necessari, al fine di tutelare il patrimonio delle professionalità e competenze acquisite e assicurare la necessaria continuità.

E' stato predisposto nel mese di maggio il nuovo calendario scolastico per l'anno scolastico 2009/2010 ed è stata attivata la procedura di concertazione con i Sindacati. Le significative modifiche introdotte rispetto agli anni precedenti, al fine di conformare il medesimo alle previsioni normative contrattuali vigenti, non hanno trovato il consenso unanime dei Sindacati e pertanto il calendario è legittimamente entrato in vigore per decorrenza dei termini della concertazione, passaggio delicato ma indispensabile per corrispondere da una parte alla normativa vigente e dall'altra all'esigenza di chiarezza, di trasparenza, di equità e di imparzialità.

La gestione delle risorse umane e professionali, considerate un prezioso patrimonio su cui investire, è improntata alla valorizzazione dei livelli di responsabilità, all'ottimizzazione delle risorse disponibili e finalizzata all'attuazione del Progetto Educativo, che coinvolge tutto il personale scolastico.

All'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 sono state programmate e si sono svolte in tutte le scuole comunali dell'infanzia e in tutti gli asili nido, le riunioni di coordinamento con gli educatori ed i genitori per definire gli inserimenti (mese di settembre), le prime assemblee con i genitori per presentare il programma del nuovo anno scolastico e per definire il calendario degli inserimenti dei nuovi bambini (mese di ottobre), la prima riunione del Comitato di Gestione (mese di novembre), nonché le feste di Natale (mese di dicembre). Per monitorare la qualità del Servizio offerto dal sistema scolastico comunale e nell'intento di migliorare ed arricchire il rapporto Ente/Scuola/Famiglia, il Dirigente ha partecipato a tutti gli incontri.

Questa Direzione ha confermato la prosecuzione del progetto di valorizzazione della biblioteca dell'Asilo Nido "Arcobaleno", individuato anche come "centro di documentazione". Detto centro di documentazione, aperto a tutti gli operatori scolastici delle scuole comunali, deve diventare luogo di incontro, confronto e arricchimento per il reperimento, l'approfondimento della ricerca di testi e documenti atti a supportare i percorsi formativi e di lavoro dei nostri educatori.

Continua la collaborazione tra gli educatori delle scuole comunali ed i mediatori culturali dello Sportello cittadini stranieri per superare le eventuali difficoltà di

comunicazione con i bambini stranieri inseriti nei nostri servizi, garantendo così una buona integrazione e un sostegno all'attività educativa.

Sono state altresì monitorate con particolare attenzione e rilevate le necessità delle forniture di attrezzature e arredi per il funzionamento delle strutture, individuandone le priorità.

Controllo e riscossione dei pagamenti delle rette dei servizi scolastici

Particolare impegno è stato profuso per il controllo e la riscossione dei pagamenti delle rette dei servizi scolastici, e precisamente la retta di iscrizione al servizio di refezione scolastica, la retta di iscrizione al servizio di extrascuola, i buoni pasto e le rette degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia. E' stata prima definita una procedura di controllo sui pagamenti e poi sono stati definiti tutti gli atti procedurali per addivenire fino alla riscossione coattiva.

L'attivazione dei suddetti procedimenti ha dato esiti molto positivi, infatti, nella maggioranza dei casi si è ottenuto il versamento di quanto dovuto con un avviso bonario, solo a livello residuale si è dato corso alla procedura di riscossione coattiva, attivando il Servizio Entrate della Direzione Staff Economico Finanziaria.

Ottimizzazione e miglioramento del Servizio estivo Asili Nido e Scuole comunali dell'Infanzia.

Per i mesi di luglio e agosto è attivato e affidato in gestione ad una cooperativa il Servizio Estivo, secondo la disciplina proposta ed approvata dalla Giunta, al fine di ottimizzare la programmazione e la gestione del servizio medesimo, finalizzato alla prosecuzione del percorso educativo, fornito nel corso dell'anno, con attività di gioco, socializzazione, animazione che risponda ai bisogni dei bambini, supportando le esigenze dei loro genitori.

Le nuove modalità introdotte:

- l'iscrizione al servizio soltanto per i bambini i cui genitori siano entrambi lavoratori ovvero in caso di nucleo familiare monoparentale per i bambini il cui genitore sia lavoratore

- l'iscrizione è assoggettata ad un retta di iscrizione, non rimborsabile e senza applicazione ISEE.

hanno consentito di soddisfare le esigenze dei genitori lavoratori, ottimizzando la funzionalità del servizio, con un significativo abbattimento dei costi a carico del Comune.

Essendo scaduto nell'anno 2009 il contratto di affidamento della gestione del Servizio, la Direzione ha dovuto provvedere ad individuare il nuovo affidatario, mediante gara di appalto con procedura di evidenza pubblica, in conformità al dettato normativo del testo unico sugli appalti D. Lgs. 163 del 2006.

La Direzione ha predisposto il bando e le procedure dando particolare importanza alla parte progettuale, per poter garantire alle famiglie il servizio migliore possibile.

A seguito di espletamento della gara è risultata affidataria la Cooperativa Sociale Progetto A, iscritta all'albo regionale – sezione A, che ha svolto regolarmente il servizio durante i mesi di luglio e agosto 2009, con soddisfazione degli utenti.

La medesima Cooperativa ha proseguito a garantire il servizio nel periodo di interruzione dell'attività scolastica delle festività natalizie.

La Direzione non ha registrato alcun disservizio, anzi puntualità nell'esecuzione delle attività affidate.

La Direzione ha avviato un processo di revisione delle tariffe dei servizi scolastici e di valutazione dei costi dei servizi a domanda individuale che dovranno essere valutati e approvati per l'anno 2010.

Formazione degli operatori in campo educativo (progetto 0422P)

Tra le attività svolte dalla Direzione riveste particolare importanza la formazione del personale educativo in ingresso ed in servizio, quale strumento indispensabile per sviluppare le competenze didattiche, organizzative, relazionali, comunicative e per promuovere l'approfondimento pedagogico.

La Direzione ha finanziato un piano di formazione e di aggiornamento, avvalendosi delle prestazioni di professionisti esterni con specifica competenza, qualificati e accreditati per attuare la formazione al personale scolastico.

Il piano formativo annuale è stato definito tenendo conto sia degli obblighi in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, previsti dalla normativa vigente in materia, che della necessità di fornire un'aggiornata preparazione specialistica in grado di sviluppare la professionalità dell'educatore, rispetto alle diverse fasce di età dei bambini. Nel piano formativo è stata data particolare rilevanza a:

corso sull'intelligenza emotiva e la prevenzione del disagio e del maltrattamento;
laboratori teorico/pratici per approfondire i temi attraverso la sperimentazione diretta;
le problematiche legate alle relazioni interpersonali a scuola (gruppo di lavoro, rapporti tra bambini/educatori, rapporti tra educatori/famiglie, rapporti tra bambini) ed ai percorsi educativi adeguati a promuovere lo sviluppo completo del bambino.

La Direzione ha realizzato anche un incontro di formazione, aggiornamento e di laboratorio durante i giorni di chiusura delle festività pasquali, dividendo il personale in quattro gruppi.

Gli incontri si sono svolti giovedì 9 aprile e martedì 14 aprile (due gruppi al mattino e due al pomeriggio) con il seguente ordine del giorno:

obiettivi 2009;

status giuridico del personale - diritti e doveri;

calendario anno scolastico 2009/2010;

confronto su proposte e progetti per migliorare il servizio estivo;

formazione anno scolastico 2009/2010.

Il personale educativo, così come prevede il C.C.N.L., è impegnato per numero 50 ore in base al calendario scolastico in vigore.

Progetti scuola/studenti/genitori/Amministrazione comunale (progetto 0522P)

Questa Direzione, nell'ambito dei progetti rivolti alle famiglie e ai minori presenti sul territorio alessandrino, nel corso dell'anno 2009 ha iniziato una collaborazione con il CISSACA, in particolare per realizzare un progetto sperimentale denominato "Progetto Scuola", destinato ai minori di età compresa tra 0/6 anni.

Detto progetto finalizzato a rilevare precocemente il disagio minorile e quindi alla costruzione di buone prassi di intervento a sostegno.

Per condividere il progetto e sviluppare l'interesse e la motivazione dei soggetti coinvolti sono stati realizzati, in via sperimentale in zona Cristo, alcuni incontri con gli educatori dell'Asilo Nido e della scuola dell'infanzia "Campi", i coordinatori, l'assistente sociale del CISSACA – Distretto del Cristo .

L'obiettivo è stato quello di riflettere e pensare ad una modalità di lavoro, attuata attraverso l'utilizzo della rete dei servizi (sociali, educativi, sanitari, servizi del tempo libero etc...) che costituisca una buona prassi operativa volta ad evitare l'insorgere di situazioni di emergenza, rilevando e operando, in tempo utile, sui primi sintomi del disagio, soprattutto in ambito della realizzazione, da parte dei genitori, dei compiti di sviluppo evolutivo verso i figli.

Il gruppo di lavoro come sopra indicato ha definito una strategia operativa di progetto, che coinvolgerà le famiglie, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, gli educatori e gli assistenti sociali, per la costruzione di buone prassi e di azioni di sostegno in rete.

Questo progetto sperimentale è stato esportato e attivato in tutti gli asili nido e in tutte le scuole comunali dell'infanzia.

Detto progetto di formazione specialistica è stato articolato in due conferenze frontali e più incontri zionali in collaborazione con gli assistenti sociali del CISSACA. Conduttore del corso è stato il Centro Studi Hansel e Gretel di Moncalieri - Torino, esperto nelle tematiche indicate.

Si allega il progetto che troverà continuità anche nel prossimo anno scolastico 2010/2011 nella parte che riguarderà il coinvolgimento delle famiglie.

Previsione e regolamentazione di nuove norme di accesso ai servizi (progetto 0622P)

Per favorire l'abbattimento delle liste di attesa del servizio di asilo nido, questa Direzione ha colto l'opportunità fornita dalla Regione Piemonte di partecipare all'assegnazione di apposito contributo previa approvazione del relativo progetto.

E' stato quindi predisposto il progetto contenente le nuove norme di accesso al servizio, mediante il convenzionamento del Comune con gli asili nido privati e l'istituzione di un "credito di accesso" a vantaggio delle famiglie, progetto che è stato

approvato dalla Giunta comunale e trasmesso alla regione Piemonte Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

A seguito dell'approvazione del progetto e all'assegnazione di un primo contributo di € 26.000,00 circa da parte della Regione Piemonte sono state stipulate in via sperimentale le convenzioni con le strutture private degli asili nido che hanno presentato istanza e che sono risultate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, per offrire opportunità agevolate di accesso ai bambini inseriti in lista di attesa per l'anno scolastico 2008/2009.

Il progetto e la relativa assegnazione del contributo da parte della Regione Piemonte sono stati confermati anche per l'anno 2009/2010 e l'importo assegnato è di € 98.000,00.

La Direzione ha quindi provveduto a stipulare le convenzioni con i quattro nidi privati che, in possesso dei requisiti richiesti, hanno aderito al convenzionamento, mettendo a disposizione del Comune in totale n. 40 posti, utili per l'abbattimento delle liste di attesa del Servizio di Asilo Nido di questo Comune.

PROGRAMMA 0023P: Miglioramento del servizio di assistenza scolastica

Controllo di qualità dei servizi erogati dall'Aristor (progetto 0223P)

Il sistema di controllo del prodotto per la qualità delle mense scolastiche rappresenta uno fra gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire, attraverso questa Direzione, per garantire ai suoi cittadini più piccoli ed alle loro famiglie un pasto bilanciato, gradevole e controllato dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale.

A questo proposito è stato trasmesso il manuale redatto dalla Regione Piemonte, Direzione Sanità Pubblica, che riporta in modo semplice e schematico come gestire correttamente le diverse temperature, nonché le modalità di scongelamento e di abbattimento delle temperature, unitamente a precise direttive della Direzione sulle modalità di controllo degli alimenti.

La direzione ha anche appositamente acquistato idonei termometri digitali professionali (DT90) per la rilevazione della temperatura degli alimenti consegnati dall'ARISTOR s.r.l.. Detti termometri sono stati forniti a tutte le Scuole comunali dell'Infanzia, che ne erano sprovvisti, unitamente a dettagliate istruzioni per l'utilizzo.

Trattasi di apparecchiature semplici, di facile utilizzo, da inserire nei contenitori isotermitici consegnati dall'ARISTOR, al fine di rilevare e controllare se la temperatura si è mantenuta anche durante il trasporto dei pasti pronti.

I medesimi termometri sono stati forniti, unitamente alle schede di rilevazione, anche a tutti gli Asili Nido al fine di adempiere in modo puntuale a quanto previsto dal Piano HACCP di autocontrollo.

La Direzione ha individuato un'incaricata quale referente sul tema della qualità di tutte le scuole sia comunali che statali.

Le segnalazioni pervenute sono state gestite tempestivamente dall'incaricata che relazionandosi con l'Aristor srl, ha ottenuto un controllo più puntuale e più approfondite verifiche sul servizio erogato. Gli interventi riguardano principalmente la qualità, la quantità e le temperature.

PROGRAMMA 0073P: Politiche di supporto alle Istituzioni Scolastiche, di comunicazione e di informazione

Percorsi di storia, arte, tradizione e lingua della città (progetto 0173P)

La Direzione durante il primo semestre del 2009 ha raccolto le varie proposte, presentate da Associazioni, esperti e professionisti e ha redatto il catalogo proposte scuola denominato “Percorsi per un anno di scuola”.

Si tratta di occasioni formative rivolte ai docenti, alunni e genitori sulle tematiche più attuali dell’educazione, attraverso percorsi didattici particolarmente qualificati.

I temi conduttori segnalati dall’Amministrazione riguardano:

- la conoscenza della Città di Alessandria, la valorizzazione del territorio con particolare riferimento alla vita, alla storia, arte, tradizione e lingua.”

- “La vita in pienezza: esperienze e progetti per una città che sa farsi comunità vitale”

Sono state selezionate n. 180 proposte/progetti presentate a 76 soggetti diversi, tra pubblico e privato.

E’ stato così redatto il catalogo, visto sia nella sua veste grafica che nell’impostazione delle schede progetto, oltre che nell’organizzazione complessiva.

L’obiettivo è stato quello di fornire un catalogo semplice, facilmente comprensibile e contenente tutti i dati ed i termini necessari per valutare ciascun progetto, per permettere una rapida consultazione è stato realizzato anche su supporto informatico e inserito sul sito internet del Comune www.comune.alessandria.it alla pagina web dei Servizi Scolastici.

Particolarmente significativo è stato lo sforzo della Direzione per individuare e mettere in rete una serie di progetti/percorsi a titolo gratuito, forniti a cura dell’Amministrazione comunale.

A titolo puramente esemplificativo:

- la visita a Palazzo comunale
- il percorso di acquaticità presso la piscina dell’Asilo nido Arcobaleno
- il giardino L’Isola delle Sensazioni
- il giardino botanico
- la biblioteca

che hanno già fatto registrare moltissime adesioni.

L’obiettivo delle proposte scuola è quello di offrire ai minori ed agli educatori esperienze diverse da quelle strettamente legate all’istruzione, che forniscono occasioni di crescita della persona sotto tutti gli aspetti sia quelli intellettuali, che creativi, sensoriali ed artistici.

In base alle risorse assegnate dall’Amministrazione con il PEG la Direzione ha provveduto ad assegnare il contributo per l’anno scolastico 2009/2010 a tutte le Istituzioni Scolastiche e ad inviare il relativo catalogo, per la prima volta non solo su formato cartaceo ma anche su supporto informatico (agli atti degli uffici il catalogo proposte scuola 2009/2010).

Studio e realizzazione dell'attività comunicativa ed informativa (progetto 0273P)

La Direzione ha ritenuto opportuno rivisitare l'intero assetto comunicativo della sezione Servizi Scolastici del sito internet del Comune - www.comune.alessandria.it - per fornire all'utenza ed a tutti i cittadini una corretta e tempestiva informazione sul funzionamento dei servizi scolastici, sui relativi Responsabili e loro recapiti.

Il sito è stato inoltre implementato con la nuova modulistica che la Direzione ha predisposto per i vari servizi, fornendo così anche una modalità di accesso on-line.

I cittadini possono quindi attingere dalle pagine web dei vari Servizi Scolastici tutte le informazioni essenziali e scaricare i moduli che gli necessitano.

PROGRAMMA 0018P: Promozione e sviluppo di iniziative a sostegno della famiglia e dei giovani

Famiglia insieme (progetto 0118P)

Il raggiungimento di questo obiettivo è stato articolato su più interventi paralleli: la gestione e lo sviluppo del “Progetto Famiglia” sostanzialmente orientato a fornire sostegno alle famiglie con minori a carico (prima infanzia 0-3 anni) e il servizio educativo denominato “Famiglie Insieme”, consistente questo ultimo nelle attività dei Nidi Domiciliari affidati ad educatrici presso il loro domicilio oltreché in una serie di interventi contributivi (€ 33.849,75 totali) direttamente erogati alle famiglie fruitrici e aventi diritto su base ISEE. Lo sviluppo ulteriore di tale servizio, essendo stato particolarmente rispondente alle necessità dell’utenza, ha riscosso un particolare apprezzamento, permettendo lo snellimento delle liste d’attesa contestualmente al raggiungimento della piena capienza in tutti e tre i Nidi esistenti durante l’intero arco dell’anno (11 mesi per 5 giorni settimanali – escluse le festività natalizie e pasquali) con l’accoglimento di 40 domande di iscrizione e il consecutivo inserimento di 30 bambini, permettendo quindi un aumento dell’indice di copertura dei servizi comunali pari a tale numero. Per quanto attiene al “Progetto Famiglia” vi è anche stata la gestione del servizio di baby-sitter, che ha comportato una serie di azioni di rimborso degli oneri previdenziali alle famiglie che hanno assunto con regolare contratto le baby-sitter inserite nell’Albo Comunale appositamente formato.

Banca del tempo (progetto 0218P)

Al fine di razionalizzare il supporto di competenza fornito in merito a questa tipologia di servizio ai cittadini, sono state innanzitutto effettuate verifiche e conseguenti sopralluoghi circa la collocazione di uno stabile e facilmente accessibile punto di riferimento sul territorio, così da decentrare e rendere maggiormente fruibile agli interessati la banca dati in questione. Al termine di questa fase è stata individuata quale migliore sede quella del Centro d’Incontro Galimberti, ubicazione resa maggiormente consona all’aumento di efficacia perseguito grazie all’intesa raggiunta con l’associazione affidataria del Centro e, conseguentemente, al fattivo supporto gestionale garantito dalla stessa. Contestualmente, è stato presentato alla Regione Piemonte un progetto per ottenere il sostegno alla Banca del Tempo della Città di Alessandria tramite un contributo finanziario, in maniera tale da poter successivamente garantire all’utenza un ulteriore ampliamento del servizio senza particolare aggravio economico a carico dell’Ente comunale.

Percorsi sicuri (progetto 0318P)

Come da programmazione iniziale, il raggiungimento dell'obiettivo pluriennale in oggetto (per la parte di competenza annuale 2009) è stato pienamente ottenuto con la collaborazione della Direzione del V Circolo di Alessandria (scuole cittadine Ferrero e Zanzi). A tal fine è stato elaborato e realizzato uno specifico progetto denominato "Mobility game – Io a scuola ci vado con i miei amici", le cui finalità sono state quelle della promozione dell'educazione ambientale e del miglioramento della qualità della vita attraverso la sperimentazione di percorsi casa-scuola con mezzi alternativi all'automobile. La sua attuazione ha pertanto visto il coinvolgimento non solo delle giovani generazioni, ma ha efficacemente contribuito anche alla sensibilizzazione delle relative famiglie circa l'uso più moderato dell'automobile durante i percorsi urbani abitazioni/scuole/luoghi di lavoro, allargando in tal maniera la crescita di "migliori pratiche" comportamentali grazie all'elaborazione in chiave ludica e non impositiva di soluzioni di razionalizzazione degli spostamenti in città. Le modalità di coinvolgimento dei cittadini – oltre alle operazioni promozionali dell'iniziativa – sono state concretizzate soprattutto per mezzo della realizzazione di uno specifico concorso, appunto il "Mobility Game", al termine del quale sono stati premiati gli alunni (singoli) e le classi scolastiche (gruppi) che hanno ottenuto maggiori punti adottando soluzioni di spostamento alternative all'automobile.

Isola delle Sensazioni (progetto 0418P)

L'ottenimento di questo obiettivo ha comportato la progettazione e la successiva realizzazione e gestione, avvenute su base stagionale (dal 27 aprile al 14 novembre), di una serie di attività ludiche per bambini all'interno della struttura comunale "Isola delle Sensazioni", ponendo specifica attenzione al compimento di percorsi educativi grazie al coinvolgimento diretto di associazioni di volontariato, animatori e specialisti esterni. La parte estiva del programma di aperture è stata caratterizzata dalla sperimentazione (avviata a partire dal mese di giugno) dell'apertura domenicale dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e, a differenza di quanto avvenuto nel passato, dell'intera giornata nei giorni di sabato. Grazie all'indagine di customer satisfaction condotta, è stato poi possibile misurare un positivo indice di gradimento globale da parte dei fruitori (circa 13.000 totali, più di 1.500 presenze medie mensili con punte di circa 3.000 unità mensili a luglio e agosto), visto l'apprezzamento dichiarato sia dai bambini per gli intrattenimenti proposti e sia dalle famiglie per la gestione complessiva del servizio. Per avviare un trend crescente di utenza, sono state anche coinvolte 16 scuole dell'infanzia e realizzati 25 laboratori tematici, 7 spettacoli e rassegne teatrali e 6 feste.

Nonni civici (progetto 0518P)

Oltre all'effettuazione di una generale azione promozionale di questo servizio di volontariato civico espressamente orientato ai cittadini anziani disponibili a dedicare il proprio tempo libero allo svolgimento di compiti aventi utilità civica – che nel presente contesto hanno soprattutto assunto la declinazione di attività svolte direttamente sul territorio a favore di bambini e giovani – sono state realizzate specifiche iniziative atte a inserire tale impegno in un percorso organicamente programmato. Infatti, le attività del caso (in particolare quelle di custodia, sorveglianza, e accompagnamento negli spostamenti pedonali, in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche) previste nel principale progetto sviluppato in merito ai “Nonni Civici” e realizzate anche coinvolgendo diverse associazioni locali, sono state efficacemente inserite in occasione di diversi eventi, sia organizzati direttamente dall'Assessorato di riferimento e sia da altri Assessorati dell'Amministrazione comunale:

- “Librinifesta 2009”, una manifestazione rivolta a bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, educatori, svoltasi nel mese di maggio;
- “Pulizie di Primavera”, evento rivolto alle scuole e organizzato dall'Assessorato al Decoro urbano e Verde e avvenuto ad aprile;
- “Evento di Zona”, iniziativa promossa dall'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), svoltasi nella giornata del 29 marzo con il coinvolgimento di circa 500 giovani Scout con l'allestimento di stand e attività per piccoli gruppi presso la Cittadella di Alessandria;
- “Festa di fine scuola”, consistente in più mattinate di festa con animazione e merenda per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del quartiere in questione (circa 800 bambini accompagnati dai loro insegnanti), organizzate dal Centro d'Incontro Comunale “Cristo” presso la propria sede nel mese di giugno;
- “Nonni olimpici si nasce”, in occasione della Festa dei Nonni 2009 – dal 26 settembre al 2 ottobre – in qualità di giurati per le sfide e gare varie avvenute nei Centri di Incontro Comunali e aventi come protagonisti nonni e anziani;
- “Tutti insieme per la castagnata”, quando ad ottobre i Nonni Civici hanno collaborato alla realizzazione di questo evento con la custodia e la distribuzione ai bambini delle caldarroste preparate presso l'Isola delle Sensazioni.

Per implementare ulteriormente questo servizio, a maggio è stato predisposto un progetto (“A.A.A. Nonni Civici cercasi. II Edizione”) poi inviato alla Regione Piemonte e grazie al quale è stato ottenuto un finanziamento pari a € 19.200,00, dopodiché, nel mese di ottobre è stato altresì approntato un nuovo progetto per partecipare ad un concorso regionale per l'ottenimento di un ulteriore contributo. Infine, in occasione della “Festa dei Nonni” è stata avviata una campagna informativa per il reclutamento di nuovi volontari e nel mese di dicembre è stata predisposta la realizzazione di un calendario sui “Nonni Civici” poi distribuito sul territorio.

Dodici mesi in famiglia (progetto 0618P)

La primaria attività svolta per il raggiungimento di questo obiettivo è stata costituita dall'espletamento di una serie di interventi economici integrativi (per complessivi € 27.141,23) del reddito familiare di soggetti che hanno acceduto all'astensione facoltativa lavorativa a seguito della nascita di figli. Lo svolgimento ha comportato una prima fase di front-office (accoglimento delle istanze), seguita dalla verifica di congruità dei dati acquisiti con i requisiti previsti. Quindi di backoffice, allorquando sono state effettuate le necessarie operazioni contabili per la corretta individuazione dell'entità dei singoli contributi da erogarsi ai beneficiari, seguite da tutte le successive fasi procedurali sino alle liquidazioni finali dei contributi programmate con cadenza bimestrale.

Estate Ragazzi (progetto 0718P)

Per l'anno 2009 la realizzazione di questo obiettivo è stata sviluppata secondo differenti modalità rispetto a quanto fatto nelle passate edizioni, ciò in ragione dell'ottenimento di un più elevato grado di economicità sia da un punto di vista prettamente economico diretto e sia per quanto attiene ad una migliore razionalizzazione delle risorse umane presenti nel Servizio comunale interessato. Questo ultimo ha curato la progettazione e la programmazione dell'intero servizio reso all'utenza, azioni comprendenti l'individuazione sul territorio delle sedi ove far svolgere i 3 Centri Estivi cittadini (di cui uno nuovo) sulla base di 8 turni oltreché l'organizzazione delle iscrizioni complessive e la gestione delle relative liste d'attesa. Con successivo provvedimento è stata affidata al C.I.S.S.A.C.A. la gestione diretta dei soli Centri Estivi mentre, per quanto riguarda le attività costituite dai 4 turni Semiresidenziali e dai 2 turni di 2 settimane ciascuno dei Soggiorni veri e propri effettuati in diverse località climatiche e riservati ad adolescenti e ragazzi sino ai 17 anni, gli uffici comunali hanno direttamente coordinato le diverse iniziative. Per tutti questi servizi è stata anche effettuata dagli uffici una successiva indagine di customer satisfaction, le cui risultanze hanno confermato l'alto livello di gradimento raggiunto da parte dell'utenza. Al fine di fornire una maggiore risposta rispetto alle crescenti esigenze delle famiglie alessandrine – in modo tale da ottenere un incremento dell'offerta ricreativa durante il periodo estivo – grazie alla razionalizzazione complessiva di specifico servizio estivo comunale denominato "Estate Ragazzi", è stato anche possibile sostenere ulteriori interventi simili, presentati e realizzati sul territorio comunale da altri soggetti quali l'Ente Asili infantili Opera Pia, la Scuola Casa Angelo Custode, la Parrocchia Beata Vergine Assunta e l'Antica Prevostura Beata Vergine Assunta.

Coordinamento Aspal S.p.A. per gestione servizi giovanili (progetto 0818P)

In ragione dell'affidamento alla società partecipata Aspal della gestione delle attività giovanili di competenza comunale (servizi erogati tramite Ludoteca, Informagiovani, Punto D, Scambi internazionali), il raggiungimento dell'obiettivo ivi considerato è stato concretizzato da un coordinamento globale sviluppatosi a mezzo di una programmazione delle attività/iniziativa articolata stagionalmente nonché di controllo al fine di verificarne la rispondenza in riferimento a quanto pattuito in sede contrattuale. Per far ciò sono stati istituiti diversi tavoli di lavoro congiunto e sono state effettuate verifiche gestionali e sui diversi costi delle attività. Oltre alle azioni ordinarie sopra menzionate, è stato predisposto in sinergia con altri uffici comunali una sorta di programma straordinario aggiuntivo avente ad oggetto "La piazza dei bambini", comprendente manifestazioni tematiche avvenute nel mese di novembre.

Osservatorio permanente sui giovani alessandrini (progetto 0918P)

L'attivazione operativa dell'Osservatorio Permanente sui Giovani Alessandrini – mezzo strumentale per promuovere efficacemente l'azione amministrativa espletata dall'Ente comunale nel settore giovanile locale – ha presupposto la continuazione del progetto chiamato "Caleidoscopio" (iniziato nel precedente anno) secondo le seguenti azioni:

- costituzione di un tavolo di regia coordinato dal Servizio in questione e al quale hanno partecipato esperti del mondo giovanile locale, rappresentanti dell'Istituto di ricerca sociologica Pier Paolo Cuniolo, nonché lo stesso Assessorato comunale di riferimento;
- realizzazione di un'indagine qualitativa presso testimonials esperti e soprattutto su più gruppi di giovani alessandrini;
- contestuale sperimentazione del modello di partecipazione giovanile individuato ed elaborazione di strumenti d'indagine ad esso correlati.

Le azioni di tale progetto hanno condotto alla stesura finale di un report contenente i risultati dell'indagine svolta sui giovani alessandrini, con l'analisi dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle scelte che li caratterizzano in relazione al proprio essere cittadini, agli spazi e ai tempi dedicati alla vita associativa e alle aspettative nutrite nei confronti delle istituzioni pubbliche. Nello specifico, dopo la ripresa del progetto, il gruppo di lavoro costituito ha svolto l'elaborazione del progetto nella sua parte esecutiva con l'individuazione dei testimonials per la realizzazione delle prime interviste di orientamento. Dopodiché, vi è stata una fase di elaborazione degli indicatori e delle domande da porre durante le singole interviste di dettaglio dedicate a ciascun gruppo di ragazzi da sottoporre ad indagine, nonché la strutturazione e composizione di questi stessi gruppi giovanili al fine di ottenere la contestuale formazione di diversi panieri informativi statisticamente rappresentativi dell'ambito giovanile localmente esistente. Dopo l'effettuazione della mappatura delle realtà giovanili del territorio, nella successiva fase dei contatti sono stati creati 6 focus

groups con 10 partecipanti ciascuno, suddivisi sulla base di bisogni, esigenze e sistemi di aggregazione differenti caratterizzanti le diverse fasce d'età: 3 focus per la fascia di età 16/19 anni e 3 per quella 20/24 anni. I risultati finali – illustrati nel mese di dicembre durante un incontro realizzato presso la sala giunta del Comune a cui hanno preso parte sia i ragazzi dei focus group e sia i membri del tavolo di regia – valevoli positivamente già di per sé in funzione dell'ottenimento di una maggiore conoscenza aggiornata circa le necessità e gli orientamenti giovanili presenti - hanno altresì sancito la concretizzazione della metodologia elaborata e impiegata dall'Osservatorio permanente sui giovani, così avviato operativamente.

PROGRAMMA 0024P: Politiche per la Solidarietà sociale

Luoghi dell' "altrove" e politiche di accoglienza e integrazione – 2° fase (progetto 0424P)

Quest'obiettivo/progetto si è realizzato in continuità con quanto intrapreso nell'anno precedente. Si sono infatti avviati e gestiti progetti precedentemente ideati e inviati (per richiesta di finanziamento) alla Regione Piemonte nell'anno 2008, poi approvati e finanziati dalla Regione e quindi realizzati nel 2009. In particolare si è trattato di "Fiori di libertà, socialità, legalità", un cantiere di lavoro per l'Impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare, per lavori socialmente utili e "Musiche del mondo per conoscere, comunicare, esprimersi", un percorso di avvicinamento a musiche di diverse aree geografiche-culturali del mondo realizzate con un gruppo di detenuti ristretti nella Casa di reclusione di San Michele. Si è inoltre aderito al bando GOL 2009 collaborando in partnership a due distinti progetti: "L'albero della libertà" di natura culturale presentato dal CTP di Alessandria e "Reinserimento possibile: bisogna lavorar..ci" di natura sociale presentato dal CISSACA . Si è inoltre chiesto e ottenuto il finanziamento dalla Regione per un altro cantiere di lavoro con progetto denominato "Coltivare libertà, socialità, legalità".

Protagonisti nonostante la vulnerabilità (progetto 0824P)

L'obiettivo, come precisato nella scheda di cui al programma "Politiche per la solidarietà", finalizzato prioritariamente alla "Realizzazione di micro-iniziativa rivolte a soggetti appartenenti alle fasi deboli della popolazione, ed in particolare, a persone le cui difficoltà possono essere aggravate da forme di stigma o discriminazione sociale, quali possono essere i soggetti affetti da problematiche di natura psichiatrica e quelli diversamente abili", è stato realizzato tramite la concretizzazione di specifiche iniziative in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Alessandria, oltretutto erogando contributi a privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Caratteristica preminente dell'insieme di azioni realizzate, è stata quella della ricerca dell'economicità a mezzo di un ampio e proficuo coinvolgimento di soggetti terzi esterni all'Ente Comunale, cosicché massimizzare l'efficacia delle risorse interne impiegate.

In aggiunta, appreso della possibilità per le Amministrazioni di acquisire gratuitamente da parte di una società privata un automezzo per il trasporto di persone disabili – anche se condizionatamente all'accoglimento di un certo quantitativo di sponsorizzazioni i cui oneri finanziari sono stati programmati a carico di altri soggetti privati interessati all'operazione – si è proceduto con l'espletamento delle necessarie procedure finalizzate all'acquisizione del veicolo, così da fornirlo in seguito a quelle associazioni locali impegnate nel settore del trasporto disabili.

Rispetto all'attività centrale dell'obiettivo – la realizzazione di microiniziative in partnership con enti, associazioni, e singoli cittadini a diverso titolo ritenuti o

autopercepitesi come vulnerabili – è stato effettuato un consolidamento di quanto avviato negli anni passati che ha permesso di attivare, come programmato, corsi ed iniziative specifiche quali il progetto “Molti fili, tanti colori, nuovi intrecci”, ottenendo la collaborazione del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale dell’Asl di Alessandria.

Tale progetto, pensato quale contributo di lotta allo stigma del disagio mentale, ha favorito la compartecipazione ad attività pratico-manuali di persone con problematiche psichiatriche insieme a persone dell’area della cosiddetta “normalità”. Nei primi 2 quadrimestri dell’anno, con tali finalità si è perciò attivato un corso base di restauro mobili che ha visto l’iscrizione di 35 persone, la maggior parte delle quali, come da questionari di rilevazione di gradimento somministrati a fine corso, ha espresso un favorevole responso sull’iniziativa, nonché il desiderio di continuare tale attività in corsi successivi. Il corso è stato effettuato presso il Centro d’Incontro Comunale Orti ed ha registrato un rafforzamento delle relazioni con l’Associazione Orti in Città che attualmente gestisce tale centro. Nell’ambito artistico si è poi realizzata una mostra denominata “Arte fra espressione e cura di sé”, effettuata presso il Giardino Botanico ed avente ad oggetto elaborati artistici realizzati in contesti formativo-terapeutici presso il già citato Centro Diurno del DSM dell’ASL di Alessandria il Centro Diurno Sole e luna e quello dal Servizio E.T.H.-Educativa Territoriale Handicap del CISSACA. Tale mostra ha registrato un elevato interesse fra i soggetti “vulnerabili” coinvolti, soprattutto in occasione del workshop di inaugurazione svoltosi alla presenza di un artista-arteterapeuta.

Durante il mese di agosto sono state attivate le operazioni preliminari (atti amministrativi, contatti con i cuochi, con le Associazioni partner...) per la realizzazione di un corso di cucina denominato “Incontrarsi in cucina – edizione 2009” e finalizzato all’integrazione sociale e all’incontro fra diverse culture (diverse etnie, diversi segmenti sociali ivi compresi quelli con disabilità specifiche, ecc...) tramite la scoperta, la preparazione e la degustazione di piatti appartenenti a cucine etniche differenti.

Questo corso ha ottenuto molto interesse da parte degli alessandrini, infatti, sono state registrate 44 pre-iscrizioni, e i 25 ammessi al corso (non è stato possibile inserire tutti gli iscritti per ragioni di gestione della didattica) hanno partecipato assiduamente, ed espresso nel questionario di valutazione finale un pieno apprezzamento.

Rispetto alle barriere architettoniche – attività realizzabile soprattutto con attività procedurali e amministrative – si è provveduto a completare la fase di raccolta e trasmissione delle domande alla Regione Piemonte presentate dai cittadini che ne hanno requisiti ai sensi della normativa vigente (L. 13 del 09.01.1989), provvedendo oltre che all’istruttoria delle domande anche alla verifica dell’ammissibilità del contributo come previsto a partire dal corrente anno.

Quindi si è provveduto a completare le procedure necessarie per la quantificazione dell’importo da richiedere quale finanziamento alla Regione Piemonte sulla base delle domande ritenute ammissibili, quantificate in 22.

In merito agli interventi a favore di persone soggette a disabilità – soprattutto motorie – volti a garantire loro ulteriori possibilità di movimento, di socializzazione e di

“protagonismo”, si sono compiute le opportune operazioni con la società privata coinvolta per la fornitura gratuita di un automezzo appositamente attrezzato a fronte della ricezione di un determinato numero di sponsorizzazioni da parte di soggetti terzi locali, e la successiva programmazione circa l'utilizzo di questo veicolo con soggetti no-profit localmente attivi. Le associazioni individuate come partner/beneficarie di tale servizio sono state l'Auser-Centro provinciale di Alessandria, l'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), e l'AIMA (Associazione Italiana Malattie Alzheimer).

L'adesione al progetto “Mobilità gratuita”, con stipula del relativo contratto – modificato a più riprese dalla Direzione in funzione di una maggiore efficacia e tutela a favore dell'Ente Comunale – è avvenuta nel mese di dicembre, mentre per quanto attiene alla consegna definitiva del mezzo – come già preventivato – si è parallelamente in attesa del numero minimo di adesioni da parte dei possibili sponsor locali, in quanto condizione essenziale sebbene non dipendente dall'Amministrazione Comunale.

Sviluppo Centri di Incontro (progetto 0924P)

Come programmato, durante l'anno 2009 si è provveduto alla valorizzazione dei Centri d'Incontro Comunali sostenendo sempre più la dimensione plurigenerazionale. Si è collaborato con i quattro Centri per far sì che sempre più siano e si percepiscano “agenzie”, che a partire dagli anziani che li gestiscono, siano in grado di erogare iniziative e risposte di diverso genere alla Città. Il Servizio ha inoltre curato le procedure formali di assegnazione dei Centri di incontro alle Associazioni che per storia, cultura, e potenzialità meglio garantiscono il buon funzionamento dei centri stessi. Sono state predisposte e firmate le relative convenzioni di assegnazione biennale, valevoli dal primo luglio 2009 al trenta giugno 2011. Durante l'anno i Centri di Incontro Comunali hanno inoltre dato un importante contributo ad alcune iniziative volute e promosse dall'Assessorato di riferimento, e fra queste: “La Compagnia dell'estate - edizione 2009”, “La festa dei nonni- edizione 2009” e “La vita in Pienezza – Natale fra Festa e Solidarietà”. La festa dei nonni edizione 2009, in particolare, è stata espressione delle peculiarità di ogni Centro d'Incontro, ed ogni centro ha promosso una gara inerente ad un'attività specifica: “Orto in condotta”, valutazione e premiazione dell'orto più bello al Centro d'Incontro Orti, “la miglior coppia di giocatori di bridge e burraco” al Centro d'Incontro La Casetta, “i nonni migliori cuochi” al Centro d'Incontro Cristo, “i migliori ballerini” al Centro d'Incontro Galimberti.

Iniziative per migliorare la qualità della vita (progetto 1024P)

In ragione dell'importanza che gli anziani rivestono per le loro famiglie e per la società alessandrina, è stata posta particolare attenzione nel verificare e implementare

strumenti per gli anziani che necessitano di un “supporto” per rimanere nella propria casa, soli o con altri famigliari. In quest’ottica ha assunto particolare importanza l’assistenza domiciliare e la valorizzazione dell’istituto delle badanti. Considerando la dimensione fortemente socio-assistenziale, l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di poter meglio gestire quanto sopra detto attraverso l’Ente gestore dei Servizi Socio-Assistenziali, il C.I.S.S.A.C.A. In particolare si è deciso di trasferire l’elenco badanti frutto di un corso di formazione organizzato alcuni anni fa dall’allora servizio Pari Opportunità al CISSACA stesso, che si è fatto ente promotore di un progetto ampio ed inclusivo I.TE.R.AL. – interventi in rete a favore di famiglie ed assistenti famigliari. Il Servizio Solidarietà Sociale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, ha coordinato direttamente la Compagnia dell’estate, iniziativa di messa in rete e di comunicazione circa i servizi disponibili per gli anziani presenti in città durante i mesi estivi. L’insieme di azioni intraprese ha permesso di garantire sia l’espletamento di servizi di natura socio-assistenziale attraverso l’Auser, la Croce Rossa, i Vigili del fuoco in pensione, il C.I.S.S.A.C.A., che di natura culturale-aggregativa attraverso i quattro Centri d’Incontro Comunali, gli Amici del Museo della Gambarina e l’Università delle Tre Età che ha offerto con i suoi volontari due spettacoli teatrali nelle case di riposo Alessandrine, Nicola Basile e Beata Teresa Michel.

Accompagnare all’abitare (progetto 1124P)

Come programmato, nel 2009 è continuata la collaborazione all’ideazione e alla gestione di progetti specificatamente dedicati “all’abitare”. Fra questi il progetto HAbital, entrato nel 2009 nella fase sua operativa, gestito dal C.I.S.S.A.C.A. e coordinato dal Comune di Alessandria. Il progetto, consistente in interventi di miglioramento della qualità della vita in alcuni quartieri della città di Alessandria è stato finalizzato alla valorizzazione, supporto, benessere e sicurezza degli abitanti di immobili di edilizia residenziale pubblica. Con la Caritas Alessandrina e in collaborazione con C.I.S.S.A.C.A e Asl si è garantito il funzionamento di una casa di accoglienza temporanea per donne in difficoltà. Nell’ambito della già citata iniziativa “La vita in Pienezza – Natale fra Festa e Solidarietà” sono state inoltre sostenute le attività della Caritas finalizzate a garantire un ricovero nei mesi invernali alle persone che in numero sempre crescente non sono in grado di provvedervi con mezzi propri.

Volontariato e privato sociale in rete per nuove sinergie – 2° fase (progetto 1224P)

Per la realizzazione dell’obiettivo si è proceduto in stretto raccordo con il C.S.V.A., permettendo al Servizio di iniziare a connotarsi come struttura in grado di offrire assistenza alle Associazioni che necessitano di consulenza. Si è inoltre provveduto all’elargizione di contributi richiesti dalle Associazioni, nel rispetto del Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e

l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Dopodiché, si è favorito un crescente coinvolgimento dei soggetti no-profit ad alcune iniziative ideate e gestite direttamente dal Servizio, quali le già citate "Compagnia dell'Estate" e "La vita in pienezza". Per quanto attiene al perseguimento di una conoscenza oggettiva del fenomeno associazionistico locale, si è provveduto ad una lettura ragionata delle informazioni ottenute attraverso i questionari ricevuti dalle associazioni nell'ambito della "Operazione Unione" iniziata nell'anno precedente.

Implementazione Social Cards alessandrine

Il Servizio ha dato concreta attuazione alla volontà dell'Amministrazione Comunale di aderire fattivamente all'iniziativa governativa di sostegno ai soggetti economicamente svantaggiati tramite accrediti contributivi aggiuntivi (pari al 50% del valore monetario delle somme originariamente stanziati dal Governo), bimestralmente cadenzati sulle cosiddette Social Cards rilasciate ai beneficiari del caso e residenti sul territorio comunale di Alessandria. A tal fine sono stati predisposti tutti i necessari atti amministrativi interni (deliberazioni di Giunta) e, soprattutto, il testo del protocollo d'intesa poi stipulato nel periodo estivo con i Ministeri interessati. A questa fase di supporto tecnico-giuridico è stata aggiunta una concomitante e successiva azione di coordinamento della Direzione con i funzionari ministeriali (tutt'ora in essere) per tutte le operazioni tecniche intermedie, dato il fatto rilevante che la procedura in questione è stata ideata/realizzata per la prima volta da un Comune proprio in questa occasione.

La Direzione ha raggiunto l'obiettivo del riconoscimento della parità scolastica per tutte le Scuole comunali dell'Infanzia da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Dette Scuole che risultavano a tutti gli effetti "private", sarebbero state escluse da ogni contributo per il funzionamento.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha emesso i Decreti, in data 23.06.2008, contenenti i provvedimenti di riconoscimento della parità scolastica per tutte le Scuole comunali dell'Infanzia, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, a seguito di parere favorevole espresso da apposita Commissione, in quanto le Scuole risultano in possesso dei requisiti previsti dalla Legge. Detto riconoscimento ha assicurato l'assegnazione di contributi da parte del Ministero a favore di questo Comune, oltre che sancito la regolarità del funzionamento delle scuole, la professionalità degli operatori (educatori, collaboratori, coordinatori, personale amministrativo) e la validità del Progetto Educativo.

Le risorse economiche assegnate dal Ministero, già accertate ed incassate nel corso dell'anno 2009 ammontano ad € 323.021,13.

Dette nuove rilevanti risorse, destinate al funzionamento delle scuole comunali dell'infanzia, fanno registrare al Comune un risparmio di pari importo.

Si sottolinea che se la Direzione non avesse ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, dette nuove risorse non sarebbero mai arrivate.

E' importante far rilevare che per mantenere detto riconoscimento ogni anno scolastico questa Direzione deve garantire sia i requisiti professionali che strutturali ed il corretto funzionamento delle Scuole dell'Infanzia.

Inoltre questa Direzione deve periodicamente (ogni tre mesi) collegarsi con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Regione ed il M.I.U.R. per comunicare tutti i dati relativi all'attività. Il tutto propedeutico ed indispensabile per ottenere i contributi per l'anno scolastico di riferimento.

Relazione Attività Ordinarie

1. Organizzazione e gestione delle competenze comunali relative alle scuole di ogni ordine e grado.

La Direzione svolge regolarmente tutte le funzioni relative alle Scuole di ogni ordine e grado, delegate dallo Stato e dalla Regione ai Comuni.

In particolare predisponde e trasmette alle scuole tutte le comunicazioni ed informazioni utili circa gli adempimenti previsti per accedere ai contributi "Diritto allo Studio" e relative scadenze in capo sia alle Direzioni Scolastiche che ai genitori e studenti, predisponendo ed inviando anche tutta la modulistica.

Successivamente raccoglie ed istruisce tutte le richieste attinenti il Diritto allo Studio – nuova Legge regionale n. 28/2007 – trattasi delle seguenti funzioni delegate:

- Borse di studio
- Libri di testo
- Assegni di studio

Per l'anno in corso 2009 le richieste presentate e istruite sono state:

- n. 1444 per le Borse di studio a.s. 2008/2009
- n. 965 per i Libri di Testo a.s. 2009/2010
- n. 1429 assegni di studio a.s. 2008/2009

Per il caricamento e la gestione delle suddette richieste il Servizio U.O.A. della Direzione ha

progettato e predisposto un apposito strumento informatico, necessario ed indispensabile che diversamente avrebbe dovuto essere acquistato con costi a carico del Comune, che invece sono stati evitati.

Sono attivati i controlli necessari con l'invio delle relative risultanze, in via telematica, al Settore Istruzione della Regione.

Sono predisposte ed inviate agli utenti le comunicazioni con l'indicazione del contributo percepito; per l'anno 2009 sono state compilate e spedite n. 736 comunicazioni.

La Direzione svolge inoltre le seguenti funzioni delegate dal Ministero e dalla Regione:

- gestione, stampa e distribuzione di n. 3500 Cedole librarie per la scuola primaria
- gestione dei contributi ordinari e straordinari per l'assistenza scolastica
- adempimenti in materia di obbligo scolastico
- il servizio di trasporto alunni, compresi i portatori di handicap, affidato all'A.T.M.
- il servizio di ristorazione scolastica, affidato alla società di servizio ARISTOR s.r.l.
- le rilevazioni obbligatorie e periodiche sulla gestione ed il funzionamento degli asili nido e delle scuole comunali dell'infanzia, per ottenere i relativi contributi previsti a livello provinciale, regionale e nazionale.

La Direzione svolge inoltre tutte le attività di competenza comunale e precisamente:

- gestione delle richieste di agevolazione e di esenzione delle rette/tariffe
- gestione delle richieste di agevolazione e di esenzione dei buoni pasto
- gestione del servizio di extra scuola
- La riscossione, il controllo e il recupero coattivo delle rette di iscrizione ai Servizi Scolastici e delle rette di frequenza dell'Asilo Nido.

2. Gestione del servizio di trasporto alunni e portatori di handicap.

Il servizio di trasporto alunni e portatori di handicap è affidato in gestione all'ATM, che riscuote direttamente gli abbonamenti dello scuolabus.

Questa Direzione oltre ad occuparsi del controllo sui trasporti, dispone in merito ad eventuali variazioni di orario dovute a esigenze delle Direzioni Didattiche o scioperi, emergenze e predispone inoltre il servizio di trasporto degli alunni per l'utilizzo di palestre esterne dei plessi scolastici sprovvisti, o in fase di ristrutturazione

Questa Direzione che, dall'a.s. 2008/2009 si è occupata delle pratiche di "agevolazione ed esenzione" del pagamento dello scuolabus per le famiglie disagiate, prima istruite e disposte dal CISSACA, a dicembre del 2009 si è occupata di tutto il riordino delle tariffe del Trasporto Pubblico Locale e delle agevolazioni e condizioni generali del Servizio. In presenza di quattro delibere di Giunta che trattavano delle tariffe del Trasporto Pubblico Locale e non essendo ancora applicato il sistema valutativo delle condizioni economiche degli utenti mediante l'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) era oltremodo necessario ed opportuno addivenire ad un accorpamento e ad un riordino oltre che, per principi di trasparenza e semplificazione, anche per ragione di comunicazione e corretta informazione.

La Direzione ha quindi formulato alla Giunta comunale detta proposta di riordino che comprendeva sia le condizioni generali del servizio Trasporto Pubblico Locale, che le tariffe giornaliere, mensili ed annuali con le relative agevolazioni.

Con deliberazione n. 416 in data 16.12.2009 la Giunta comunale ha approvato la proposta presentata da questa Direzione e ha stabilito che le tariffe, le agevolazioni e le condizioni generali in vigore dal 01.01.2010.

3. Programmazione, gestione e coordinamento degli Asili Nido.

La Direzione si occupa di tutta la programmazione, gestione e del coordinamento degli Asili Nido. Gli Asili Nido funzionanti erano nove, di cui otto gestiti direttamente ed uno affidato in gestione alla Cooperativa S.C.A.T.A, ora BIOS. In data 01.10.2009 è stato aperto il nuovo asilo nido di Spinetta M.go, denominato "Cascina Carnevala", che diventa il decimo asilo nido presente sul territorio comunale.

Trattasi di una ristrutturazione della Cascina Carnevala di proprietà del Comune che è stata adibita ad asilo nido con n. 24 posti per semidivezzi e divezzi.

Con quest'ultimo nuovo asilo nido anche nella Circoscrizione Frascetta è stato garantito il Servizio per la prima infanzia da 0 a 3 anni. Per rispettare i tempi di apertura si sono dovute superare una serie di difficoltà derivanti dal termine di esecuzione dei lavori. E' stato arredato tempestivamente e fornito di tutte le attrezzature necessarie appunto per l'apertura e l'accoglienza di 24 bambini.

Tutti gli anni dal 01 marzo al 31 maggio vengono raccolte, a seguito delle richieste di riconferma, tutte le nuove richieste di inserimento negli Asili Nido.

Tempestivamente entro la metà di giugno sono istruite tutte le domande e sono formate le graduatorie provvisorie, pubblicate con Det. Dir. per 15 gg., come prevede il Regolamento, per la presentazione di osservazioni e/o ricorsi in merito al punteggio. Si dà atto che non è mai pervenuta alcuna osservazione, circostanza che avvalorata il lavoro che gli uffici svolgono ordinariamente.

Le medesime graduatorie sono approvate in via definitiva, entro la metà del mese di giugno.

Sia le graduatorie provvisorie che quelle definitive sono pubblicate all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, garantendo quindi la massima trasparenza.

In base alle suddette graduatorie, sono prontamente inviate tutte le comunicazioni ai genitori con la convocazione delle riunioni propedeutiche agli inserimenti dei bambini, per il nuovo anno scolastico che inizia a settembre.

Questa Direzione ha disposto altresì una tempestiva programmazione del calendario dei seguenti incontri:

- riunioni con i genitori per i nuovi inserimenti, entro fine agosto
- assemblea dei genitori, entro la prima quindicina di ottobre
- data di elezione del Comitato di Gestione di ciascun asilo nido, contemporaneamente giovedì 29.10.2009
- prima riunione Comitato di Gestione, entro fine novembre
- feste di Natale, dicembre
- feste di carnevale, entro il 16.02.2010
- seconda riunione Comitato di Gestione, entro fine maggio
- eventuale terza riunione intermedia tra gennaio e maggio
- feste di fine anno, giugno

Per ottenere i contributi regionali per il funzionamento degli asili nido, questa Direzione effettua le rilevazioni periodiche e la trasmissione dei relativi dati alla Provincia, dovendo garantire standard sia qualitativi che quantitativi.

I contributi erogati dalla Provincia nell'ultimo periodo sono i seguenti:

- incassati nell'anno 2008 per l'anno 2007 € 276.053,37
- incassati nell'anno 2009 per l'anno 2008 € 313.195,14

A seguito dell'apertura del nuovo asilo nido di Spinetta i contributi per l'anno 2009 saranno ancora superiori.

4. Programmazione e coordinamento dei servizi extrascolastici.

Nel continuo perseguimento di una fattiva collaborazione famiglia-scuola viene sostenuto l'organico progetto di attività formative offerto dal Servizio Extrascuola comunale che, attraverso i suoi centri presenti sul territorio offre opportunità sempre maggiori di integrazione, animazione, gioco, socializzazione, crescita.

I centri extrascuola sono i seguenti:

FERRERO 77	TOTALE BAMBINI 101
ZANZI 24	N. OPERATRICI 3
GALILEO GALILEI	TOTALE BAMBINI 70
	N. OPERATRICI 2
SPINETTA M.GO 147	TOTALE BAMBINI 175
CASTELCERIOLO 5	N.OPERATRICI 6
BETTALE 23	
	TOTALE BAMBINI 346
	TOTALE OPERATRICI 11

Le attività svolte sono di laboratorio, pittura, disegno, teatro, musica ed arte in generale e sono svolte durante tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì con l'orario dalle ore 12,30/18,30.

Il Servizio Extrascuola prosegue oltre la chiusura delle scuole con il servizio estivo per cinque settimane, al fine di sostenere le famiglie impegnando i ragazzi tutto il giorno mattino e pomeriggio.

Tra le attività svolte nel periodo estivo rientra quella di nuoto, realizzata per la prima volta nelle piscine del nuovo centro Bellavita di Spinetta M.go.

A seguito dell'alienazione dell'immobile denominato "Casa Arzani" adibito a centro extrascuola del quartiere Cristo, questa Direzione ha definito un accordo sia con il Dirigente Scolastico della scuola Zanzi per ottenere un laboratorio presso la medesima scuola, sia con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Straneo per ottenere due laboratori presso la scuola Morbelli.

Durante l'estate si è provveduto a dismettere l'utilizzo dell'immobile ed a trasferire le attrezzature in parte presso la scuola Zanzi ed in parte alla scuola Morbelli.

5. Programmazione, coordinamento e gestione delle scuole comunali d'infanzia paritarie.

Le Scuole comunali dell'Infanzia paritarie funzionanti sono nove, tutte gestite direttamente. Durante il mese di febbraio di ogni anno sono raccolte le richieste di riconferma di frequenza e dal 01 al 31 di marzo le nuove richieste di inserimento, formando le graduatorie ai sensi del Regolamento ed avviando così le convocazioni per i nuovi inserimenti dell'anno scolastico successivo.

Anche queste graduatorie sono sul sito internet del Comune, garantendo anche in questo caso la massima trasparenza.

Questa Direzione ha disposto altresì una tempestiva programmazione del calendario dei seguenti incontri:

- riunioni con i genitori per i nuovi inserimenti, entro fine agosto
- assemblea dei genitori, entro la prima quindicina di ottobre
- data di elezione del Comitato di Gestione di ciascuna scuola dell'infanzia, contemporaneamente giovedì 29.10.2009
- prima riunione Comitato di Gestione, entro fine novembre
- feste di Natale, dicembre
- feste di carnevale, entro il 16.02.2010
- seconda riunione Comitato di Gestione, entro fine maggio
- eventuale terza riunione intermedia tra gennaio e maggio
- feste di fine anno, giugno

Per il santo Natale dell'anno 2009, volendo attribuire particolare significato alla festività, la Direzione ha fornito a tutti gli asili nido e a tutte le scuole comunali dell'infanzia un Albero di Natale finto con i led luminosi, usufruibile così anche per i prossimi anni.

Inoltre, per ricordare la nascita di Gesù, alle educatrici delle scuole dell'infanzia è stato proposto di realizzare il Presepio con i bambini.

Tutti i Presepi realizzati sono stati fotografati e raccolti su un DVD fotografico e musicale, inviato poi a tutte le scuole dell'infanzia, quale scambio di esperienze e di auguri in occasione del Santo Natale 2009.

A ciascuna scuola è stato rilasciato apposito attestato di partecipazione a firma del Sindaco.

6. Programmazione delle attività sportive; gestione degli impianti e dei centri sportivi.

La Direzione si è occupata di tutta la programmazione delle attività sportive e della gestione diretta dei seguenti impianti comunali:

- Palacima
- Campo di atletica leggera
- Palestra del Campo di atletica leggera
- Pattinodromo
- Campo da calcio di Via Remondino

Inoltre si è occupata :

- della gestione dei contratti di affidamento, della vigilanza e dei controlli dei quattro Centri Sportivi Comunali
- gestione del contratto di concessione in uso dello Stadio Moccagatta alla Società U.S. Alessandria Calcio 1912 srl, e di tutti i relativi adempimenti
- dell'affidamento in gestione, della vigilanza e del controllo degli Impianti Sportivi Comunali n. 15 in città e n. 13 nei sobborghi
- della gestione delle Convenzioni in corso per l'utilizzo degli impianti
- della predisposizione e stipula delle Convenzioni, nonché della gestione, con le Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive per l'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi

A settembre 2009, con l'inizio della stagione sportiva, sono state definite le modalità di utilizzo, da parte delle ASD, delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi gestiti direttamente dal Comune, al fine di razionalizzarne e ottimizzarne l'uso.

Infatti con d.d. n. 2484 del 23.10.2009 è stato approvato il rilascio dell'autorizzazione temporanea all'utilizzo degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche alle associazioni/società/gruppi sportivi per la stagione 2009/2010 ed è stato approvato il relativo schema di convenzione.

Nel mese di dicembre 2009, per il Bilancio di previsione dell'anno 2010 e pluriennale 2010/2012, la Direzione ha ritenuto di dover provvedere ad un riordino ed una

semplificazione della comunicazione relativa alle tariffazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche nonché ad introdurre alcune nuove tariffazioni non previste. La Giunta comunale con deliberazione n. 411 in data 16.12.2009 ha approvato la proposta della Direzione "Condizioni generali di utilizzo e tariffe degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche", provvedimento che ha riordinato, accorpato e sostituito quattro precedenti deliberazioni.

7. Sviluppo dei rapporti con il Politecnico e l'Università "Avogadro".

La Direzione si è occupata dello sviluppo dei rapporti con il Politecnico e con l'Università "Amedeo Avogadro", attraverso azioni di sostegno dell'attività al fine di consolidare ulteriormente i rapporti istituzionali. In particolare ha gestito la Convenzione con il Politecnico, approvata con deliberazione G.C. n. 54 del 27.02.2008, che ha destinato risorse economiche per un importo complessivo di € 300.000,00, in tre anni.

Con la Convenzione si sono stabiliti i rapporti tra il Comune ed il Politecnico relativi al progetto triennale di internazionalizzazione del Politecnico di Torino – sede di Alessandria, per attrarre studenti stranieri sul territorio locale.

Nell'anno 2009 è scaduta la Convenzione tra il Consorzio Alessandrino per lo sviluppo del Politecnico ed il Politecnico di Torino, pertanto la Direzione ha collaborato per la predisposizione della nuova Convenzione che è stata approvata con deliberazione della G.C. n. 342 del 21.10.2009. La Giunta con la suddetta delibera ha confermato la partecipazione del Comune di Alessandria quale socio fondatore del Consorzio medesimo ed ha destinato risorse economiche per un importo complessivo di € 696.000,00, in tre anni, al fine di potenziare l'attività didattica e di ricerca della Sede Alessandrina del Politecnico di Torino.

Particolare impegno ha richiesto la collaborazione alla predisposizione dell'Accordo di Programma tra l'Università del Piemonte Orientale, la Città di Alessandria e la Provincia di Alessandria per la valorizzazione della presenza universitaria, Convenzione approvata dalla G.C. con deliberazione n. 373 del 26.11.2008, che ha destinato risorse economiche per un importo complessivo di € 450.000,00 in tre anni.

Parimenti la Direzione ha predisposto:

- tutti gli atti per l'approvazione ed il finanziamento delle Borse di Studio triennali all'Università "Amedeo Avogadro" – Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche – Dottorato di ricerca di Diritto pubblico XXIV Ciclo, progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 55 del 27.02.2008. A detto progetto sono state destinate risorse economiche per un importo complessivo di € 60.000,00, in tre anni;
- tutti gli atti per l'approvazione ed il finanziamento delle Borse di Studio triennali all'Università "Amedeo Avogadro" – Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche – Dottorato di ricerca di Diritto pubblico XXV Ciclo, progetto approvato con deliberazione della G.C. n. 385 del 25.11.2009. A detto progetto sono state destinate risorse economiche per un importo complessivo di € 60.000,00, in tre anni.

La Direzione che ha provveduto ad assumere gli impegni annuali e pluriennali riferiti ai suddetti progetti, provvede altresì alla verifica della documentazione prodotta e ai relativi atti di liquidazione.

ASSESSORATO
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI UE,
LAVORO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Assessore di riferimento:
dr. Giancarlo Forno

PROGRAMMA 0064N: Sviluppo dei rapporti con l'Unione Europea e con gli Stati Europei

Creazione di una cultura di collaborazione e partecipazione nell'ente e nel territorio (progetto 0164N)

L'obiettivo fissato per migliorare la conoscenza delle politiche e dei programmi comunitari e delle opportunità di finanziamento che questi possono offrire è stato perseguito attraverso lo sviluppo di azioni di rilevanza prioritaria per il Servizio e nello specifico:

Monitoraggio ed informazione interna

Il Servizio esegue con continuità il monitoraggio dei programmi e dei bandi emessi dalle Istituzioni Europee, con la finalità di reperire finanziamenti per le attività di interesse prioritario per l'Ente. Al fine di condividere le informazioni con gli altri uffici, è stato predisposto sulla rete intranet comunale uno spazio informativo del Servizio nel quale sono evidenziate le principali informazioni e opportunità sui finanziamenti comunitari della Regione Piemonte. Il sito contiene inoltre tutte le informazioni relative ai programmi dell'Unione Europea, la documentazione relativa alla progettazione comunitaria, documenti istituzionali dell'Unione Europea e i Programmi Operativi Regionali.

Sul sito internet è pubblicato ed a disposizione di tutti gli interessati, il materiale didattico completo riguardo al Corso di formazione interno per i dipendenti comunali in materia di "Gestione di Proposte e Progetti nell'ambito dei programmi comunitari", organizzato in dal Servizio in collaborazione con il Servizio Formazione, che ha costituito l'avvio di un percorso di miglioramento e qualificazione dell'Ente finalizzato, in prospettiva ad un più ampio ricorso ai finanziamenti comunitari. La prima edizione del Corso ha avuto luogo nel 2008, per l'anno 2009 non è stata prevista nel POF dell'Ente.

Nei primi mesi del 2009 il sito internet realizzato dal Servizio e dedicato ai finanziamenti europei è stato collocato nella sezione INFOCOM comunale, tale collocazione impedisce l'aggiornamento puntuale delle informazioni che, per ragioni tecniche può essere effettuato esclusivamente dal Servizio DIT-Aspal. Il Servizio continua a svolgere in maniera costante il monitoraggio di tutti i bandi relativi ai Programmi di maggiore interesse dell'Ente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e i siti delle diverse direzioni dell'Unione Europea. Le principali opportunità vengono segnalate direttamente agli Assessorati e alle Direzioni competenti.

Ricerche settoriali e segnalazioni mirate e sostegno ad altri uffici comunali

Il Servizio procede nelle attività di tempestiva segnalazione delle principali opportunità di finanziamento per l'Ente ai settori interessati.

In seguito a precise richieste sono state sviluppate complete ricerche di finanziamento tese ad approfondire le modalità di partecipazione a specifici programmi, ovvero tutte le possibili opzioni di finanziamento per uno specifico Servizio o Assessorato..

Il servizio fornisce anche accurate analisi sulla finanziabilità di progetti specifici e sulle modalità di accesso a sovvenzioni per determinati settori. Le ricerche settoriali delineano un quadro di tutte le possibili opzioni di finanziamento pubblico per una determinata operazione, a livello comunitario, statale e regionale.

I dati quantitativi relativi a questa attività sono riportati sulle schede del controllo di gestione.

Iniziative di sensibilizzazione rivolte al territorio alle politiche dell'Unione Europea
Il Servizio sviluppa iniziative mirate a promuovere la partecipazione dell'ente e del territorio alle politiche dell'Unione Europea, a favorire reti locali di informazione e sensibilizzazione sull'Unione Europea destinate alla cittadinanza.

Le attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sono state realizzate nell'ambito dei progetti finanziati gestiti dal Servizio.

In particolare attraverso le risorse finanziarie disponibili per le attività di comunicazione del Progetto Practise il Servizio ha promosso le proprie attività nell'ambito di importanti eventi cittadini del 2009, organizzati direttamente dal Servizio, come la Fiera di san Giorgio ed il Convegno transnazionale "Progetto Practise – Usa l'energia con Intelligenza" svoltosi a Palazzo Monferrato il 1.12.2009 realizzato in collaborazione con l'Ufficio Stampa comunale. L'evento era rivolto a tutta la cittadinanza con la finalità di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica ai temi della sostenibilità e del risparmio energetico ed ha avuto una valenza sia locale che di dimensione europea, con la partecipazione dei rappresentanti del partenariato transnazionale del Progetto: Conseil Général d'Ille et Vilaine (Francia), Comune di A Coruña (Spagna), Città di Plojesti (Romania).

Il Comune di Alessandria ha aderito alla proposta progettuale della Provincia di Alessandria per l'apertura di un Centro di Informazione EuropeDirect, che è stata approvata dalla Commissione Europea. La rete EUROPE DIRECT rappresenta il principale strumento della Commissione Europea al servizio dei cittadini, e fornisce informazioni su ogni tema attinente alle politiche dell'U.E..

Attualmente, a causa del livello di collaborazione inferiore alle attese da parte dei competenti Servizi Provinciali, non sono ancora stati definiti gli opportuni strumenti di collaborazione e gli strumenti gestione dello Sportello Europe Direct, già previsti nel progetto approvato.

Strutturazione dell'accesso ai finanziamenti esterni (progetto 0264N)

L'obiettivo risponde all'esigenza di pianificare il ricorso alle sovvenzioni per migliorare e qualificare l'accesso dell'ente ai programmi comunitari, anche alla luce delle limitate risorse disponibili. Le azioni destinate a favorire l'acquisizione di nuovi

finanziamenti hanno una rilevanza prioritaria per il Servizio. I servizi offerti in questo settore, ovvero la ricerca mirata di finanziamenti per obiettivi specifici e l'assistenza tecnica ed amministrativa nella richiesta e gestione di sovvenzioni comunitarie e nello sviluppo di partnership locali e transnazionali sono stati mantenuti seguendo prassi efficienti e consolidate.

In considerazione dell'esigua dotazione organica e del consistente impegno nelle fasi di gestione dei progetti, prevale un approccio orientato alla razionalizzazione della partecipazione ai programmi di finanziamento.

A tale fine, a seguito di un ciclo di interviste agli Assessori, è stato definito un elenco di n. 42 idee progettuali potenzialmente finanziabili. I progetti indicati sono stati valutati e raggruppati per priorità e per settore. La lista di idee progettuali è stata approvata dalla Giunta Comunale con Nota informativa n. 597 del 16/07/2008.

Al fine di intensificare il ricorso a sovvenzioni, si sta incrementando la partecipazione del Comune ai programmi di finanziamento, in sostegno di altre istituzioni europee e locali. In questo ambito, nel primo semestre 2009 sono state avanzate le seguenti richieste di sovvenzione:

“IDEA” – Innovative Development of European Areas by Fostering Transnational Knowledge Development, nell'ambito del bando 2009 del Programma Europa Centrale., il costo del progetto locale è pari a circa Eur. 260.000 (sovvenzione 100%).(Il Progetto è stato presentato per iniziativa del Servizio Rapporti U.E.)

“EWCR” – EuroWellCareRegions – per la realizzazione di un modello di sviluppo globale di pianificazione strategica per territori situati in aree competitive, nell'ambito del bando 2009 del Programma Europa Centrale. (Il progetto è stato presentato in seguito alla proposta di consulenti esterni)

“SELCOV” “Supporting Sustainable Energy for Local Communities towards the Covenant of Mayors”, nell'ambito del Programma Comunitario “Energia Intelligente per l'Europa”-EIE. Capofila la Provincia di Vercelli con il sostegno di una ampia partnership europea. (Il progetto è stato presentato in seguito alla proposta di consulenti esterni)

Il Progetto “IDEA” è stato approvato da parte degli organismi comunitari competenti, ed è stato ammesso alla successiva fase di negoziazione del finanziamento da parte delle istituzioni comunitarie. La negoziazione, attualmente in corso, si concluderà nei primi mesi del 2010 con inizio delle attività progettuali previsto per il 1 Marzo 2010.

In collaborazione con le Direzioni Lavori ed Opere Pubbliche e Servizi di Pianificazione e Sviluppo Territoriale, è stata presentata alla Regione Piemonte nell'ambito del Programma Operativo Regionale - FESR 2007-2013 - Asse III Riquilificazione ambientale – “Riquilificazione aree dismesse” (Asse III.2.1), la proposta progettuale finalizzata alla costruzione del nuovo collegamento viario tra la ex SS 30 e la Strada della Stortigliona con la realizzazione di un viadotto sul Fiume Bormida. Il costo dell'intervento è stimato in €1.9650.000,00, la sovvenzione richiesta ammonta a circa €11.500.000.

Gestione dei progetti finanziati (progetto 0364N)

Le sovvenzioni richieste dal Servizio sono funzionali alle attività di altri uffici comunali e la gestione dei progetti finanziati compete di norma ai direttori responsabili per settore. Il servizio tuttavia partecipa, di solito in misura molto rilevante, all'esecuzione dei progetti.

Nel 2009 il servizio partecipa/coordina la gestione del Progetto PRACTISE (1.1.2007 / 31.12.2009)

Il progetto PRACTISE (Promoting Reproducible Actions To Improve Sustainable Energy), co-finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma comunitario Energia Intelligente per l'Europa (EIE) è un progetto transnazionale di durata triennale che sostiene, in un quadro di sussidiarietà, l'attuazione delle politiche e degli indirizzi dell'Unione Europea nelle comunità locali coinvolte.

Il progetto PRACTISE indirizza Alessandria verso la creazione di una Comunità Energetica Sostenibile (SEC). Le SEC possono essere definite come comunità locali in cui politici, progettisti, attori commerciali e cittadini cooperano attivamente per dimostrare e sviluppare elevati livelli di fornitura e utilizzo di energia sostenibile, favorendo l'energia rinnovabile e l'applicazione di misure di efficienza energetica in tutti i settori d'utilizzo.

Il progetto è realizzato in partnership con numerose istituzioni locali ed europee. Il budget complessivo del progetto è pari ad Eur. 1.611.000, di cui ca. 670.000 destinati ad azioni locali. Il progetto è diretto dalla Direzione LLPP, nel corso del 2009, le azioni del progetto hanno portato allo sviluppo di programmi di intervento sugli immobili comunali, di piani energetica del comune, e alla realizzazione di importanti attività di disseminazione. Si segnala in particolare l'evento "Progetto Practise Usa l'energia con intelligenza" svoltosi lo scorso 2.12.2009 con la partecipazione di tutti i rappresentanti del partenariato transnazionale (Francia-Spagna-Romania), ha avuto un'ottima partecipazione di pubblico e di aziende interessate alle tematiche della sostenibilità ambientale (come già descritto ai punti precedenti). I risultati del progetto PRACTISE rientra tra gli impegni della Covenant of Mayors.

Le attività progettuali sono state svolte nel rispetto dei termini contrattuali legati agli accordi di sovvenzione. Il termine per la rendicontazione tecnica e contabile è fissato al 28 Febbraio 2010 e il Servizio è impegnato pertanto nelle fasi conclusive delle operazioni.

PROGRAMMA 0065N: Sviluppo della formazione professionale e delle opportunità lavorative

Supporto alla ricollocazione (progetto 0165N)

Nel primo semestre 2009 si è provveduto ad attuare la gara a procedura ristretta per l'affidamento di un servizio di supporto alla ricollocazione professionale di disoccupati appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro. Alla gara hanno partecipato 7 aziende specializzate nelle azioni di ricollocazione di disoccupati ed è risultata vincitrice la OP Solution Srl di Torino, raggruppata in team operativo con Obiettivo Lavoro Srl (attiva su tutto il territorio nazionale) e Piazza del Lavoro Scarl (operante in Piemonte e Lombardia).

Il servizio, che ha una durata prevista di 2 anni, è divenuto operativo nel luglio 2009 e prevede di supportare, attraverso azioni di formazione individuale e di gruppo, consulenza personalizzata e tutoraggio e affiancamento per il reperimento e la gestione delle offerte di lavoro, il ritorno all'occupazione di un massimo di 100 disoccupati, prioritariamente appartenenti alle liste di mobilità non indennizzata.

Grazie agli elenchi forniti dal Centro per l'Impiego della Provincia di Alessandria, integrati dalle richieste presentate direttamente allo sportello PI.ELLE.I. del Comune, sono stati individuati, fino a dicembre 2009, 251 disoccupati idonei, dei quali 73 hanno accettato, dopo una dettagliata presentazione delle caratteristiche dell'iniziativa, di entrare nel progetto. Le ricollocazioni già portate a termine nell'anno sono state 24, pari a circa il 33 % dei presi in carico. Le aziende contattate per sottoporre le candidature sono state 81. I dati sono comunque significativo tenuto conto che il 2009 è stato un anno di forte crisi economica (e quindi occupazionale) in tutti i settori produttivi. Va inoltre ribadito che il progetto si articola su una durata di 24 mesi e pertanto i risultati del 2009 non possono essere che parziali.

Apprendere dall'esperienza (progetto 0265N)

All'interno di questo obiettivo trovano collocazione diversi aspetti del lavoro di questo servizio.

Il primo è centrato sulla gestione e il sostegno all'inserimento in tirocinio di formazione e orientamento, presso la nostra amministrazione, di studenti degli Istituti di Istruzione Superiore, dei Centri di formazione professionale e delle Università. A questo fine il Servizio ha provveduto, nell'anno 2009, alla definizione di nuove convenzioni e rinnovi : n.3 convenzioni quadro con diverse Università, n.6 con Centri e Agenzie di Formazione Professionale, 1 convenzione con il CISSACA. Rimangono, naturalmente, in essere tutte le precedenti convenzioni per complessive: 13 facoltà universitarie più 8 convenzioni quadro con altrettante università valide per tutte le facoltà, una convenzione con il COREP (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente), 3 Istituti di Istruzione secondaria superiore, 10 Agenzie di formazione professionale. SI è proceduto, inoltre, ad inserire in tirocinio, complessivamente, 70 studenti provenienti da tutte le tipologie di agenzie formative.

Il secondo è centrato sul sostegno e la gestione dell'inserimento, nella nostra amministrazione, di laureati da non più di diciotto mesi, a cui viene erogata una borsa di studio del valore di 7.000,00 €. Dopo la elaborazione delle linee direttive da parte dal servizio (deliberate dalla Giunta Comunale nel gennaio 2006), e la variazione delle stesse (deliberata dalla Giunta comunale il 29.04.2009) si è proceduto nella individuazione – così come previsto dalle stesse “linee guida” – di undici (11) progetti presentati da diverse Direzioni. Il servizio ha proceduto nella realizzazione delle procedure selettive previste, e ha conseguentemente proceduto ad assegnare 5 Borse di Studio. Si precisa che non si è potuto assegnare tutte le borse di studio richieste esclusivamente per motivi di capienza del capitolo di bilancio interessato.

Alternanza scuola-lavoro (progetto 0365N)

Il servizio è stato impegnato, a partire da Gennaio 2007 nella diretta gestione del progetto sperimentale di alternanza scuola/lavoro elaborato nel 2006 dal gruppo di lavoro tra operatori del servizio, professori dell'Istituto di Istruzione Superiore “Saluzzo-Plana” e docenti del dipartimento di “Ricerca Sociale “ della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università “Avogadro”.

Il progetto che recuperava tutti gli elementi e le condizioni già sperimentate (i diversi linguaggi espressivi, esplorazioni, visite, incontri, strumentazioni innovative di lavoro e documentazione)

si è sviluppato su due annualità di cui, la seconda (anno scolastico 2007/ 2008), ha visto gli studenti della classe interessata impegnati sul luogo di lavoro una settimana al mese.

Si sottolinea, inoltre, che il progetto sperimentale è stato riconosciuto, autorizzato e finanziato dalla Direzione Regionale del MIUR.

La ricchezza e complessità dell'esperienza, assieme alla costante elaborazione collettiva che ha visto coinvolti tutti i soggetti protagonisti, ha prodotto una rilevante e significativa documentazione elaborata dagli stessi studenti e dall'equipe di conduzione dell'intero progetto.

Alla luce di questa documentazione, della sua rilevanza e in vista della conclusione del progetto stesso, l'equipe e gli studenti protagonisti si sono impegnati, nella definizione e realizzazione di un momento pubblico di presentazione dell'esperienza attuato il 28 febbraio 2009.

Servizio Civile Nazionale (progetto 0465N)

Il servizio è stato impegnato nella complessa gestione e realizzazione del Servizio Civile Nazionale, che accanto all'espletamento delle pratiche amministrative dello stesso, ha visto la completa elaborazione e realizzazione della formazione generale e specifica e la conduzione dei processi di monitoraggio e tutoraggio dei progetti e dei volontari. Il lavoro ha visto coinvolti 10 volontari/e del SCN con i quali si è

proceduto nella realizzazione dei percorsi formativi e, successivamente, alla gestione del percorso di monitoraggio finalizzato alla elaborazione dell'esperienza e dei possibili apprendimenti acquisibili. Si precisa che, così come specificato nei progetti di SCN, si sono prodotti i CD-ipertestuali di documentazione dell'esperienza.

Il servizio ha provveduto – alla luce delle nuove condizioni determinate dagli ampi processi di ristrutturazione che hanno investito il Servizio Civile Nazionale, e della forte riduzione delle risorse nazionali – alla sperimentazione di un complesso Sistema di Formazione e di un altrettanto complesso Sistema di Monitoraggio presentato nel 2008, che garantiscono un maggior “punteggio” ai progetti presentati dalla Città di Alessandria.

Per quanto riguarda il numero di volontari gestiti, non è stato possibile raggiungere il 100% della previsione annuale in quanto il progetto di Servizio Civile che faceva capo all'Aspal srl, dopo essere stato approvato e finanziato, è stato annullato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, in quanto Aspal srl è stata ritenuta società profit e quindi non rispondente ai requisiti del Servizio Civile Nazionale.

PROGRAMMA 0071N: Azioni di sostegno allo sviluppo economico del territorio e agli investimenti alle imprese

Bandi per l'incentivazione delle attività imprenditoriali innovative nelle fasi di start up e sviluppo attraverso l'erogazione di contributi alle idee eccellenti e sostegno all'accesso al capitale (progetto 0171N)

Nel corso del 2009 si è dato attuazione al programma per il sostegno alle attività innovative previsto dalla Giunta Comunale, giungendo alla sottoscrizione del protocollo di intesa con la Cassa di Risparmio di Alessandria e con i confidi locali . Per quanto attiene al bando per la premiazione delle idee eccellenti, quindi, si è proceduto alla pubblicazione e pubblicizzazione del bando. In ragione della crisi economica e delle difficoltà delle imprese, si è ritenuto opportuno prorogare di ulteriori 180 giorni il termine di scadenza per la presentazione delle domande . Alla fine del 2009 sono in corso le procedure di selezione delle domande pervenute .

Per quanto attiene il Bando per il sostegno al capitale, si è provveduto a definire di concerto con Università e Politecnico la lista di esperti di innovazione che la Banca potrà consultare per la valutazione delle proposte di impresa. Si è quindi proceduto alla pubblicazione del bando, che rimarrà aperto per tutto il 2010, e alla sua pubblicizzazione .

L'iniziativa di sostegno alle attività innovative è stata inoltre presentata e promossa presso l'Associazione Alessandria 2018 .

Programmi territoriali integrati. Realizzazione e gestione HUB di Alessandria e relativi interventi sulla viabilità di accesso (progetto 0271N)

Nel corso del 2009, in accordo con gli altri attori del progetto per la realizzazione del retroporto, sono state approfondite le possibilità per dare attuazione allo stesso; le trattative tra gli Enti hanno portato alla definizione di una ipotesi di Intesa istituzionale tra gli Enti, sottoscritta in Alessandria il 21/12/09. Questa fase dovrà essere seguita dalla sottoscrizione di Accordi di programma, per i quali il soggetto promotore sarà la Regione. Gli interventi sulla viabilità di accesso all'HUB ferroviario sono inseriti nell'Intesa istituzionale; la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera nonché la sua realizzazione, per la quale il Comune ha stanziato nel proprio bilancio la somma di 2 milioni di Euro, è subordinata all'erogazione da parte della Regione della restante quota di 9 milioni di Euro, previsti dai Fondi FAS, ma non ancora stanziati.

La realizzazione del retroporto e della relativa viabilità è pertanto un obiettivo valutabile su più anni.

Programmi territoriali integrati. Cittadella della scienza e della tecnologia (progetto 0371N)

A conclusione dell'esame dei Programmi Territoriali presentati dagli Enti locali, la Regione Piemonte ha stanziato la somma di 5 milioni di Euro per l'attuazione del PTI della piana alessandrina; tale somma molto inferiore all'ammontare complessivo degli interventi previsti nel PTI, deve essere ripartita con i Comuni di Tortona, Novi Ligure e Valenza.

Nel corso del 2009 pertanto si è proceduto:

- ad individuare le priorità per ogni Comune: il comune di Alessandria, a questo proposito ha individuato nel Progetto Cittadella delle Scienza il progetto prioritario su cui far convergere il finanziamento;
- alla trattativa con gli altri Comuni per il riparto del finanziamento, trattativa che si è conclusa con l'accordo per l'attribuzione al Comune di Alessandria di circa 2.5 milioni di Euro;
- alla riformulazione, alla luce delle ridotte disponibilità finanziarie, del progetto originario della Cittadella, con la diminuzione dei costi e con la riprogettazione dell'intervento da realizzarsi presso la sede del Politecnico e non più presso l'ex mercato ortofrutticolo ;

Allo stato attuale il Comune di Alessandria, in qualità di Ente capofila, attende di essere convocato dalla Regione per la sottoscrizione del protocollo attuativo e del successivo accordo di programma.

PROGRAMMA 0072N: Adozione del piano strategico di sviluppo

Adozione del Piano Strategico di Sviluppo (progetto 0172N)

- Nel corso dell'anno 2009, l'Ufficio di Piano Strategico
- ha proseguito nella attività amministrativa di supporto alle decisioni e alle iniziative dell'Associazione Alessandria 2018
- ha avviato e completato la fase di ascolto della cittadinanza sul tema della programmazione strategica collaborando all'organizzazione di Forum pubblici (forum del 12 febbraio, Iniziativa Specchi Strategici Fiera di San Giorgio, Incontro con Elisa Rosso 30 giugno)
- ha completato la fase diagnostica con la presentazione il 28/10 in seduta pubblica dei risultati dell'analisi dall'Università ;
- E' stato quindi dato avvio alla fase gestionale con la costituzione di specifica unità di progetto e con il coinvolgimento ai tavoli di lavoro di altri soggetti non rappresentati nell'Associazione.
- Si è quindi provveduto a costituire dodici tavoli di lavoro articolati sui quattro assi del piano strategico. A fine 2009, ogni tavolo, con circa quattro riunioni, ha completato l'analisi SWOT, l'albero dei problemi e la definizione delle linee strategiche, preparandosi alla redazione delle schede progetto.

ASSESSORATO
URBANISTICA E PATRIMONIO

Assessore di riferimento:
rag. Giuseppe Giordano

PROGRAMMA 0025N: Progetti complessi

Acquisizione immobili dal Demanio dello Stato (Forte Bormida – Piazza d’Armi – Forte Ferrovia)” e partecipazione alla valorizzazione dei complessi Cittadella e Caserma Valfrè di Bonzo (progetto 0125N)

E' stato sottoscritto in data 05.02.2008 il Protocollo di Intesa tra il Comune, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio per regolamentare un programma di dismissione e valorizzazione dei seguenti immobili :

- Caserma Valfrè di Bonzo;
- Forte Bormida;
- Piazza d'Armi;
- Comprensorio Cittadella;
- Compendio immobiliare denominato Ex Forte Ferrovia

Nell'ambito di tale intesa è prevista la cessione in proprietà al Comune della Piazza d'Armi, la concessione in uso dei Forti Bormida ed Ex Forte Ferrovia e l'inserimento in programmi di valorizzazione della Caserma Valfré di Bonzo e del Comprensorio Cittadella.

L'Amministrazione comunale, nell'aprile 2009, ha preso in consegna in custodia gli immobili "Cittadella" e "Caserma Valfré" relativamente alla quale, con apposita deliberazione del Consiglio comunale (N. 118/352/827 del 12/11/09), è stato espresso l'intendimento di esercitare il diritto di prelazione.

Sono stati effettuati incontri interlocutori con l'Agenzia del Demanio per discutere delle condizioni e delle ipotesi di acquisizione. Sono in corso le trattative preliminari. Per quanto concerne il Forte Bormida e Forte della Ferrovia sono in corso di definizione gli oneri di sistemazione a verde pubblico per addivenire alla concessione in uso trentennale o sessantennale.

Relativamente a Piazza d’Armi si è in attesa di conoscere il costo di cessione per l’acquisizione diretta.

Definizione localizzazione del nuovo Ospedale di Alessandria (progetto 0225N)

E' stato predisposto il Protocollo di Intesa finalizzato all'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Alessandria, oggetto di successivo accordo di programma, sottoscritto in data 09.09.2008 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune e l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

L'impegno previsto per il Comune di Alessandria di indicazione della possibile localizzazione, coerente con le caratteristiche tecniche, organizzative e sanitarie individuate dall'Azienda Ospedaliera è stato svolto effettuando un approfondito lavoro per l'individuazione delle possibili aree.

Infine, e' stata definita con la deliberazione del Consiglio comunale n. 175 del 25.11.2008 la localizzazione dell'area per la realizzazione del nuovo Ospedale di Alessandria.

E' stato costituito, nell'anno 2009, il gruppo di lavoro relativo allo studio di fattibilità, coordinato dalla Regione Piemonte, e composto da funzionari tecnici e dirigenti degli enti coinvolti nell'iniziativa.

Sono stati individuati i rappresentanti del Comune di Alessandria nel suindicato gruppo di lavoro che ha avviato la propria attività con lo svolgimento di apposite riunioni.

Realizzazione del Palazzo dell'Edilizia per la Provincia di Alessandria (progetto 0325N)

E' stato formalizzato l'accordo per la realizzazione del Palazzo di Edilizia tra il Comune e le parti sociali interessate (Collegio Costruttori, Confartigianato, CNA, FeNEAL/UIIL, FILCA/CISL, FILLEA/CGIL) con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa avvenuto in data 11.06.08.

L'amministrazione comunale, interessata a favorire l'insediamento sul proprio territorio, ha individuato in località "Unità Chiozzo" un'idonea area di circa mq. 16.000 per accogliere l'opera da realizzarsi su progetto dell'Architetto polacco Daniel Libeskind, professionista di fama internazionale.

E' stato predisposto apposito provvedimento deliberativo di Consiglio in itinere per la messa a disposizione in diritto di superficie gratuito dell'area oggetto dell'insediamento.

Definizione delle modalità operative per la rilocalizzazione dell'Istituto Penitenziario Don Soria (progetto 0425N)

Si sono svolti dei tavoli tecnici con rappresentanti del Ministero della Giustizia e dell'Agenzia del Demanio finalizzati a definire un iter programmatico per la rilocalizzazione dell'istituto penitenziario "Don Soria".

Sono in corso forme di concertazione per la definizione del programma.

PROGRAMMA 0026N: Progetti speciali

Progetto di finanza relativo alla realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Garibaldi (progetto 0126N)

A seguito dell'individuazione della proposta ritenuta dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, è stata definita la procedura di scelta del contraente mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 163706 s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguita da una fase successiva ed eventuale di procedura negoziata tra il promotore e i soggetti presentatori delle due migliori offerte o del soggetto presentatore unico concorrente di un'offerta ritenuta idonea dall'Amministrazione comunale.

E' stato approvato il bando di gara, regolarmente pubblicato ai sensi di legge.

Entro il termine utile sono pervenute le richieste di invito da parte di tre imprese che, a seguito della disamina effettuata sono risultate tutte possedere i requisiti richiesti risultando, pertanto, ammesse alla successiva fase di invito alla gara.

Entro il termine di scadenza previsto nella lettera di invito non è pervenuta alcuna offerta da parte delle ditte prequalificate.

Si resta in attesa di conoscere la decisione definitiva, attesa per l'anno 2010, del Consiglio di Stato ove è pendente la causa in appello promossa dalla società G.D.M. Costruzioni che aveva impugnato la procedura amministrativa per l'individuazione del promotore.

L'obiettivo è stato perseguito secondo gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, la procedura è stata condizionata dalla pendenza di una causa giudiziaria.

Progetto di finanza relativo alla realizzazione del parcheggio interrato di Piazza della Libertà (progetto 0226N)

I professionisti incaricati hanno consegnato il "Progetto di riqualificazione di Piazza della Libertà - Progetto preliminare suddiviso in n. 3 lotti".

Con delibera della Giunta comunale n. 800 del 4.11.09 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare suddetto.

Sono state, quindi, contattate le Soprintendenze per i Beni Archeologici e Architettonici per l'espressione di indirizzi in merito.

PROGRAMMA 0027N: Razionalizzazione dell'attività di revisione e adeguamento P.R.G.C.

Avvio procedura per la revisione generale del P.R.G.C. ai sensi della Legge Urbanistica Regionale (progetto 0127N)

E' stata avviata la complessa procedura per la revisione del Piano Regolatore Generale della città con l'approvazione con delibera G. C. n. 340 del 21.10.09 di un documento di sintesi denominato DPP (documento preliminare di programma) nel quale sono contenuti i principi informativi per l'avvio dei lavori con la definizione delle azioni da compiere da parte degli organi politici ed amministrativi del Comune.

Sono state intraprese azioni propedeutiche all'affidamento degli incarichi professionali che, però, non hanno potuto essere formalizzati per la carenza di disponibilità economico-finanziaria.

Così come la definizione di idonei spazi per la sede operativa individuata per le attività di Piano non ha potuto essere concretizzata per la mancanza di risorse.

Approvazione e adozione definitiva della 3° variante strutturale non generale al P.R.G.C. L.R. n.1/2007 art.2 (progetto 0427N)

A seguito della rinuncia all'incarico da parte dei tecnici esterni incaricati, l'ufficio comunale ha assunto direttamente la redazione degli elaborati progettuali necessari che è stata portata a termine con la predisposizione del provvedimento di adozione.

Con deliberazione del Consiglio comunale (n. 46/67/200/4310N del 26.5.2009) è stato adottato il progetto preliminare relativo alla terza variante strutturale secondo le procedure di cui al Titolo IV bis della L.R. 56/77 s.m.i.

A seguito della pubblicazione della suddetta deliberazione sono pervenute circa 200 osservazioni da parte di cittadini sulle quali è in corso di predisposizione l'istruttoria per le controdeduzioni.

Adeguamento del P.R.G.C. al Piano Urbano del Commercio (progetto 0527N)

È stata definita e predisposta la nuova procedura, sulla base delle indicazioni regionali, per l'adeguamento in considerazione dello stato di perfezionamento di specifiche procedure di localizzazione commerciale.

Approvazione dell'adeguamento del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica (progetto 0627N)

Il progetto di Adeguamento è in fase di valutazione conclusiva in considerazione del perfezionamento delle procedure di variazione urbanistica.

Sistemazione p.zza S.Maria di Castello e aree limitrofe (progetto 0727N)

Con la pubblicazione di un Avviso di selezione pubblica per il conferimento ad un professionista esterno dell'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità urbanistica relativo alla sistemazione dell'area di Piazza S.M. Castello e' stato avviato il procedimento di selezione pubblica tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi dell'art. 57 c. 6 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.).

PROGRAMMA 0028N: Razionalizzazione della gestione patrimoniale comunale

Acquisizioni (progetto 0128N)

Questo progetto ha la finalità di acquisire immobili nel territorio del Comune di Alessandria per attività istituzionali.

Sono stati redatti n. 3 atti di acquisizioni di cui:

- n.1 per ampliamento strada via Bolla Molinetto
- n.1 per scomputo oneri di urbanizzazione, nuova traversa via Tagliata (Casalbagliano)
- n.1 per area urbana in via Rivolta

Incarichi e consulenze esterne (progetto 0228N)

Relativamente a questo progetto sono stati dati n. 3 incarichi di cui uno per la stesura del Piano d'Azione nell'ambito del "Patto dei Sindaci", un frazionamento per l'acquisizione in via della Palazzina e un altro frazionamento per la vendita del terreno dove verrà costruito la Centrale di Biomasse via della Moisa, nell'ambito dei "Contratti di Quartiere 2".

Affittanze passive (progetto 0328N)

Nel 2009 sono stati regolarmente gestiti n. 28 contratti di affitti passivi, servitù passive e convenzioni passive, con i relativi oneri accessori.

A) - Risultano in gestione n.24 contratti di cui :

n.16 per fabbricati :

1. Scuola Materna Valmadonna,
2. Scuola Materna Novelli Castelceriolo
3. Ricovero Antiaereo, piazza Libertà
4. Centro per L'impiego. Via Cavour angolo vic.Aulari piano 1°
5. Centro per L'impiego. Via Cavour angolo vic.Aulari piano 2°
6. Uffici per il Censimento, via Savonarola
7. Polizia Municipale di Spinetta M. via P.Gozzo 2
8. Museo , Castello di Marengo

9. Ricovero mezzi Vigili del Fuoco via Gozzo , Spinetta Marengo
10. Servizi Comunali, Zona D3 presso Unione Artigiani
11. Centro Imprese, c.so Roma
12. Officina Comunale, via Palermo 17/19, proprietà Degiocase s.r.l. (con verbale del luglio 2009 è stato consegnato definitivamente a Degiocase s.r.l.)
13. Magazzino, via Umberto Giordano 1, proprietà Degiocase s.r.l. (occupazione parziale per Archivio Procura della Repubblica)
14. Informagiovani, via Guasco ang. Via Savonarola piano terra, proprietà Rizzotti (volutato ad ASPAL con Determina n.288 del 12.02.2009)
15. Informagiovani, via Guasco ang. Via Savonarola piano terzo, proprietà AMS (volutato ad ASPAL con Determina n.288 del 12.02.2009)
16. Giudice di Pace , via Grasmsci 59/a (dal 01.04.08)
17. Direzione Programmazione e Controllo, via Savonarola SAIE s.r.l. (ex Brilla)
18. Rete sociale per la Casa via Mensi 2 proprietà ATC.

n.6 terreni:

1. Centro anziani la Casetta via S.G.Bosco
2. Parco Castello di Marengo
3. Parcheggio Tiziano , via Tiziano
4. Parco Isola delle Sensazioni via Pacinotti
5. Orti per Anziani , viale Milita Ignoto
6. Campo Sportivi Cabanette , via Rosta

B) - Risultano in gestione n.4 contratti di servitù , in particolare:

1. Transito Galleria Guerci
2. Transito portici piazza Garibaldi
3. Transito Cortili via Schiavina
4. Piazza verde via Longo

PROGRAMMA 0029N: Acquisizione aree demaniali

Acquisizioni Piazza d'Armi (progetto 0129N)

Con la sottoscrizione in data 05.02.2008 del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Alessandria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio si è tra l'altro formalizzato l'impegno da parte della citata Agenzia a porre in essere tutte le attività ad essa riguardanti al fine di cedere in proprietà al Comune l'immobile denominato Piazza d'Armi.

Con successiva nota n. 18813/BF del 09.09.2008, a seguito della riunione svoltasi il 31.07.2008 presso la Direzione Operazioni di Portafoglio – Roma, si richiedeva da parte del Comune di Alessandria all'Agenzia del Demanio – Filiale Piemonte e Valle d'Aosta e alla Direzione Area Operativa – la stima della predetta Piazza d'Armi in modo di dare corso all'art. 3 del citato Protocollo d'Intesa.

Successivamente, a seguito di colloqui intercorsi con Direttori del Comune di Alessandria la scrivente Direzione comunicava all'Agenzia del Demanio – Filiale Piemonte e Valle d'Aosta la valutazione dell'area in oggetto, nell'ambito di una possibile procedura espropriativa, quantificandola in Euro/mq 5,00.

L'acquisizione dell'area non è attualmente possibile in quanto l'area è vincolato parzialmente dall'Ente Nazionale Aviazione Civile. Detto vincolo consiste, per la sola parte dell'aereo porto, dato in concessione dall'Agenzia del Demanio all'Aereo Club Bovone e si è in attesa che l'Agenzia del Demanio provveda a reperire un altro sito per trasferire detto aeroporto.

Ad oggi non risultano comunicazioni formali in risposta alla nota sopracitata.

Concessione in uso dell'ex Forte Bormida e dell'ex Forte Ferrovia (progetto 0229N)

Con la sottoscrizione in data 05.02.2008 del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Alessandria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio si è tra l'altro formalizzato l'impegno da parte della citata Agenzia a porre in essere tutte le attività ad essa riguardanti al fine di concedere in uso, ai sensi degli art.11 e ss del D.P.R. 269/2005 gli immobili denominati Ex Forte Bormida ed Ex Forte Ferrovia.

Con successiva nota n. 7543/BF del 08.04.2008, al fine di dare attuazione all'art. 3 del citato Protocollo d'Intesa, la scrivente Direzione inoltrava alla competente Direzione Lavori e Opere Pubbliche la richiesta di documentazione trasmessagli dall'Agenzia del Demanio.

Acquisizioni ex Caserma Valfré (progetto 0329N)

Vedi programma 0025N – progetto 0125N

PROGRAMMA 0030N: Attivazione Servizio Catasto - Accatastamenti

Spazi e attrezzature (progetto 0130N)

Nell'attuazione della Determina n.2421 del 4.09.2008, su direttive dell'Amministrazione Comunale del 18.06.2008 n.84, sono stati individuati i nuovi locali della Direzione Patrimonio Demanio e Catasto ,presso l'ex Fabbrica Guala di via S.G.Bosco, dove sono stati individuati i nuovi spazi dove verranno collocati il Servizio Catasto.

Il TAR del Lazio con sentenza n.4259 ha annullato il D.M. del 14.06.2007 che attuava il decentramento del Catasto ai Comuni . L' ANCI ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e si è in attesa del pronunciamento definitivo.

Pertanto l'approntamento delle attrezzature e degli arredi necessari, per l'attivazione del Catasto Comunale , sono momentaneamente sospesi.

Personale (progetto 0230N)

Accatastamenti (progetto 0330N)

Sono state predisposte n. 2 determinine di incarico a tecnici esterni per accatastamento immobili Comunali ex rurali .

PROGRAMMA 0031N: Pianificazione dello sviluppo del territorio

Programma integrato – L.203/91 – art.18 (progetto 0131N)

Programma Complesso che prevede prioritariamente la realizzazione di E.R.P. agevolata,sovvenzionata e libera. A seguito della stipula dell'Accordo di Programma avvenuta il 06/12/2007 e sua approvazione del Consiglio Regionale avvenuta con decreto n. 108 del 19/09/2008 che ha sancito definitivamente la sua operatività, l'U.O. ha predisposto la necessaria bozza costitutiva del Consorzio per la realizzazione degli interventi ivi previsti e l'ha inviata a tutti i soggetti interessati per la loro approvazione. Siamo ora in fase di attesa della comunicazione di alcuni soggetti interessati che non hanno ancora fornito la loro risposta; successivamente a ciò si provvederà all'approvazione formale di detta bozza in C.C. per la successiva costituzione del Consorzio. A seguito di ciò verrà comunicato al Ministero il tutto per la sua definitiva approvazione che consentirà così la piena e definitiva operatività del Consorzio stesso che potrà così dare il via alla parte realizzativa.

Gli interventi relativi a detto Programma Integrato sono stati recepiti in un apposito articolo (art.64 bis) delle Norme di Attuazione relative alla III variante Strutturale (in fase di approvazione definitiva).

Contratto di Quartiere II – AL VIA (Alessandria – Villaggio integrato con l’ambiente) (progetto 0231N)

Programma complesso europeo “Concerto AL – Piano” (progetto 0331N)

L'attività del 2009 ha visto una fase delicata di organizzazione delle attività.

Vengono qui trattati unitamente poiché fortemente complementari risultando gli interventi previsti nel contratto di Quartiere, la base del Programma Concerto AL-Piano che ha, di fatto, accentuato ed ampliato gli interventi in campo energetico-ambientale.

Si è arrivati alla fine del 2009 nella fase dalla quale devono scaturire atti definitivi quali la delibera di assestamento e affinamento dei due Programmi [uno italiano Ministero/Regione (Contratto di Quartiere), l'altro europeo (Concerto AL-Piano)], con l'approvazione delle bozze convenzionali urbanistiche ed energetiche e con la cessione delle aree ai partners. Detto provvedimento al 31.12.2009 è risultato essere in avanzata fase di approfondimento.

Nel corso del 2009 vi sono state varie riunioni con gli operatori nelle quali si sono sviscerate diverse problematiche operative; sono state dai competenti uffici comunali attivate le procedure per gara europea per la selezione del realizzatore - gestore della Piscina (project financing).

Risultano oggi terminati gli interventi previsti sugli 11 fabbricati ATC di via Gandolfi. E' stato dato l'inizio lavori della “Residenza per Anziani” e della “Casetta”, interventi dell'ATC di via della Moisa.

Covenant of Majors – Patto dei Sindaci (progetto 0431N)

Si è sviluppata ulteriormente l'importante attività quale in “Covenant of Majors” che ha visto la partecipazione del Sindaco a Bruxelles a Febbraio 2009 per la sottoscrizione del Patto dei Sindaci con conseguenti atti amministrativi per incarico al Politecnico di Torino e alla Fundacao do Porto per redazione del “Piano d'Azione”, attività obbligatoriamente richiesta dalla Commissione Europea proprio a seguito della suddetta sottoscrizione.

Le azioni previste all'interno del Covenant vengono confermate: le azioni sono volte alla diminuzione in misura maggiore del 20% dell'emissione di CO2 in atmosfera con riduzione della dispersione energetica del 20% attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia (pari al 20%). La 1° fase di stesura del Piano d'Azione è in fase di ultimazione.

PROGRAMMA 0032N: Pianificazione dello sviluppo edilizio

Prosecuzione della riorganizzazione del servizio edilizia (progetto 0132N)

La Direzione ha puntualmente proseguito il lavoro di aggiornamento sulle innumerevoli normative connesse con l'attività edilizia, procedendo con discreta sollecitudine ad apportare, ove del caso, le eventualmente necessarie modifiche operative alle modalità di trattamento delle pratiche di competenza.

In particolare, in adeguamento alla nuova normativa in materia la Giunta Comunale su proposta della Direzione scrivente ha provveduto ad istituire, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 22/04/09, la Commissione Locale per il Paesaggio.

In data 19/05/09 con Determina n. 963 si è provveduto a definire la procedura per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, e si è dato quindi l'immediato avvio all'iter procedurale riguardante alcune pratiche giacenti, che sono state portate a regolare e sollecita conclusione. Ulteriori recentissime innovazioni normative, ancora non completamente definite e debitamente collaudate potrebbero tuttavia rendere indispensabili alcune correzioni alle procedure .

In materia di impianti e risparmio energetico l'Ufficio ha avviato, con l'ausilio di uno stagista, l'inserimento dati inerenti la certificazione di conformità degli impianti.

Contestualmente si è proceduto anche in questo settore ad un pronto aggiornamento rispetto alla normativa statale e regionale intervenuta, e si sono avviate le procedure di studio per la nuova modulistica e per definire eventuali nuove metodologie di trattamento della materia a livello comunale.

Le fasi previste dal progetto sono state raggiunte alle scadenze indicate:

Fase 1: Istituzione della Commissione locale per il paesaggio: 22/04/2009

Fase 2: Definizione delle procedure relative all'esercizio della subdelega in materia paesaggistica: 19/05/2009

Fase 3: Revisione delle funzioni comunali in materia di impianti e risparmio energetico: 30/09/2009

Fase 4 : Definizione di nuove procedure di verifica e controllo: 30/09/2009

Scadenza finale prevista per raggiungimento obiettivo: 31/12/2009

Per ambedue i riferimenti del progetto, paesaggio e risparmio energetico, l'obiettivo prefissato potrebbe considerarsi pienamente raggiunto, ma va sottolineato che ambedue le materie sono oggetto, in questi tempi, di frequenti modificazioni normative sia a livello statale che locale, che potrebbero facilmente indurre a mettere in repentina discussione i risultati appena consolidati. E' dunque prudente e verosimile ipotizzare un attento monitoraggio e procedere con cautela alle innovazioni operative, e seguire attentamente le nuove direttive sovraordinate anche alla luce di nuovi eventuali pronunciamenti giurisprudenziali.

Prosecuzione del progetto condono edilizio (progetto 0232N)

Nel corso del 2009 è proseguito il progetto di definizione delle istanze di condono, che tuttavia ha avuto una battuta d'arresto connessa alla mancanza di disponibilità di fondi. L'attività è comunque regolarmente proseguita con incontri con l'utenza, convocazioni, conteggio di oneri, contatti con altri Enti interessati, rilascio di circa 20 permessi di costruire in sanatoria.

PROGRAMMA 0033N: Pianificazione territoriale

Prosecuzione della riorganizzazione dei servizi pianificazione esecutiva e programmazione (progetto 0133N)

Il principale intervento di riorganizzazione ha riguardato la ridefinizione delle procedure operative per l'esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri conseguente alle intervenute innovazioni normative; ulteriori interventi correttivi delle prassi correnti vengono gradualmente introdotti al fine di rendere meglio valutabile dalle Commissioni interessate l'esame dei vari Strumenti Urbanistici Esecutivi, il cui iter di approvazione tuttavia ha subito, soprattutto a causa della crisi economica in atto, un certo rallentamento.

Per i ritardi nella messa a disposizione nel P.E.G. dei fondi necessari, per un certo tempo non è stato possibile procedere alla definizione dei contributi per gli interventi sugli edifici di culto, perfezionata soltanto nell'ultimo trimestre dell'anno. La riorganizzazione dei Servizi pianificazione esecutiva e programmazione ha comportato altresì l'addestramento del nuovo personale e contatti con Enti esterni all'Amministrazione Comunale coinvolti nelle varie procedure di competenza.

Studio per la revisione e potenziamento dell'archivio informatizzato delle pratiche edilizie (progetto 0233N)

Lo studio in oggetto è stato avviato con apposito incarico: tuttavia appare necessario, alla luce delle intervenute innovazioni normative, verificare prioritariamente l'opportunità di perfezionare l'informatizzazione dopo aver dato attuazione alle nuove procedure.

Si rileva inoltre che l'informatizzazione dell'archivio presuppone la dotazione di notevoli capacità di memoria e di una integrale revisione del programma che offra adeguate garanzie di sicurezza per quanto riguarda l'integrità dei dati.

E' realistico ipotizzare che lo studio in oggetto impegnerà, ammessa la disponibilità di adeguate risorse, almeno i prossimi due anni di lavoro.

Ridefinizione delle procedure connesse all'esecuzione di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione (progetto 0333N)

Va innanzitutto premesso che con l'entrata in vigore del D.Lgs 11 settembre 2008 n. 152 (terzo decreto correttivo al Codice dei Contratti – D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163), avvenuta in data 17/10/2008, sono state introdotte nuove norme in materia di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri di urbanizzazione.

Sono infatti state modificate le procedure di affidamento dei lavori oggetto di scomputo, suddivise a seconda della casistica in:

affidamento di opere di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, disciplinate dall'art. 32 comma 1 lettera g) del predetto D.Lgs 163/2006;

affidamento di opere di importo inferiore alla soglia comunitaria, disciplinate dall'art. 122 comma 8 del medesimo D.Lgs 163/2006.

A seguito di detta nuova normativa si è reso necessario apportare alcune modifiche al testo della convenzione-tipo (schema) regolante l'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi (nella fattispecie Piani Esecutivi Convenzionati di iniziativa privata).

Di concerto con la competente Direzione Lavori ed Opere Pubbliche si è provveduto (in data 15/06/2009), dapprima a formulare un testo di convenzione-tipo (avente come titolo: “parte seconda” - realizzazione opere di urbanizzazione di importo inferiore alla soglia comunitaria) che riassume in pochi articoli gli adempimenti e le regole da seguire per l'applicazione delle nuove procedure di affidamento, per lavori di importo sotto soglia comunitaria (praticamente la totalità della casistica dei P.E.C. in itinere) e successivamente (in data 09/10/2009) due testi di convenzione-tipo (anche a seguito della pubblicazione della determinazione n. 7 del 16/07/2009 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori che ha fornito ulteriori indicazioni interpretative in materia di scomputi, con particolare riferimento alle procedure di scelta del progettista incaricato delle varie fasi della progettazione: preliminare, definitiva ed esecutiva) suddivisi a seconda dell'inoltro in Comune da parte dei soggetti interessati, per l'approvazione in Consiglio Comunale, di un progetto di P.E.C. contenente documentazione con grado di definizione di livello preliminare o con grado di definizione di livello definitivo-esecutivo in riferimento alle opere di urbanizzazione oggetto di scomputo oneri.

Anche per il sopraindicato progetto l'obiettivo prefissato può considerarsi pienamente raggiunto, sia pure valutando attentamente, nella fase operativa, eventuali accorgimenti da introdurre, nell'interesse dell'Amministrazione, alle procedure testé innovate.

Progetto di riorganizzazione finalizzata al futuro trasferimento della Direzione Territorio presso le strutture di via S.G.Bosco (progetto 0433N)

Reperito il materiale già elaborato dalla Direzione Patrimonio sull'oggetto, l'Ufficio ha condotto un sopralluogo di verifica, finalizzato a rilevare l'effettivo stato dei

luoghi, per una preliminare disamina delle principali problematiche connesse al futuro prefigurato utilizzo delle strutture quali sede degli uffici di questa Direzione.

Le risultanze di questa “analisi di massima”, insieme alle conseguenti osservazioni ed all’elaborazione di una bozza di progetto di massima sono riportate nella relazione descrittiva redatta separatamente.

Con riferimento alla tempistica, si osserva come le innovazioni procedurali potranno essere meglio definite soltanto a seguito di una “stabilizzazione” della attivissima innovazione normativa che in questi tempi interessa, come e di più che nei casi descritti negli altri progetti, il settore, e non può considerarsi unicamente dipendente dal trasferimento di sede, che peraltro, anche per la attuale scarsità di risorse economiche, non sembra affatto imminente.

Mentre dunque è inevitabile un rinvio per l’elaborazione di una proposta di soluzione esecutiva per le innovazioni procedurali, sembra tuttavia opportuno un prosieguo di analisi, da condurre insieme con le altre Direzioni comunali coinvolte, che potrebbe partire dall’ipotesi di soluzione abbozzata, e apportandovi se del caso le dovute correzioni, quantificare per quanto possibile i costi e le ulteriori implicazioni e prospettare con cognizione di causa all’Amministrazione Comunale un verosimile cronoprogramma di intervento.

ASSESSORATO
GEMELLAGGI, AMBIENTE, MOBILITA' E
TRASPORTI

Assessore di riferimento:
geom. Serafino Vanni Lai

PROGRAMMA 0035N: Decoro della città e dei sobborghi

Completamento interventi di bonifica o risanamento ambientale (progetto 0135N)

Nel periodo indicato in oggetto, sono proseguiti gli interventi di bonifica in atto nel territorio comunale – per un totale di 11 procedimenti aperti in capo al Servizio Ambiente – come previsto dalla normativa di riferimento (Decreto Legislativo n° 152/2006 e Legge Regionale n° 42/2000). In particolare due procedimenti di bonifica si sono definitivamente conclusi nei mesi di ottobre e novembre 2009, con la certificazione provinciale di avvenuta bonifica.

A seguito di eventi incidentali potenzialmente in grado di contaminare le matrici ambientali, notificati agli Enti preposti dagli stessi responsabili delle contaminazioni, sono state poi avviate le indagini preliminari in tre differenti siti, volte ad accertare l'avvenuta contaminazione: tali accertamenti si sono tutti conclusi positivamente, senza la necessità di proseguire nell'iter di bonifica.

Si sono inoltre concluse le attività di caratterizzazione, con successiva elaborazione dell'Analisi di Rischio, presso il sito denominato "Cascina La Stampa" situato in frazione Lobbi, ove il Comune di Alessandria sta procedendo d'ufficio in sostituzione dei responsabili della contaminazione, dopo aver conseguito uno specifico finanziamento regionale. Il documento di Analisi di Rischio è infatti stato approvato in base alle risultanze di specifica Conferenza dei Servizi, e si è ora in attesa di avviare le attività relative alla messa in sicurezza del sito. Sempre per quanto attiene alle procedure d'ufficio, il Comune ha affidato all' A.R.P.A. l'incarico per l'elaborazione del progetto di Piano della Caratterizzazione del sito denominato "Com.Ge Metalli", ove il responsabile della contaminazione non ha ottemperato alle ordinanze ed alle diffide emesse dal Comune di Alessandria affinché procedesse con gli interventi di bonifica. A.R.P.A. ha pertanto consegnato nel mese di dicembre 2009 il progetto di Piano della Caratterizzazione, che potrà essere realizzato in seguito all'ottenimento dell'apposito finanziamento regionale.

Particolare impegno è stato posto dal Servizio Ambiente nella prosecuzione della procedura di bonifica relativa al sito industriale di Spinetta Marengo: nel mese di dicembre si sono infatti svolte due delle tre sedute della Conferenza dei Servizi relativa alla fase istruttoria prevista dalla normativa di riferimento per lo svolgimento del contraddittorio tra proponenti ed Enti competenti circa il documento di Analisi di Rischio Sito Specifica, predisposto dalle ditte Arkema S.r.l., Cofely Energia S.r.l. e Solvay Solexis S.p.A..

La riformulazione del suddetto documento si è resa necessaria in seguito al reperimento di nuovi dati e nuove informazioni di carattere scientifico e ambientale relativi al sito in argomento, a partire dal maggio 2008 con la cosiddetta "emergenza cromo".

Gli Enti competenti hanno pertanto richiesto alle ditte di condurre ulteriori studi ed approfondimenti, al fine di ottenere un quadro preciso e maggiormente rispondente alla reale situazione ambientale presente all'interno e nell'intorno del polo chimico. I

risultati di tali studi sono confluiti, appunto, nel documento di Analisi di Rischio, consegnato dalle società Akema, Cofely Energia e Solvay Solexis nel mese di novembre 2009.

Complessivamente, per quanto attiene alle bonifiche, nell'anno 2009 si sono svolte n° 9 Conferenze dei Servizi e sono state emanate n° 14 Determinazioni Dirigenziali.

Rimozione rifiuti abbandonati (progetto 0535N)

Il Servizio Ambiente ha condotto le attività previste in capo al Comune dalla vigente normativa in materia di rifiuti abbandonati, mediante l'individuazione dei siti interessati dalla presenza di rifiuti abbandonati su segnalazione di cittadini o degli Organi di vigilanza e la rimozione degli stessi mediante il supporto dell'azienda municipalizzata AMIU o, qualora sia individuabile il responsabile, mediante la predisposizione di apposita Ordinanza dirigenziale affinché provveda a propria cura e spese.

Inoltre il Servizio Ambiente ha condotto un'azione preventiva mediante la progressiva eliminazione dei possibili accessi ai suddetti siti – ad esempio con la posa di reti, recinzioni, guard rail, ecc., con la collaborazione della Direzione Lavori e Opere Pubbliche – con il fine ultimo di ridurre al minimo il numero di siti interessati dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e di disincentivare e scoraggiare comportamenti scorretti.

In caso di abbandoni di ingenti quantitativi di rifiuti e contemporanea impossibilità di individuare il soggetto responsabile, il Servizio Ambiente ha avviato le procedure a carico del Comune per la rimozione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi. In particolare nell'anno 2009 sono state avviate due procedure di rimozione di rifiuti a carico del Comune, particolarmente gravose sotto l'aspetto finanziario e complesse sotto l'aspetto amministrativo, di cui una riguarda un sito interessato da una procedura fallimentare tutt'ora aperta.

Infine, sono state condotte azioni di sensibilizzazione della cittadinanza circa la problematica dei rifiuti abbandonati, in particolare per quanto riguarda una corretta informazione circa i centri idonei alla raccolta e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti presenti sul territorio comunale.

Rimozione dell'amianto (progetto 0635N)

Il Servizio Ambiente ha proseguito nelle attività di informazione alla cittadinanza circa le disposizioni di legge attualmente vigenti in materia di amianto, con particolare riferimento agli obblighi di sorveglianza dei manufatti e comunicazione previsti dal Decreto Ministeriale 6 settembre 1994. Inoltre il Servizio Ambiente si è attivato su segnalazione dei cittadini o degli Organi di sorveglianza, provvedendo a richiedere all'ARPA gli opportuni approfondimenti anche analitici e, se necessario, predisponendo l'Ordinanza dirigenziale per obbligare i responsabili ad attuare gli

interventi di manutenzione o rimozione dei manufatti contenenti amianto. In particolare nel corso del 2009 sono pervenuti 19 esposti e sono state emesse 10 Ordinanze di rimozione di manufatti contenenti amianto.

A seguito alla recente emanazione della Legge Regionale n° 30 del 14 ottobre 2009 in materia di bonifica e smaltimento dell'amianto e dietro specifica indicazione della Regione Piemonte tramite la D.G.R. n° 30 – 11520 del 3 giugno 2009, il Servizio Ambiente ha avviato dallo scorso mese di luglio l'attività di ricognizione volta ad individuare il quantitativo di materiali contenenti amianto presenti sul territorio comunale, nell'edilizia privata, pubblica e nei fabbricati adibiti ad attività artigianali o industriali. Tale attività, pubblicizzata sul sito Internet e mediante appositi manifesti, prevedeva la compilazione da parte del cittadino di un'apposita scheda informativa, da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30 novembre 2009.

Le informazioni fornite dalla cittadinanza sono state inviate dal Servizio Ambiente alla Regione, entro la scadenza prevista per il mese di dicembre 2009. La Regione ha precisato che gli eventuali contributi per la rimozione dell'amianto, verranno assegnati ai Comuni che hanno partecipato al censimento e dove risulta una maggior concentrazione di materiali contenenti amianto.

Sono pervenute circa 130 schede dalle quali è risultato un quantitativo complessivo di materiale contenente amianto in matrice friabile pari a 26'000 kg ed una superficie complessiva di materiali contenenti amianto in matrice compatta pari a 135.000 mq.

Scarichi di acque reflue domestiche recapitanti fuori fognatura (progetto 0735N)

Il Servizio Ambiente ha proseguito l'attività di disamina ed eventuale avvio del procedimento di adeguamento alla vigente normativa delle circa 1.800 istanze di autorizzazione di scarichi domestici recapitanti fuori fognatura pervenute al Comune di Alessandria. Inoltre sono stati conclusi tutti i procedimenti di autorizzazione agli atti del Servizio e pervenuti nel corso dell'anno 2009, con l'emissione del relativo atto autorizzativo finale, contenente le opportune prescrizioni finalizzate ad adeguare lo scarico alla vigente normativa tecnica e a mitigarne l'impatto ambientale; a tal fine sono state rilasciate complessivamente n° 37 autorizzazioni.

Infine, a seguito della progettazione e dell'avvio dei lavori di costruzione di nuovi tratti di fognatura in diversi sobborghi del territorio comunale da parte di AMAG S.p.A., sono stati predisposti gli elenchi degli immobili posti ad una distanza inferiore ai 100 m dalla condotta, recepiti nell'Ordinanza Dirigenziale n° 961 del 04.11.2009, che prevede l'obbligo di allacciamento per circa 1.000 immobili sulla base della scansione temporale degli interventi di ampliamento della rete fognaria.

PROGRAMMA 0036E: Adeguamento e miglioramento viabilità

Adeguamento ZTL (progetto 0136E)

Il sistema della ZTL, ha modificato alcune disposizioni precedenti alleggerendo notevolmente la zona interessata al traffico limitato ed inserendo nuove disposizioni e nuove aree pedonali cercando di rendere più fluido il traffico con l'obiettivo di riattivare l'attività commerciale del centro cittadino e creare diverse aree dislocate nella città, a traffico limitato. Sono state introdotte opportune integrazioni prevedendo ipotesi di deroga ai provvedimenti di limitazione del traffico.

Aggiornamento PGTU (progetto 0236E)

Il Piano Urbano della Mobilità è uno strumento di programmazione a medio-lungo termine mentre il Piano Generale del Traffico Urbano è un insieme di interventi finalizzati ad ottimizzare, nell'immediato, la viabilità esistente mediante revisione biennale come previsto dal Codice della Strada.

E' stato approvato dal Consiglio Comunale l'aggiornamento biennale del PGTU, come da incarico alla ditta Sistematyca Spa già a conoscenza della struttura viabile della città in base a precedenti incarichi.

Alla fine dell'anno in corso si è provveduto all'elaborazione di parte dei documenti relativi alla redazione del PUM con valenza decennale.

Adeguamento segnaletica stradale (progetto 0336E)

E' stato installato il nuovo programma di catasto segnaletica stradale e dopo la relativa formazione si reputa necessario attivare la procedura di raccolta dati tramite controlli sul territorio con apposita strumentazione per attuare successivamente l'inserimento dati utilizzando il programma in modo da migliorare la distribuzione della segnaletica per il perfezionamento del sistema viabile. Tale procedura si potrà iniziare nel prossimo anno reperendo adeguate risorse umane da dedicarvi.

Creazione Zone 30 (progetto 0436E)

Questo è uno degli elementi che fanno parte del P.G.T.U. aggiornato. La zona 30 relativa al quartiere Cristo è in fase di ultimazione, mentre per le zone 30 individuate dal predetto PGTU si predisporrà la progettazione esecutiva ed i relativi finanziamenti per la realizzazione delle opere correlate.

Istituzione Servizio “Bici in Città” (progetto 0536E)

Sono stati reperiti fondi tramite la proposta di un progetto con il Ministero dell’Ambiente e la Regione Piemonte e dal prossimo anno le attività connesse alla progettazione e gestione del sistema Bike sharing, denominato Bicincittà, sarà affidato all’ATM Spa.

PROGRAMMA 0037A: Gemellaggi

Reingegnerizzazione dei rapporti con le città gemellate e con quelle legate da vincoli di amicizia (progetto 0137A)

Il progetto si è sostanziato con l'individuazione di due figure altamente specializzate nella gestione dei rapporti internazionali permettendo così un'azione di revisione dei rapporti con le città gemellate e amiche finalizzata a modificarne il taglio, da conviviale a produttivo, anche attraverso l'individuazione dei referenti più titolati ed interessanti, soprattutto per la possibile sinergia con le componenti produttive e culturali e per supportare fattivamente tutte le attività dell'Amministrazione legate al turismo.

ASSESSORATO
PROVVEDITORATO, MANIFESTAZIONI,
MARKETING TERRITORIALE, AFFARI
GENERALI

Assessore di riferimento:
sig. Gianpaolo Olivieri

PROGRAMMA 0038L: Ottimizzazione dei servizi Archivio, Protocollo e Affari Istituzionali

Informatizzazione del protocollo (progetto 0138L)

L'informatizzazione del Protocollo è stata avviata tramite la costituzione di un gruppo di lavoro comprendente Dirigenti e Funzionari appartenenti a più Direzioni, coordinato dal Segretario Generale Dott. Antonio Tumminello, trattandosi di un progetto a carattere trasversale che ha come scopo principale quello di rendere informatizzato l'intero flusso documentale dell'Ente, dall'ingresso dell'atto sino all'archiviazione della pratica.

La scannerizzazione che consentirebbe il viaggio esclusivamente informatico dei documenti è però subordinata alla sistemazione definitiva dell'archivio presso il quale devono confluire tutti i documenti cartacei.

Ricollocazione archivio corrente (progetto 0238L)

La struttura del nuovo archivio corrente ricavata all'interno dello stabilimento ex Guala, è stata ultimata unicamente per quanto attiene alle opere murarie, mentre si è ancora in attesa delle opere di completamento (impiantistica, antincendio e arredi adeguati) per le quali è stato richiesto finanziamento della spesa tramite mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Analogamente è in corso di predisposizione la gara di appalto per l'allestimento dell'archivio riservato alla Procura della Repubblica, che sarà indetta non appena ottenuta la comunicazione della devoluzione di precedente mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Occorre sottolineare come l'adeguamento della struttura dello stabilimento ex Guala sia risultato particolarmente impegnativo ed oneroso a causa delle sue particolari e marcate caratteristiche di edificio precedentemente adibito ad attività produttive.

PROGRAMMA 0039L: Ottimizzazione dei rapporti contrattuali

Applicazione a regime del codice dei contratti pubblici (progetto 0139L)

In riferimento alla vigente disciplina del Codice dei Contratti Pubblici, essa è stata applicata nelle procedure contrattuali dell'Ente (gare d'appalto, stipulazione contratti) mentre si è in attesa del Regolamento Statale di esecuzione del Codice dei Contratti per poter poi approvare il nuovo Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti.

PROGRAMMA 0040L: Ottimizzazione della consulenza giuridico-amministrativa

Consulenza giuridica e attività legale (progetto 0140L)

E' stato completato il trasferimento di tutta la documentazione e degli atti concernenti il contenzioso pendente alla competente Direzione Avvocatura, nonché garantita l'attività istruttoria per la redazione di Regolamenti Comunali di competenza della Direzione Affari Generali.

PROGRAMMA 0041M: Ottimizzazione della distribuzione delle risorse strumentali

Riqualificazione degli spazi scolastici: rilocalizzazione materiali scolastici, sostituzione arredi e attrezzature, riorganizzazione aree verdi (progetto 0141M)

Per quanto concerne invece le attività tipiche e ricorrenti del Provveditorato, in particolare la riqualificazione degli spazi scolastici, ovvero la rilocalizzazione di materiali scolastici, la sostituzione di arredi ed attrezzature e la riorganizzazione delle aree verdi, a seguito della ricollocazione del magazzino, è stata possibile una migliore programmazione sia per quanto attiene agli acquisti che per quanto riguarda le manutenzioni.

Interventi propedeutici al trasferimento di alcuni Servizi Economici all'ex stabilimento Guala di via S.G.Bosco (progetto 0341M)

E' stato pienamente realizzato l'obiettivo riguardante il trasferimento degli uffici del Provveditorato e del magazzino comunale presso lo stabilimento "ex Guala" di via San Giovanni Bosco; tale obiettivo ha richiesto un grosso sforzo economico per l'adeguamento dei locali, a causa delle particolari e marcate caratteristiche dell'edificio precedentemente adibito ad attività produttive.

Riorganizzazione degli archivi comunali e rilocalizzazione del materiale cartaceo da edifici diversi allo stabilimento ex Guala di via S.G.Bosco (progetto 0541M)

La struttura del nuovo archivio corrente ricavata all'interno dello stabilimento ex Guala, è stata ultimata unicamente per quanto attiene alle opere murarie, mentre si è ancora in attesa delle opere di completamento (impiantistica, antincendio e arredi adeguati) per le quali è stato richiesto finanziamento della spesa tramite mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

Analogamente è in corso di predisposizione la gara di appalto per l'allestimento dell'archivio riservato alla Procura della Repubblica, che sarà indetta non appena ottenuta la comunicazione della devoluzione di precedente mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Trasferimento del Reparto Tipografico dall'attuale sede del Palazzo Comunale alla nuova sede presso l'ex stabilimento Guala di via S.G.Bosco (progetto 0641M)

Sono rimasti all'interno del palazzo municipale la cassa e la tipografia comunale, onde evitare disagi all'utenza interna e esterna di tali servizi.

PROGRAMMA 0070X: *Avvocatura*

Trasparenza (progetto 0170X)

L'obiettivo assegnato alla Direzione Staff Avvocatura rientra nell'ambito di un progetto più ampio di semplificazione e trasparenza della macchina burocratica con evidenti benefici, sia in termini di efficienza che di economicità, per il cittadino/utente nonché per il dipendente/utente.

La progressiva realizzazione di questo percorso, finalizzato anche al miglioramento della comunicazione esterna dell'Ente, consente anche di valorizzare le professionalità interne alla Direzione in grado di fornire, ove richiesto, anche un adeguato supporto nel caso di richiesta di chiarimenti, spiegazioni o aiuto materiale nella compilazione dei modelli.

La peculiarità del progetto si estrinseca in un concreto risparmio da parte del cittadino/utente e del dipendente/utente, sia in termini di tempo che di denaro, in quanto, con i modelli di ricorso consultabili e scaricabili dal sito WEB dell'Amministrazione o forniti in forma cartacea dall'U.R.P., l'utente può gestire in modo autonomo il proprio ricorso, ovviamente in tutti i casi in cui può adire le vie legali senza l'ausilio obbligatorio di un professionista.

In quest'ottica, la Direzione ha operato una verifica delle schede già presenti sul sito Web del Comune di Alessandria (ad es. in materia tributaria) in modo da individuare le criticità e definire una revisione ed aggiornamento.

Ad esempio, la scheda in materia di contenzioso tributario, contenente le modalità con cui il cittadino può impugnare gli atti indicati nell'art. 19 del D.Lgs 546/1992 e successive modifiche e integrazioni, è stata ampliata e corredata da un modello di ricorso particolarmente articolato con note a margine e consigli all'utente per la compilazione.

Sono state predisposte nuove schede, con allegati i modelli per proporre ricorso, in materia di contenzioso per violazione al Codice della strada (ricorso al Sindaco e al Prefetto), contenzioso in materia di sanzioni amministrative (ricorso al Giudice di Pace o Tribunale) e in materia di lavoro con la richiesta del tentativo di conciliazione avanti la Direzione Provinciale del Lavoro, ex art. 63 del D.Lgs.165/2001.

Nel corso dell'anno, altresì, la Direzione, con il coinvolgimento di tutti gli appartenenti, è stata coinvolta dall'U.R.P., con altre Direzioni dell'Amministrazione, in un percorso di semplificazione e trasparenza nei rapporti con il cittadino/utente, nell'ambito di un progetto più generale promosso anche dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

E' emersa, pertanto, la necessità di semplificare, ad esempio, i modelli di ricorso al Giudice di Pace, al Prefetto e al Sindaco, favorendo la compilazione degli stessi da parte del cittadino, con l'adozione di un linguaggio immediato, semplice e chiaro, e senza l'uso del solito "burocratese".

Infine, la qualità del servizio offerto all'utenza è garantita dal costante aggiornamento normativo delle predette schede e dalla disponibilità degli appartenenti della Direzione nel fornire consulenza in senso lato.

Deflazione del contenzioso (progetto 0270X)

Il Progetto denominato “Deflazione del contenzioso” coinvolge la Direzione staff Avvocatura in quanto dalla fine dell'anno 2008, quando la stessa è stata costituita, ha ricevuto dall'originario Ufficio Consulenza Giuridica, presso la Direzione affari Generali, la gestione di vertenze legali pregresse affidate a legali esterni e giacenti avanti la magistratura ordinaria o amministrativa.

Il progetto consiste nell'esaminare il contenzioso pregresso nonché le nuove vertenze che si aprono e valutare, ove possibile, soluzioni transattive.

Questo è stato possibile, nell'anno 2009, soprattutto nelle controversie di lavoro e tributario.

La transazione consiste nelle reciproche concessioni che le parti si fanno per porre fine ad una lite già iniziata o prevenire una lite che può sorgere.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento della Avvocatura Comunale, oltre alla formulazione dei pareri, l'Avvocatura esprime il proprio parere in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei giudizi. Nel caso in cui la transazione/accordo conciliativo, ai fini della definizione della controversia, comporti una riduzione della domanda/pretesa originaria superiore a € 20.000,00, ovvero presenti margini di ampia discrezionalità, l'Avvocatura sottopone la proposta transattiva/conciliativa alla Giunta Comunale per un atto di indirizzo in merito o per l'approvazione.

L'Avvocatura, inoltre, su richiesta del Sindaco, del Segretario Generale o dei Direttori d'Area o di Direzione predispone transazioni giudiziali e stragiudiziali, d'accordo con Direzioni/Servizi interessati e, se richiesto, esprime pareri sugli atti di transazione redatti dalle strutture organizzative dell'Ente.

In materia di rapporto di lavoro, nel corso dell'anno 2009, numerosi sono stati i tentativi di conciliazione esperiti dinanzi al Collegio di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Alessandria.

Le richieste di conciliazione vertevano, in particolare, sull'applicazione degli istituti contrattuali relativi al salario accessorio (prestazioni di lavoro straordinario: n. 34 dipendenti), il riconoscimento di indennità per particolari responsabilità (n. 1 dipendente), il pieno raggiungimento degli obiettivi, per la retribuzione di risultato, assegnati dal P.E.G. (n. 1 dipendente), l'applicazione di clausola contrattuale (n. 1 dipendente) o altro (n. 1 dipendente).

Ne sono state conciliate 37 su 38.

Gli oneri derivanti dalle conciliazioni sono stati pagati, senza il riconoscimento di rivalutazione monetaria e interessi, come richiesti da controparte, con notevole risparmio per l'Amministrazione sia sul capitale che sugli oneri derivanti dall'instaurazione di un giudizio avanti il Giudice Ordinario.

Anche in campo tributario si è pervenuti ad accordi conciliativi o ad accordi che hanno definito la controversia in essere, evitando il prosieguo del contenzioso.

Gli accordi, prevalentemente, hanno riguardato casi di recupero ICI su aree edificabili e il contenzioso si è chiuso definendo le somme dovute sulla base del valore delle aree stabilito dall'Agenzia del Territorio, mentre in un caso si è definito il contenzioso sulla base del valore stimato dall'Ufficio Tecnico C/le.

In un caso si è definito il contenzioso in materia di aree pertinenziali, accettando una parziale riduzione, tenuto conto dell'orientamento della Cassazione in materia (sfavorevole all'Amministrazione).

Complessivamente il progetto “Deflazione del contenzioso” viene valutato sicuramente molto positivo per l'Amministrazione Comunale e meritevole di essere proseguito anche negli anni successivi, alla luce anche delle intervenute modifiche legislative che pongono la conciliazione al centro di un nuovo corso del processo civile.

Redazione nuovi regolamenti e revisione/aggiornamento di alcuni regolamenti vigenti (progetto 0370X)

L'obiettivo di cui al presente progetto nasce dall'esigenza di colmare un vuoto regolamentare, mediante la stesura ex novo di alcuni regolamenti, nonché la revisione di alcune discipline organizzative e/o strumenti regolamentari adottate/i negli anni precedenti, adattandole/i alle continue innovazioni legislative che sono intervenute negli anni.

Il potere regolamentare degli Enti Locali trova fondamento nell'art. 7 del D.lgs. 267/2000 e copertura costituzionale nell' art. 117 Cost.

La potestà regolamentare, sia pur nei limiti dettati dall'ordinamento, può spaziare oltre le materie espressamente contemplate, in considerazione della caratterizzazione degli Enti Locali come enti a fini generali (art. 3 TUEL: “Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”) e del fatto che il potere regolamentare sia espressione del potere di auto-organizzazione dell'Ente e, infine, del fatto che l'art. 7 ne cita le materie in maniera meramente esemplificativa.

In particolare:

- l'art. 114, 2°co. Cost. (così come modificato dalla legge cost. 3/2001 - riforma del titolo V-) recita “Comuni, Province e Città Metropolitane e Regioni sono Enti autonomi con propri Statuti, poteri e Funzioni” .

- la legge La loggia n. 131/2003, che ha dato concreta attuazione alla riforma costituzionale, stabilisce espressamente che l'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai Regolamenti, adottati nel rispetto delle norme statutarie, statali e regionali (cd. ‘requisiti minimi di uniformità’).

L'autonomia locale, costituzionalmente riconosciuta, si esplicita in realtà sotto varie forme: statutaria, patrimoniale, finanziaria, regolamentare. Quest'ultima, in particolare, si articola in un potere regolamentare relativo da un lato all'organizzazione e dall'altro al funzionamento dell'Ente.

Per “regolamenti” si intendono quegli atti formalmente amministrativi ma sostanzialmente normativi con cui l’Ente si dota di norme generali, valevoli erga omnes, univoche e puntuali, tese a regolare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dello Statuto, i rapporti sia all’interno (verso l’organizzazione) che all’esterno (verso i cittadini e relativamente all’ambito territoriale in cui esercita la propria potestà).

E’ proprio in applicazione del citato art. 7 del TUEL che dispone “Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune (...omissis) adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni” che la Direzione Staff Avvocatura, in assolvimento delle attribuzioni funzionali e attività assegnate di cui all’art. 22 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ha curato la stesura ex novo di alcuni regolamenti, nonché la revisione di altri, adattandoli alle modificazioni legislative intervenute.

Stesura ex novo del Regolamento della Direzione Staff Avvocatura:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 16/07/2008, in seguito alla modifica della struttura organizzativa di Ente, è stata istituita la Direzione Staff Avvocatura quale struttura complessa, dotata di autonomia e organizzata per la specifica trattazione degli affari legali dell’Ente ed, in particolare, per la rappresentanza, il patrocinio, l’assistenza legale e la consulenza su incarico dell’Amministrazione, avanti tutte le giurisdizioni di ogni ordine e grado, oltre che ai collegi arbitrali e alle commissioni tributarie.

Si tratta di una Direzione di Staff che, in base all’art. 7, co. 4 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rientra tra quelle Direzioni “dotate di autonomia funzionale e di specifici obiettivi autonomamente conseguibili, normalmente riconnessi a situazioni funzionali con valenza organizzativa generale rispetto a tutta la struttura comunale”. Strutturalmente non rientra in alcuna Area e si pone a livello orizzontale nell’organigramma comunale.

In relazione alle attribuzioni funzionali di cui alla Determinazione del Segretario Generale n. 2165 del 01/08/2008, data la complessità delle stesse, la Direzione Staff Avvocatura del Comune di Alessandria si è dotata di un proprio Regolamento di organizzazione, adottato dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 48, co. 3 e dell’art. 89 del TUEL proprio in quanto attinente l’autonomia organizzativa dell’Ente.

Tale Regolamento individua sia i compiti e le attività proprie degli Avvocati nei confronti dell’Ente, sia i rapporti con il Direttore della Direzione e con le altre Direzioni/Servizi dell’Ente. Regola infine l’accesso alla documentazione detenuta e i casi di esclusione.

Stesura ex novo del Regolamento per l’applicazione delle sanzioni amministrative.

La necessità di dotarsi di uno strumento regolamentare in questo senso scaturisce principalmente dal fatto che la legge cost. n. 3 del 2003 ha introdotto nel D.lgs. 267/2000 l’articolo 7-bis rubricato “Sanzioni amministrative” che recita: “Salvo

diversa previsione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 500. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco (...) sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari”.

La norma primigenia di questa fattispecie è da rinvenire nel Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale del 1934 laddove si prevedeva, quale competenza degli Enti Locali l’irrogazione di sanzioni amministrative per inosservanza di regolamenti (da lire 4.000 a lire 1.000.000) laddove non fossero state comminate sanzioni da specifiche norme di settore: il TUEL, abrogando tale norma (art. 274), ha determinato un “vuoto legislativo” colmato solo dalla successiva introduzione dell’art. 7 bis come sopra riportato.

In dottrina è stato prevalentemente sostenuto che la materia “violazione di regolamenti”, proprio in virtù di quella autonomia ormai costituzionalmente riconosciuta agli Enti Locali, dovesse essere completamente ricondotta all’autonoma determinazione di ogni singolo Ente che, in sede regolamentare, dovesse stabilire in misura certa e puntuale l’entità della sanzione applicabile ad ogni singola fattispecie di violazione. Tale tesi dottrinaria è stata in seguito anche supportata da una Circolare del Ministero dell’Interno del 2004 sulla cui base Comuni e Province potevano prevedere, in sede regolamentare e nella misura fissata dall’art. 7bis del TUEL, specifici limiti edittali per le violazioni delle proprie disposizioni, trovando detta competenza proprio fondamento nell’art. 117 Cost. e determinando una contrazione del potere discrezionale della Pubblica Amministrazione.

In applicazione dell’art. 1 della Legge 689/81 che dispone “Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza ad una LEGGE che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione” sembrerebbe esserci, in virtù del principio di legalità e irretroattività qui richiamati, una riserva assoluta di legge sulla materia. Tuttavia la Legge 142/1990, innovando il sistema delle fonti ha assimilato completamente il concetto di legge a quello di NORMA ricomprendendo quindi in quest’ultimo termine, di più ampio spettro, la norma costituzionale, primaria (leggi del Parlamento, decreti-legge e decreti legislativi del Governo, leggi Regionali, Statuti delle Regioni etc...), sub-primaria (Statuti degli Enti locali), secondaria (Regolamenti).

Vero è che in nessun caso una norma secondaria potrà contrastare con una norma primaria e quindi le disposizioni regolamentari adottate in materia di sanzioni amministrative dovranno contenere le misure sanzionatorie entro i limiti stabiliti come tetto massimo dalla legge 689/1981 (Lire 20.000.000) e dall’art. 7bis del TUEL che fissa un range che va da € 25,00 ad € 500,00.

Infine occorre specificare che nel presente regolamento saranno previste, in applicazione della Legge 116/2003 anche le sanzioni amministrative per la violazione delle ordinanze del Sindaco.

Da ultimo è necessario richiamare la norma contenuta nello Statuto Comunale che, all’art. 54 “Efficacia dei Regolamenti” al co. 2 dispone che i regolamenti possano

prevedere che le contravvenzioni siano punite con sanzioni amministrative, fissandone criteri, casi, modalità e entità.
Tale Regolamento sarà oggetto di prossima approvazione.

**ASSESSORATO
PERSONALE E PROTEZIONE CIVILE**

Assessore di riferimento:
sig. Evaldo Pavanello

PROGRAMMA 0042H: Sviluppo e organizzazione delle risorse umane

Il modello CAF come strumento di autovalutazione: continuazione del progetto e suo ulteriore sviluppo (progetto 0142H)

Il progetto “Il modello CAF come strumento di autovalutazione: continuazione del progetto e suo ulteriore sviluppo”, tra gli obiettivi di PEG assegnati alla Direzione Risorse Umane e organizzazione - Servizio Formazione, ha ulteriormente sviluppato azioni finalizzate alla estensione della metodologia CAF nell’organizzazione comunale, per la valutazione e misurazione della qualità dei servizi e dell’efficienza dei processi aziendali.

In particolare le azioni intraprese, secondo la tempistica prevista per le fasi progettuali, hanno riguardato il Servizio Commercio e Polizia Amministrativa, a continuazione di quanto già avviato nel 2008, nello specifico:

1 – sviluppo del piano di miglioramento del Servizio Commercio e Polizia Amministrativa- analisi criticità- indagine sul benessere organizzativo dei servizi di riferimento- customer satisfaction.

Come da materiale agli atti degli uffici, l’analisi condotta dal gruppo di lavoro (ormai gruppo stabile interdirezionale, con funzione di “facilitatore” nell’applicazione della metodologia all’interno dei servizi comunali) attraverso i questionari e la conduzione dei focus group, ha evidenziato una serie di criticità con livelli di priorità diversificati, e relative aree da migliorare.

Soprattutto la non idoneità dell’ambiente fisico, ha indotto uno slittamento da parte della dirigenza, della fase di customer satisfaction rivolta all’utenza (cliente esterno), rinviata all’anno successivo, 2010.

L’indagine sul benessere (che ha visto coinvolti tutti i dipendenti appartenenti al servizio) ha evidenziato nel suo complesso, una valutazione positiva relativamente alle variabili prese in esame, senza differenze elevate in termini di genere ed età.

Anche per quanto riguarda i dipendenti collocati ai sensi della l. 68/99 (a cui è stato somministrato un questionario ad hoc, in presenza) le risultanze, nel complesso positive, hanno evidenziato valori al di sotto della media negli item che si riferiscono alla percezione di sé, come parte di “una squadra” e di “realizzazione personale”.

Al termine della fase progettuale riguardante il Servizio Commercio e Polizia Amministrativa, il gruppo di lavoro ha dato avvio, secondo la tempistica prevista, alla fase di analisi propedeutica e verifica dei risultati (a seguito della somministrazione dei questionari CAF) del Servizio Anagrafe, individuato per l’autovalutazione per l’anno 2009.

Il lavoro condotto con il focus group composto da funzionari dell’Anagrafe, ha messo in evidenza le criticità del servizio e sviluppato un Piano di miglioramento (dicembre 2009 come da tempistica).

La fase successiva, anche alla luce dei cambiamenti apportati con l’introduzione di adeguata strumentazione per la gestione delle code, per l’anno 2010, si concentrerà sull’analisi di customer satisfaction (per i clienti esterni) e soddisfazione interna attraverso un’analisi di benessere organizzativo. Tra le criticità evidenziate con la

metodologia CAF, sono emersi problemi di tipo relazionale (competizione, antagonismi, incompatibilità ambientali) che saranno maggiormente approfonditi con gli strumenti che il gruppo di lavoro metterà in campo nell'anno 2010.

A completamento di quanto sopra riportato, si fa presente che il modello CAF presenta validità e capacità di rappresentare i comportamenti e le dinamiche di un sistema organizzativo attraverso le variabili critiche e rientra nelle tipologie di approcci di Total Quality Management che integrano la sequenza del ciclo Plan-Do-Check-Act (pianificazione-esecuzione-Verifica-autodiagnosi e azioni conseguenti).

E' uno strumento coerente, dal punto di vista dell'analisi qualitativa, con il c.d. "ciclo di gestione della performance", introdotto con la legge di riforma della P.A..

Dagli articoli relativi al ciclo della performance e che caratterizzano in sostanza le fasi della misurazione e valutazione della medesima, si ricava che: "la misurazione e valutazione della performance è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e individuali e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ad ai comportamenti professionali ed organizzativi."

In estrema sintesi, ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

In tal senso, il piano della performance - altro dal Piano esecutivo di gestione e dal Piano annuale dettagliato degli obiettivi - non ha a che fare solo con gli obiettivi ma anche con i comportamenti organizzativi e con i comportamenti attesi di tutti gli artefici della gestione programmata per obiettivi nell'accezione fornita dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. 27.10.2009, n.150.

La performance e il relativo piano devono essere strutturati in modo tale da porre il cittadino-utente al centro del sistema di erogazione dei servizi.

Uno dei principali scopi dell'autovalutazione condotta con il CAF, in linea con quanto sopra, è apportare informazioni vitali al sistema di programmazione strategica dell'organizzazione: il piano di miglioramento che se ne ricava è fondato infatti su evidenze e su dati forniti dall'organizzazione stessa e, cosa ancora più importante, è basato sul punto di vista del personale dell'organizzazione.

Essendo uno strumento di analisi qualitativa, l'auto valutazione con l'utilizzo del CAF va pensata come attività che non si esaurisce una volta per tutte, ma va ripetuta sistematicamente nel tempo, estesa a tutte le aree e persone dell'organizzazione e direttamente correlata con il processo di definizione delle strategie organizzative.

Il modello CAF infatti introduce elementi significativi di cambiamento organizzativo, in grado di aumentare la capacità di autoanalisi delle singole direzioni/servizi/uffici dell'ente comunale, al fine di meglio orientare l'assetto organizzativo e manageriale all'efficacia del risultato e alle esigenze dell'utenza; facilita l'utilizzo permanente di

strumenti di gestione delle performance, quali ad es. indagini di soddisfazione dei cittadini e del personale (benessere organizzativo, clima).

A margine, si segnala che il Servizio Formazione e sviluppo risorse umane, ha ottenuto il riconoscimento di Segnalazione di Eccellenza 2009, nell'ambito del Premio Basile AIF Associazione Italiana Formatori Settore Nazionale Pubblica Amministrazione, presentando il progetto "Sperimentazione del modello CAF come strumento di valutazione" e che Alessandria sarà sede del prossimo Convegno AIF su "Formazione continua nelle buone pratiche formative della Pubblica Amministrazione, in programma il 7 maggio 2010.

Per quanto sopra riportato, l'obiettivo assegnato per competenza al Servizio Formazione e sviluppo risorse umane, è da ritenersi pienamente raggiunto.

Progetto di consulenza psicologica aziendale: sviluppo del servizio di counseling e sua integrazione con il progetto sulla qualità e tenuta lavorativa dei dipendenti inseriti ai sensi della legge 68/99 (progetto 0242H)

La Direzione Risorse umane e organizzazione, ritenendo importante assicurare continuità al servizio di consulenza psicologica, ha dato avvio al progetto "Qualità e Tenuta del lavoro del personale disabile inserito ai sensi della legge 68/99: attivazione del servizio di counseling" destinato al personale disabile dipendente del Comune di Alessandria, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3309 del 20 novembre 2008.

Relativamente alle azioni da sviluppare nel 2009, previste dal progetto, si è proceduto in primis con la mappatura dei soggetti collocati ai sensi della legge 68/99.

E' stata avviata la ricerca/intervento. È stato predisposto un questionario ad hoc "Lavoro e Benessere" allo scopo di monitorare la "bontà" degli inserimenti lavorativi, negli aspetti qualitativi, indagando aree ritenute significative nella definizione di "qualità di vita lavorativa": spazi di lavoro in condivisione, rapporti con i colleghi di servizio, clima lavorativo, assenze lavorative, tipologia di orario lavorativo, fattori esterni (situazione personale del dipendente).

Sono stati coinvolti complessivamente 31 dipendenti che su base volontaria hanno aderito al progetto, sottoponendosi al questionario.

Una prima analisi delle risultanze emerse dal campione (che nel corso del 2010 troveranno una sintesi nella pubblicazione finale) riflette una situazione di parziale soddisfazione lavorativa, evidenziando tuttavia criticità a livello di comunicazione interna e di spazi ridotti di convivenza lavorativa.

In linea con le direttive ministeriali sul benessere organizzativo e sulla formazione, nonché alle linee guida in materia di salute e sicurezza (T.U. 81/2008) che introduce l'idea giuridica di salute anche nella sua dimensione sociale (che si identifica con le relazioni, il clima sociale e un concetto allargato di qualità di vita lavorativa), sono

stati organizzati, nel corso del 2009, momenti di sensibilizzazione e informazione sui c.d. rischi psicosociali e sulla valutazione dello stress-lavoro correlato.

Revisione regolamenti in materia di gestione del personale (progetto 0342H)

Revisione dei procedimenti e dei processi dell'Ente – attivazione dell'automazione del flusso documentale (progetto 0442H)

Vedi Programma 0007G – Progetto 0107G

Progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo integrato del personale (progetto 0542H)

Progettazione e realizzazione di un sito web per l'accesso ad informazioni inerenti alla gestione del personale (progetto 0842H)

Nel rispetto dell'art. 21 della L.n.69/2009, si è provveduto all'istituzione dell'apposita sezione nel sito web del Comune inerente alla “Operazione trasparenza, valutazione e merito”. A tal fine sono stati raccolti e pubblicati i curricula del Segretario Generale e della dirigenza, nonché le loro retribuzioni, le assenze del personale dipendente (aggiornate mensilmente) e gli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione che hanno comportato un'attività interdisciplinare tra le varie Direzioni. Il Ministero, agli inizi di settembre 2009, ha pubblicato un primo elenco degli Enti che già avevano ottemperato alla succitata normativa e, tra questi, era indicato anche il Comune di Alessandria.

Rivisitazione del modello delle relazioni sindacali (progetto 0642H)

Gli importanti cambiamenti normativi realizzatisi nel 2009 con il varo della legge n.133 e successivamente del decreto legislativo n.150 hanno risposto, a livello nazionale, alla necessità di ricollocare in ambito “pubblicistico” principi ed istituti che per un decennio circa, a seguito delle riforme in senso privatistico attuate con le leggi Bassanini, sono stati definiti dai contratti nazionali di lavoro con riflessi decisamente onerosi per gli Enti.

L'obiettivo del 2009 che riguarda la rivisitazione dei modelli organizzativi e gestionali, risponde al tentativo di rispondere in sede locale alle finalità che la normativa si prefigge, operando mutamenti nei contenuti ma soprattutto nelle modalità di operare nell'ambito delle relazioni sindacali per renderle coerenti con la riforma legislativa in atto.

Nella contrattazione di secondo livello, operare mutamenti ha significato andare ad incidere innanzitutto sulle procedure che da lungo tempo risultavano poco presidiate ripristinando un sistema trasparente di regole ed informazioni.

Le azioni intraprese sono state diverse:

- 1) verificare la documentazione riguardante i diversi soggetti sindacali coinvolti nelle trattative – RSU e OO.SS. di categorie e Sindacati autonomi firmatari dei contratti di lavoro Lo scopo evidente è stato quello di accogliere al tavolo delle trattative esclusivamente i soggetti abilitati alla trattativa stessa e alla sottoscrizione degli accordi al fine di evitare il rischio di nullità;
- 2) verificare tutta la documentazione in possesso all'Amministrazione relativa ai dipendenti dell'Ente nominati dirigenti sindacali, richiedere le integrazioni necessarie e revisionare la procedura di comunicazione e di registrazione dei permessi sindacali. In questo senso la verifica in atto da parte del Dipartimento della Funzione pubblica sul monte-ore spettante a ciascuna sigla sindacale in relazione alle deleghe risultanti ha contribuito a far sì che l'Ente abbia avuto la motivazione opportuna per mettere ordine in una materia da anni lasciata senza regole.
Non sempre le parti sindacali hanno compreso la positività di tali azioni portate a termine anche nel loro interesse e soprattutto in quello del personale dell'Ente.
- 3) procedere quindi all'analisi delle procedure inerenti la contrattazione decentrata, in termini di efficacia ed efficienza, dando priorità a quelle relative all'utilizzo dei Fondi annuali del personale e dei Dirigenti.

Per quanto riguarda il comparto, la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2008 ha richiesto un importante lavoro di revisione dei flussi economici costitutivi, sul quale la Giunta, opportunamente informata in data 6/5/2009, aveva dato il suo assenso.

L'operazione ha consentito la corretta attribuzione degli importi ascrivibili alle risorse stabili ed a quelle variabili ed un razionale ed più equilibrato utilizzo del fondo complessivo, anche in vista del preannunciato monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che è stato avviato a partire da settembre 2009.

La revisione dei fondi relativi al salario accessorio è quindi partita dagli anni '90, appurato che presso il Comune di Alessandria non è mai stata attuata la disciplina dettata dagli art. 5 e 6 del D.P.R. 3.8.1990 n.333, la cui attuazione prevedeva la costituzione di un “ Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (F.E.S.)” finalizzato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario, le indennità di turno, reperibilità rischio etc e la produttività e che fino all'anno 1995 quindi la disciplina di riferimento per corrispondere la produttività al personale è stata il D.P.R. n.268/1987;

In mancanza del suddetto adempimento, la costituzione del fondo salario accessorio effettuata nell'anno 1996, a seguito della sottoscrizione del primo contratto privatistico nel settore pubblico, risultava fare riferimento soltanto in parte alla disciplina contrattuale vigente a quel periodo, mancando la parte consolidata nel pregresso e quindi l'accantonamento di risorse economiche era inferiore al dovuto;

Con l'assenso dell'Amministrazione, riportato con la nota informativa n.363 del 6/5/2009, è stata effettuata la ricostituzione dei fondi per il salario accessorio dall'anno 1995, individuando le risorse economiche previste ai sensi del D.P.R. 333/90 e successivamente del CCNL 1994/97, come integrato e modificato dal

CCNL relativo al secondo biennio 1996/1997 e successivi , quale presupposto necessario per una corretta costruzione del fondo Risorse decentrate 2004, il cui importo, per la parte stabile, è stato confermato per gli anni successivi.

L'operazione ha comportato per due funzionari della Direzione diverse verifiche d'archivio, l'esame dei documenti di Bilancio di previsione e del Conto consuntivo degli anni 1993-1994-1995 in relazione ad alcune voci specifiche, per determinare in particolare la presenza e la relativa consistenza delle economie di gestione.

I lavori si sono conclusi a giugno 2009, con la costituzione del fondo risorse decentrate 2008.

E' stata manifestata da parte sindacale soddisfazione per il risultato ottenuto.

La sperimentazione del cosiddetto "modello Brunetta" nell'ambito della contrattazione nazionale e integrativa nel Capo IV del decreto n.150/2009, si è proposta all'Amministrazione anche a fine 2009, con l'adozione unilaterale della decisione di concludere la trattativa sul fondo 2008. Si tratta di un rafforzamento del potere datoriale dell'Amministrazione, laddove non si è riusciti a trovare l'intesa con la parte sindacale, nell'ottica di ridare tempi "plausibili" alle trattative, che in alcuni casi si sono protratte per un intero anno.

Nonostante i numerosi incontri tra le parti infatti e la disponibilità da parte della delegazione di parte pubblica ad accogliere la proposta formulata dalla RSU sulla possibilità di progressione economica per il biennio 2007/2008, alla fine non è stato raggiunto l'accordo e la sottoscrizione dell'utilizzo del Fondo 2008.

La delegazione trattante quindi, con l'assenso dell'Amministrazione, ha applicato l'art. 54, comma 3ter, che consente agli Enti....." di provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione."

L'importo disponibile per le progressioni economiche, confermato nella sua consistenza dal parere dei Revisori dei Conti, è stato quindi portato sul Fondo dell'anno successivo, come peraltro indica anche il CCNL 1/4/1999 all'art. 17, comma 5.

Applicazione di nuovi strumenti di dimensionamento degli organici (progetto 0742H)

Vedi Programma 0007G – Progetto 0207G

Bilancio di competenze e riqualificazione del personale di categoria A (progetto 0942H)

Il progetto prevedeva l'introduzione di un percorso formativo e qualificante per il personale di categoria A, finalizzato alla progressione di carriera: oggettivamente, dopo la riforma Brunetta, questa possibilità è preclusa. La Direzione, di conseguenza, ha già provveduto ad inoltrare al Ministero appositi quesiti, dei quali si è in attesa di risposta.

PROGRAMMA 0044E: Protezione Civile

Intensificazione delle azioni di prevenzione e monitoraggio (progetto 0144E)

Il servizio ha mantenuto gli standard precedenti mantenendo le azioni di presidio del territorio anche attraverso le convenzioni con le organizzazioni di volontariato. I previsti adeguamenti strumentali non sono stati attuati per mancanza di fondi.

Piano Comunale di Protezione Civile e Regolamenti (progetto 0244E)

E' stato predisposto il regolamento del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile ed è in fase di avvio l'approvazione in Giunta e Consiglio Comunale.

Negli ultimi mesi dell'anno, anche a seguito delle conseguenze dell'evento alluvionale dell'aprile 2009, è stata avviata la redazione delle procedure di pianificazione integrativa per la zona "Osterietta". Successivamente la revisione in corso del Piano ha subito dei rallentamenti a causa dei ripetuti eventi eccezionali che si sono susseguiti nel corso dell'anno (emergenza neve e gelo, sisma Abruzzo, eventi alluvionali, ecc.), ma è stato comunque affidato l'incarico per l'adeguamento della cartografia.

Volontariato (progetto 0444E)

E' stato riorganizzato il Gruppo Comunale di Protezione Civile anche a seguito delle dimissioni del coordinatore ed in particolare è stata rivista la composizione del gruppo e del regolamento. Sono state fatte le nuove ammissioni tramite il nuovo reclutamento. Nonostante la fase di riorganizzazione, il gruppo ha gestito, in Abruzzo, un campo per circa due mesi, occupandosi della gestione della cucina da campo presso Castelvecchio Subequo (Aquila) e vi è stato un prezioso ed apprezzato supporto in occasione degli eventi calamitosi anche nel territorio comunale alessandrino. Sono state anche implementate le attrezzature con una tenda pneumatica.

Informazione alla popolazione (progetto 0544E)

E' stata stipulata una convenzione con radio locali per informazione alla popolazione sulle varie tematiche di Protezioni Civile. Il sistema di allertamento alla popolazione di Spinetta Marengo, considerata come zona a rischio rilevante, è stato collaudato entro fino anno con la posa di 5 pali e relativi sistemi di trasmissione.

PROGRAMMA 0045L: Ottimizzazione dei Servizi Demografici di Anagrafe e Statistica

Monitoraggio ed adempimenti relativi al rilascio della Carta d'Identità Elettronica (progetto 0145L)

Il progetto si inserisce all'interno del piano nazionale di e-government per erogare servizi ai cittadini e la sua realizzazione presuppone adeguamenti delle misure di sicurezza ed adempimenti da parte dell'Ente, ma anche sostanziali ed insostituibili interventi da parte del Ministero dell'Interno, tali da permettere la piena operatività del progetto.

In particolare, nel corso del primo trimestre sono pervenute, tramite il locale Ufficio Territoriale di Governo, le smart card necessarie per l'emissione C.I.E., ma essendo l'hardware di riferimento stato oggetto di sostituzioni e cambiamenti, con connessi e conseguenti adeguamenti dei collegamenti con il Ministero dell'Interno, si sono resi necessari diversi ed articolati interventi, in collaborazione con il soggetto che gestisce il servizio informatico per l'Ente, finalizzati ad ottenere il ripristino delle funzionalità sottese alla prosecuzione del progetto.

Invece, sul versante della proroga delle carte di identità elettroniche emesse da altri Comuni, intestate a soggetti che prima della scadenza del documento hanno trasferito la residenza nel Comune di Alessandria, è stata già sperimentata con successo la procedura ministeriale, tramite I.N.A.-S.A.I.A., di produzione automatica ed emissione del documento ministeriale di proroga della validità.

Inoltre, è stato garantito l'aggiornamento del piano di sicurezza e la predisposizione della documentazione relativa al monitoraggio trimestrale obbligatorio per i primi tre trimestri dell'anno 2009.

D'altro canto, come già sopra accennato, è stato mantenuto attivo con difficoltà operative varie il collegamento con il sistema I.N.A.-S.A.I.A., con non pochi sfasamenti negli aggiornamenti periodici del popolamento della banca dati del Ministero dell'Interno, indispensabili a permettere l'allineamento delle informazioni in vista del rilascio della C.I.E.

A metà ottobre 2009 è stato possibile programmare con i referenti ministeriali l'intervento di un tecnico informatico che, in collaborazione con i tecnici informatici interni all'ente e della softwarehouse della banca dati anagrafica, ha attivato l'operatività del sistema per l'emissione della C.I.E.

Avendo verificato nel corso dei primi due mesi di sperimentazione e di pratica da parte degli ufficiali di anagrafe la complessità e laboriosità procedurale per completare il ciclo di emissione di ogni carta di identità elettronica, l'Amministrazione Comunale ha deciso che in fase di rodaggio del sistema e degli operatori la priorità a richiedere il nuovo documento venga riservata a fasce di utenza giovanile (dai 16 anni ai 20/21 anni) che risultano prive di documento di identità, previo appuntamento, ovvero a coloro che chiedano esplicitamente di poter avere la

C.I.E., ricorrendone i presupposti, ma che sono disponibili ad adattarsi ai tempi abbastanza lunghi di emissione della medesima (dai 40 ai 60 minuti per ogni C.I.E.), sempre che non intervengano disguidi a livello di validazione del codice fiscale da parte ministeriale, con conseguente necessità di ritornare un'altra volta per il perfezionamento della pratica, sempre che le problematiche emerse siano risolvibili in pochi giorni. A ciò si aggiunga che é stata attivata anche la procedura di versamento a cadenza quindicinale a favore del Ministero dell'Interno dei corrispettivi corrispondenti alle emissioni di C.I.E. effettuate, nonché le connesse comunicazioni degli importi accreditati. In tale contesto, considerato anche l'impegno operativo degli operatori anagrafici per il rodaggio sia di hardware e software sia di apprendimento delle procedure operative di emissione della C.I.E., risulta ancora più critica e rilevante la carenza di organico già sopra evidenziata.

Infine, sono stati elaborati, nel rispetto della scadenza ministeriale (15 luglio 2009), i documenti connessi al sistema di vigilanza anagrafica per l'anno 2008 che, stante la notevole quantità di informazioni richieste, comporta sempre un notevole impegno e diverso tempo per il completamento.

Partecipazione al progetto di miglioramento della qualità interna (progetto 0245L)

Nel primo trimestre dell'anno 2009 é stato costituito, in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione e Qualità, il gruppo di lavoro previsto dal progetto C.A.F. e sono state definite le azioni da intraprendere che hanno permesso la redazione di specifico questionario da somministrare al personale interno al Servizio Anagrafe e Statistica per rilevare il grado di soddisfazione dei dipendenti.

Entro la fine di giugno il gruppo ha anche espletato l'intervista al Direttore della struttura, attraverso un confronto interattivo che si é sviluppato non solo secondo lo schema domanda/risposta, ma si é snodato su un livello più elevato di approfondimento sinergico dei rispettivi punti di vista e si é proiettato anche su possibili interventi migliorativi.

Nel mese di luglio parte del gruppo ha lavorato anche su un'ipotesi di progetto parallelo di rilevazione del gradimento da parte dell'utenza, collegato alla possibile introduzione del "sistema elimina code ed emoticons", al fine di verificarne un ipotetico coordinamento con la successiva seconda fase del progetto C.A.F., indirizzato alla somministrazione di un questionario all'utenza dei servizi di sportello.

Successivamente intorno alla metà del mese di dicembre 2009 l'Amministrazione Comunale, che aveva già aderito al suddetto progetto, ha introdotto in via sperimentale il "sistema elimina code ed emoticons" partendo dal Servizio Anagrafe e Statistica. Il sistema prevede l'attivazione di un totem con video touch screen che rilascia ad ogni singolo utente un numero progressivo di attesa, di due macro visori che permettono al pubblico di visualizzare in tempo reale la situazione della coda, di alcuni mini video touch screen ad uso dell'utenza sugli sportelli cosiddetti a risposta immediata (in particolare quelli addetti al rilascio delle carte di identità cartacee, di

certificati anagrafici ed autentiche, nonché di registrazione delle variazioni di indirizzo sul territorio) che permettono di esprimere al momento il gradimento del servizio ricevuto, scegliendo tra tre opzioni (faccina verde, gialla e rossa). Tale innovazione necessita ancora di un periodo di impraticamento anche da parte del pubblico che, pur apprezzando il miglioramento derivante soprattutto da una più razionale organizzazione della coda e del tempo di attesa, va supportato nell'uso del totem da un usciere all'ingresso ed usufruisce al di sotto del 50% della possibilità di esprimere un gradimento della prestazione.

D'altro canto, dal punto di vista della procedura la ditta fornitrice del software di detto sistema deve ancora effettuare alcuni interventi finalizzati a migliorare l'utilizzo del sistema stesso da parte degli sportellisti, così da consentire ai medesimi la gestione di richieste del pubblico che necessitano dell'intervento coordinato di più sportelli anagrafici. Tale fattispecie, al momento, non risulta contemplata, nonostante riguardi un ampio numero di casi.

Complessivamente il progetto ha rispettato la tempistica prevista ed é stato pienamente realizzato nella sua prima fase. Perciò proseguirà nel 2010 con la seconda fase.

